



Ministero della Salute
6 Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR Missione



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nr. 366.....del 04.04.2023

epd 431 del 03.04.2023

OGGETTO: "Approvazione dei DIP, delle Schede Agenas e della Carta dei Servizi" di cui al PNRR, ambito Missione 6 Componente 1 - Rimodulazione, variazione e modifica del Piano Operativo Regionale con riferimento agli interventi sottoposti alla valutazione del Nucleo Tecnico – **Sostituzione RUP**

La presente deliberazione si compone di n. ro _____ pagine , di cui n.ro _____ allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Dirigente/i della Struttura/e _____ propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA

FUNZIONE CENTRALE

FIRMA LEGGIBILE

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e

SI

NO

- attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.

FIRMA _____

IL DIRETTORE F.F. U.O.C. SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE E PATRIMONIALI

OGGETTO: “Approvazione dei DIP, delle Schede Agenas e della Carta dei Servizi” di cui al PNRR, ambito Missione 6 Componente 1 - Rimodulazione, variazione e modifica del Piano Operativo Regionale con riferimento agli interventi sottoposti alla valutazione del Nucleo Tecnico – **Sostituzione RUP**

PREMESSO

CHE l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: “ Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” ed, al comma 5, che: “Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)”;

CHE, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania, la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO della Regione Campania;

CHE con la Delibera ANAC n. 643 del 22 settembre 2021, è stata confermata l'iscrizione della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n. 89/2014;

CHE il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che contiene 6 Missioni tra cui la M6 "Salute", di interesse del SSN, Componente 1 (reti di prossimità) definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

CHE per raggiungere le finalità del PNRR, l'Italia ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari - PNC con il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021;

CHE le risorse e i programmi del PNC, meglio definiti all'interno del relativo DM, sono destinati ad integrare le iniziative del PNRR, e la loro complementarietà si esercita a mezzo di due diverse modalità: in forma progettuale, quando integra le risorse per gli investimenti già previsti nel PNRR con programmi e interventi cofinanziati e in forma di missione o di componente della missione, se prevede ulteriori investimenti, definiti come programmi e interventi del Piano, che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR;

CHE con DGR n. 177 del 06.04.2022, la Regione Campania ha acquisito le risorse assegnate dal Ministero della Salute, con Decreto del 20.01.2022, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute e soggetto attuatore la Regione, riferiti all'ambito della Missione 6 Componente 1, per le seguenti linee di intervento: 1.1 Case della Comunità (CdC), 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT), 1.3 Ospedali della Comunità (OdC);

CHE con Determina Dirigenziale So.re.sa. n. 155 del 22 luglio 2022, è stata indetta procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 60 e 157 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 18 lotti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del Codice, per l'affidamento dei “Servizi di ingegneria ed architettura per le aziende sanitarie della Regione Campania per gli interventi relativi al PNRR, Missione 6 Salute Componente 1, investimenti 1.1 – Case della Comunità (CdC), 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali (COT) e 1.3 – Ospedali della Comunità (OdC)”;

CHE l'11 agosto 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Delega Amministrativa in capo all'ASL Salerno all'esecuzione e all'attuazione degli interventi M6 C1 ricadenti nella propria competenza territoriale;

CHE nell'ambito dei suddetti investimenti la Regione Campania ha previsto il riparto tra le Aziende Sanitarie Locali e le AA.OO. dei fondi e del numero di interventi da realizzare, assegnando alla ASL Salerno: n. 33 interventi per CdC – per un importo complessivo di € 48.762.127,26; n. 8 interventi per OdC –

per un importo complessivo di € 19.731.057,60; n. 13 interventi per COT – per un importo complessivo di € 4.431.214,32;

CHE con Deliberazione del Direttore Generale n. 1254 del 12 ottobre 2022 sono stati individuati i RUP per ciascun intervento relativo alla Missione 6 Componente 1 Investimenti 1.1 di pertinenza, dipendenti tutti incardinati nella U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali, alcuni dei quali già sostituiti con deliberazione n. 138 del 10 febbraio 2023 per le ragioni ivi espresse, e che per quanto di interesse del presente provvedimento si procede a rettificare nuovamente;

CHE con Determinazione del Direttore Generale SoReSa n. 5 del 12.01.2023, la Centrale di Committenza ha provveduto ad aggiornare i valori complessivi delle offerte proposte dagli operatori economici aggiudicatari, e riportati nella sopracitata determinazione n. 259 del 16.12.2022, integrandoli con gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, non calcolati e inseriti in precedenza, di cui si è preso atto con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno n. 138 del 10 febbraio 2023;

CHE l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania con nota prot. n. 110534 del 1 marzo 2023, ha chiesto di fornire una serie di elaborati tecnici in corso di redazione da parte delle Società di Ingegneria affidatarie dei servizi anzidetti per i Lotti aggiudicati 15 – 15 e 17 nel territorio dell'ASL Salerno, nonché una relazione sulle criticità esistenti e l'eventuale manifestazione di volontà di aderire al prossimo Accordo Quadro che la Centrale Unica di Committenza Regionale stipulerà all'esito della relativa procedura di appalto integrato per l'affidamento della Progettazione Definitiva/Esecutiva e realizzazione Lavori, di interesse regionale, degli interventi programmati;

CHE alla predetta richiesta è stato riscontrato il 29 marzo 2023, con l'invio di: a) Relazione sullo "stato" delle procedure tecnico-amministrative (sostituzione di siti precedentemente individuati rivelatisi critici), b) manifestazione di interesse ad aderire all'Accordo quadro per Appalto integrato, c) Specifica delle caratteristiche dimensionali CDC, ODC d COT allegandovi anche la "Carta dei Servizi" per la rimodulazione delle strutture oggetto di interventi della Missione 6 Componente 1;

CHE il 30 marzo 2023 il medesimo Ufficio Grandi Opere, all'esito preliminare delle valutazioni del Nucleo Tecnico, a cui sono stati sottoposti per superare le criticità riscontrate e comunicate dall'ASL Salerno, siti di intervento sostitutivi di quelli originariamente individuati, come previsto all'art. 6 del CIS, specificatamente all'art. 4 lett. c), in cui per l'appunto è prevista l'approvazione di "eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei finanziamenti, ed eventualmente la modifica del Piano Operativo", ha richiesto l'invio dell'atto di approvazione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP), la scheda AGENAS e il Quadro Economico dell'intervento, che, secondo quanto riportato nella relativa "Carta dei Servizi" anch'essa oggetto di valutazione da parte del Nucleo Tecnico, concerne i 54 interventi di interesse dell'ASL Salerno che di seguito si riportano nominalmente, evidenziando le sostituzioni proposte:

INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR			
Numero Cod.int.	Tipologia intervento	Distretto	Ubicazione
01_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 68 (SA CENTRO)	Via Nevi 5, Comune di Giffoni Sei Casali
02_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 60 (SA NORD)	Via Claudia Lanzara 9, Comune di Castel San Giorgio
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
03_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 62 (SA NORD)	Via De Gasperi , Comune Pagani
04_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 61 (SA NORD)	Via Passanti , Comune Scafati
05_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 67 (SA CENTRO)	Via Ferreria , Comune Baronissi
06_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA NORD)	via Gaetano Filangieri Snc in Cava dè Tirreni
07_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA NORD)	Via San Felice snc, Comune di Tramonti

	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
08_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 67 (SA CENTRO)	Via San Vincenzo snc, Comune di Mercato San Severino
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
09_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- HUB	N. 65 (SA CENTRO)	via Roma (traversa),Comune di Bellizzi
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
10_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 60 (SA NORD)	via Fano, in Nocera Inferiore
11_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 61 (SA NORD)	via Badia nel Comune di Angri
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
12_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 62 (SA NORD)	via Pedagnali n. 19 in Sarno
	Casa di Comunità (CdC)- HUB		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
13_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Località Acquarita, Comune di Eboli e individuata al NCEU del Comune di Eboli al foglio 25 – p.lla 986
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
14_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Ex RSA in via Provinciale n. 13/a ,località Pazzano in Capaccio – Paestum
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
15_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 68 (SA CENTRO)	Comune di Pontecagnano Faiano, nell’area P.E.E.P. in località S. Antonio
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
16_OdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 69 (SA CENTRO)	<i>Comune di Eboli (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto in via Bosco S. Benedetto nel comune di Montecorvino Pugliano – località Faiano) e individuata al NCEU del Comune di Eboli al foglio 25 – p.lla 986</i>
17_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 65 (SA CENTRO)	<i>Comune di Battipaglia al VI o VII o altro piano della palazzina uffici nei pressi dell’Ospedale di Battipaglia (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Olevano Sul Tusciano)</i>
18_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Oliveto Citra in via Generale Moscato
19_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 70 (SA SUD)	<i>Comune di Agropoli in via San Pio X presso il III piano o altro dell’Ospedale (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Agropoli su un’area Comunale)</i>
20_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 72 (SA SUD)	Comune di Auletta in via Vicinale (trav. di S.S. 19 delle Calabrie)
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
21_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 72 (SA SUD)	Comune di Sala Consilina in una traversa di via Comunale Ponte Filo
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
22_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Comune di Bellosguardo in via dei Pozzi
23_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 70 (SA SUD)	Comune di Pollica – in località Acciaroli - in via Peter Willburger
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
24_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 70 (SA SUD)	via R. De Giuli in Vallo della Lucania
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
25_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 72 (SA SUD)	Comune di Teggiano, in via Oronzo Caldarola
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		

26_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di Sapri sul distretto Sanitario esistente e individuato al NCEU del comune al F. n. 2 p.la n. 1908 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Sapri su un immobile comunale)
27_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di Centola nell'area su cui insiste il Distretto Sanitario e individuato al NCEU del comune di Centola al F. n. 42 particella n. 1166 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Centola su un immobile comunale)
28_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Buccino su un ulteriore immobile comunale sito alla via Ferrovia e individuato al NCEU del comune al F. n. 30 – p.la 277 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Buccino su un immobile comunale)
29_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Contursi Terme su un'area comunale e individuata al NCEU al f. n. 14 – p.la n. 885 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Colliano)
30_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di San Giovanni a Piro
31_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- HUB	N. 71 (SA SUD)	Comune di Sanza su un immobile comunale sito alla via Val D'Agri e individuato al NCEU del Comune, al f. n. 30 – p.la 1722 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel Comune di Caselle in Pittari)
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
32_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 66 (SA CENTRO)	Comune di Salerno (Segnalazione al Tavolo Tecnico - ancora ad oggi, non si è ancora formalizzata la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito e si è in attesa - Matierno)
33_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA CENTRO)	Comune di Amalfi nell'immobile dell'ASL Salerno, in via Casamare e individuata al NCEU del comune al F. n. 7 – p.la 624 (Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto in via Bosco S. Benedetto in località Acquafetente nel comune di Montecorvino Pugliano – località Faiano)
34_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 66 (SA CENTRO)	Comune di Salerno CdC e COT presso immobile in via Vernieri sede del D.S66 e OdC su suolo dell'ASL Salerno in Cava de' Tirreni e individuata al NCEU al f. 22 – p.la n. 2586 (Tavolo Tecnico- intervento in sostituzione di quello previsto nel Comune di Salerno sull'immobile denominato "Soccorso Amico" oggetto di contenzioso per sfratto non definito)
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		

DATO ATTO CHE gli interventi oggetto di sostituzione, per i quali in questa fase sono stati generati i nuovi CUP, salvo diversa indicazione relativa al mantenimento dei CUP originari da parte delle autorità sovraordinate (Soggetto Attuatore-Regione Campania, Ministero della Salute – Titolare della Misura 6 C1) sono quelli riportati nel seguito:

- a) **SAPRI - CUP ORIGINARIO C54E22 00031 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 08 (compilatore APICELLA) - Immobile di proprietà del Comune di Sapri (Sa) in via Padre Ludovico da Casoria e individuato al NCEU del comune al foglio n. 13 particella n. 707 e denominato "Ex Casa del Buon Pastore"- è stata proposta, e già esaminata, dal Nucleo tecnico la seguente sostituzione:
- a1) **SAPRI – NUOVO CUP C55F22001490006 – CDC** da sostituirsi con immobile nella disponibilità dell'Asl Salerno e sito alla via Carlo Pisacane e individuato al NCEU del comune di **SAPRI (Sa)** al foglio n. 2 particella n. 1908;

- b) **CENTOLA - CUP ORIGINARIO C94E22 00391 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 10 (compilatore APICELLA) - Immobile di proprietà del Comune di Centola (Sa) in via Torquato Tasso e individuato al NCEU del comune al foglio n. 31 particella n. 703 e denominato “Edificio Scolastico”- si propone la seguente sostituzione:
b1) CENTOLA – NUOVO CUP C95F22002720006 – CDC da sostituirsi con un’area nella disponibilità dell’ASL Salerno, parzialmente già occupata da un immobile dell’Asl Salerno e in parte libera, su cui edificare la nuova Casa della Comunità del comune di **CENTOLA**, sita alla via S. Agata e individuata al NCEU del comune di Centola (Sa) al foglio n. 42 particella n. 1166;
- c) **BUCCINO - CUP ORIGINARIO C54E22 00035 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 9 (compilatore APICELLA) - Immobile di proprietà del Comune di Buccino (Sa) in via Largo S. Paolo e individuato al NCEU del comune al foglio n. 21 particella n. 595 e denominato “Centro Servizi”- si propone la seguente sostituzione:
c1) BUCCINO – NUOVO CUP C52C22000450006 – CDC con un immobile di proprietà dello stesso comune e finalizzato alla riattazione alla Casa della Comunità del comune di **BUCCINO**, sito alla via Ferrovia e individuata al NCEU del comune di **BUCCINO (SA)** al foglio n. 30 particella n. 277;
- d) **COLLIANO - CUP ORIGINARIO C44E22 00016 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 2 (compilatore CAPRILE) - Immobile di proprietà del Comune di Colliano (Sa) in via Roma n. 27 e individuato al NCEU del comune al foglio n. 18 particella n. 1297 (ex 410) e denominato “Ex Casa Canonica”- si propone la seguente sostituzione:
d1) CONTURSI TERME – NUOVO CUP C75F22001190006 – CDC su un’area libera di proprietà del comune di **CONTURSI TERME (Sa)** per la costruzione della Casa della Comunità del comune di Contursi, sita alla via Madonna delle Grazie e individuata al NCEU del comune di **CONTURSI TERME (SA)** al foglio n. 14 particella n. 885;
- e) **CASELLE IN PITTARI - CUP ORIGINARIO C84E22 00026 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 16 (compilatore APICELLA) e **CUP ORIGINARIO C84E22 00027 0006 – COT**, Scheda Agenas n. 8 (compilatore APICELLA) - Immobile di proprietà del Comune di Caselle in Pittari (Sa) in via Roma e individuato al NCEU del comune al foglio n. 27 particella n. 426 e denominato “Ex Scuola Elementare”- si propone la seguente sostituzione
e1) SANZA - NUOVO CUP C42C22000790006 – CDC HUB e **NUOVO CUP C42C22000800006 – COT** presso il Comune di **SANZA** che ha manifestato la disponibilità a cedere in diritto di superficie un immobile comunale in via Val D’Agri e individuato al NCEU del comune al foglio n. 30, particella 1722 sub 2, all’ASL Salerno per realizzare la Casa della Comunità;
- f) **OLEVANO SUL TUSCIANO - CUP ORIGINARIO C75F22 00060 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 03 (compilatore APICELLA) - Immobile dell’agenzia Beni Confiscati alle Mafie, che si è rivelato difficilmente raggiungibile a seguito di eventi franosi sulla strada di collegamento tra Olevano sul Tusciano e la frazione su cui insiste, strada dissestata di accesso al fondo, non regimentata, non pavimentata e dunque ne è stata proposta la seguente sostituzione:
f1) BATTIPAGLIA – NUOVO CUP C22C22000500006 – CDC da allocarsi al VI o VII livello dell’immobile di proprietà ASL Salerno e attualmente occupata dal D.S./Palazzina uffici di Battipaglia in prossimità del P.O. di Battipaglia nel comune di **BATTIPAGLIA**;
- g) **MONTECORVINO PUGLIANO LOCALITA’ FAIANO - CUP ORIGINARIO C62C22 00036 0006 – ODC**, Scheda Agenas n. 04 (compilatore CAPRILE) e **CUP ORIGINARIO C68I22 00012 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 13 (compilatore APICELLA) Immobile dell’ASL, rivelatosi di difficile demolizione in quanto ricadente in un’area di particolare pregio naturalistico in cui non è agevole l’utilizzo di esplosivi, la demolizione controllata non è compatibile con i costi da sostenersi e si propongono le seguenti sostituzioni:

- g1) AMALFI – NUOVO CUP C32C22000590006 – CDC** da allocarsi presso l’immobile di proprietà ASL Salerno attualmente occupata da alcuni uffici del D.S. di **AMALFI** e sito alla via Casamare;
- g2) EBOLI - NUOVO CUP C25F22001010006 – ODC** da allocarsi presso l’area sita in località Acquarita nel comune di **EBOLI** in cui il PNRR Missione 6 C1 già prevede la realizzazione di una COT e una CDC;
- h) SALERNO - CUP ORIGINARIO C54E22 00033 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 07 (compilatore APICELLA), **CUP ORIGINARIO C54E22 00034 0006 – COT**, Scheda Agenas n. 03 (compilatore CAPRILE) e **CUP ORIGINARIO C54E22 00032 0006 – ODC**, Scheda Agenas n. 02 (compilatore CAPRILE) - Immobile di proprietà dell’ASL Salerno in via Leucosia e individuato al NCEU del comune al foglio n. 39 particella n. 126 e denominato “Ex Soccorso Amico”- **oggetto di contenzioso legale con occupante per sfratto esecutivo**. Più precisamente, con ricorso ex art. 702 bis cpc del 05-07-2022 è stato chiesto il rilascio dell’immobile in questione detenuto senza titolo da parte dell’associazione Soccorso Amico e ritenendo i tempi non compatibili con i Target e le Milestone del PNRR si è proceduto con la proposta delle seguenti sostituzioni:
- h1) SALERNO – NUOVO CUP C51B22001870006 – CDC** e **NUOVO CUP C52C22000460006 – COT** da allocarsi presso il piano ammezzato (sottostante parcheggio) del fabbricato Ex Ruggi D’Aragona in via Vernieri in **SALERNO**;
- h2) CAVA DE’ TIRRENI – NUOVO CUP C75F22001200006 – ODC** si propone la realizzazione della ODC nel comune di Cava de’ Tirreni sull’area dell’ASL Salerno e individuata al NCEU al foglio n. 22, p.lla 2586 e su cui si realizzerà anche una CDC Spoke;
- i) AGROPOLI - CUP ORIGINARIO C81B22 00168 0006 – CDC**, Scheda Agenas n. 12 (compilatore CAPRILE) a seguito di segnalazioni per le vie brevi ricevute dal Comune in merito a nuove esigenze proprie di riutilizzo del bene, si propone la seguente sostituzione:
- i1) AGROPOLI – NUOVO CUP C82C22000440006 – CDC** da allocarsi presso una parte dell’ospedale di Agropoli, e attualmente occupata da altre destinazioni in via S. Pio X;

CONSIDERATO

CHE occorre tempestivamente individuare in luogo di alcuni dei precedenti incaricati che, per ragioni diverse e accoglibili, non possono proseguire nell’adempimento, onde conferire loro mandato a procedere agli adempimenti richiesti dagli Uffici Regionali competenti, i nuovi RUP come da elenco che segue recante l’indicazione dell’attuale RUP, degli interventi assegnati e del RUP in sostituzione:

- 1. Dirigente Ingegnere Filomena Santillo** attuale RUP degli interventi che seguono:

CUP C44E22 00019 00006 CDC e **CUP C44E22 00020 00006 COT**, relativo agli interventi nel Comune di **Capaccio**, assegnati in sostituzione in qualità di RUP **all’arch. Filippo Retillo** dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali;

CUP C84E22 00026 0006 CDC e **CUP C84E22 00027 0006 COT**, relativi agli interventi originariamente previsti nel Comune di **Caselle in Pittari** e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso un immobile comunale del comune di **Sanza**, assegnati ora in sostituzione in qualità di RUP al **geom. Antonio Caprile**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali, **NUOVO CUP C42C22000790006 – CDC HUB** e **NUOVO CUP C42C22000800006 – COT**;

CUP C54E22 00035 0006 CDC, relativo all’intervento originariamente previsto presso un immobile del comune di **Buccino** e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso altra struttura comunale nel medesimo Comune di **Buccino**, assegnato ora in qualità di RUP in sostituzione al **geom. Antonio Caprile**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali, **NUOVO CUP C52C22000450006 – CDC** ;

CUP C44E22 00016 0006 CDC, relativo all'intervento originariamente previsto su un immobile del comune di **Colliano** e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso un'area libera di proprietà del comune di **Contursi Terme**, assegnato ora in qualità di RUP in sostituzione al **geom. Vittorio Apicella**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali, **NUOVO CUP C75F22001190006 – CDC**;

2. **Dirigente Ingegnere Arch. Carmine Napolitano**, attuale RUP dell'intervento che segue:

CUP C94E22 00391 0006 – CDC, relativo all'intervento originariamente previsto nel Comune di **Centola** su un immobile di proprietà del Comune di **Centola** (Sa) denominato "Edificio Scolastico" e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso un'area nella disponibilità dell'ASL Salerno, parzialmente già occupata da un immobile dell'Asl Salerno e in parte libera, assegnato ora in qualità di RUP in sostituzione al **geom. Giuseppe Roselli**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali Area Sud, **NUOVO CUP C95F22002720006 – CDC**;

3. **Arch. Filippo Retillo** attuale RUP dell'intervento che segue:

CUP C54E22 00031 0006 – CDC, relativo all'intervento originariamente previsto nel Comune di **Sapri** presso un immobile di proprietà del Comune di **Sapri** e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso immobile nella disponibilità dell'Asl Salerno assegnato ora in qualità di RUP in sostituzione al **geom. Giuseppe Roselli**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali Area Sud;

4. **Arch. Salvatore D'Aria** attuale RUP dell'intervento che segue:

CUP C81P22 00168 0006 – CDC relativo all'intervento originariamente previsto nel Comune di **Agropoli** presso immobile di proprietà del Comune di **Agropoli** e in attesa di assenso definitivo alla sostituzione presso una parte dell'ospedale di Agropoli, assegnato ora in qualità di RUP in sostituzione al **geom. Giuseppe Roselli**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali Area Sud, **NUOVO CUP C82C22000440006 – CDC**;

5. **Geom. Donato Foglia** attuale RUP dell'intervento che segue:

CUP C84E22000250006 CDC relativo all'intervento previsto nel Comune di **San Giovanni a Piro** assegnato in sostituzione in qualità di RUP al **geom. Giuseppe Roselli**, dipendente della U.O.C. Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali Area Sud;

CONSIDERATO

CHE i vari RR.UU.PP., per gli interventi indicati in sostituzione degli originari, come sopra riportati, dovranno compilare le nuove "Schede Agenas e i relativi DIP", riportando i dati relativi al quadro economico per ogni singolo intervento, considerando l'importo relativo al singolo finanziamento per tipologia di intervento (COT – CDC e ODC) così come assegnato dal Ministero della Salute ab origine, avendo cura con riferimento ai tempi e alle scadenze, di riportare quelle compatibili con le Milestone e il Target dettati dalla Missione;

DATO ATTO

CHE è stata altresì predisposta, su indicazioni della Direzione Sanitaria Aziendale, la "Carta dei Servizi" pubblici, introdotta nel nostro paese con la Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 e resa vincolante per gli enti erogatori di servizi sanitari dalla legge 273/95 e che costituisce uno "strumento efficace nel riconoscimento del ruolo del cittadino, quale soggetto attivo sia in termini di partecipazione democratica alle scelte di politica sanitaria che di controllo di qualità", favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

CHE la Carta dei Servizi è oltre che una forma di impegno verso i cittadini-utenti anche un potente strumento del management e degli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi di

miglioramento delle prestazioni e del servizio, anche in rapporto ad un uso corretto delle risorse disponibili;

CHE la Carta dei Servizi, allegata al presente provvedimento per l'approvazione, andrà a definire le caratteristiche qualitative, quantitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, che i progettisti dovranno rispettare nell'esecuzione delle prestazioni affidate;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, cosiddetto “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Il Decreto n° 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, cosiddetto “Decreto Semplificazioni”, e la successiva legge di conversione n° 120/2020;
- La L. 108 del 29/7/2021 di conversione del DL n° 77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, cosiddetto “decreto semplificazioni bis”;
- Il DM 10-02-2023, recante indicazioni in merito alla procedura Ordinaria Fondi Opere Indifferibili;

ATTESTATO CHE il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro “diffusione”, e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è deposita e custodita agli del Dipartimento/U.O. proponente,
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente

I Responsabili del procedimento dichiarano l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione

PROPONE

DI APPROVARE la predisposizione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (**DIP**), le **Schede Agenas**, e la “**Carta dei Servizi**” redatta su indicazione della Direzione Sanitaria Aziendale, che costituiscono elaborati e documentazioni che consentiranno al Nucleo Tecnico di accordare le modiche richieste in termini dimensionali, variazioni di luoghi e strutture, di cui al PNRR ambito Missione 6 Componente 1;

DI APPROVARE le sostituzioni dei RUP degli interventi come in premessa dettagliatamente specificati;

DI NOMINARE dunque RUP i dipendenti di seguito elencati per gli interventi corrispondenti:

in sostituzione dell’**Ing. Filomena Santillo**:

l’**Arch. Filippo Retillo** per l’intervento previsto nel Comune di **Capaccio**;

il **Geom. Vittorio Apicella** per l’intervento originariamente previsto nel Comune di Colliano, ora nel Comune di **Contursi Terme**;

il **Geom. Antonio Caprile** per l’intervento originariamente previsto nel Comune di Caselle in Pittari, ora nel Comune di **Sanza**;

il **Geom. Antonio Caprile** per l’intervento originariamente previsto nel Comune di Caselle in Pittari, ora nel Comune di **Buccino**;

in sostituzione dell’**Arch. Salvatore D’Aria**:

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l’intervento previsto nel Comune di **Agropoli**;

in sostituzione dell’**Arch. Carmine Napolitano**

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l’intervento previsto nel Comune di **Centola**

in sostituzione dell’**Arch. Filippo Retillo**

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l’intervento previsto nel Comune di **Sapri**

DI PUBBLICARE il presente provvedimento in uno agli allegati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell’ASL di Salerno ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione alla Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere, per i successivi adempimenti di competenza, alla UOC Tecnica Aziendale, alla UOC Gestione dei Flussi Economico Finanziari;

DI INVIARE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Arch. Maurizio Pileri

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU’: dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04.08.2022

Vista la proposta formulata dal Direttore f.f. della UOC Servizio delle Attività Tecniche e Patrimoniali alla stregua dell’istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati

DI APPROVARE la predisposizione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (**DIP**), le **Schede Agenas**, e la “**Carta dei Servizi**” redatta su indicazione della Direzione Sanitaria Aziendale, che costituiscono elaborati e documentazioni che consentiranno al Nucleo Tecnico di accordare le modiche

richieste in termini dimensionali, variazioni di luoghi e strutture, di cui al PNRR ambito Missione 6 Componente 1;

DI APPROVARE le sostituzioni dei RUP degli interventi come in premessa dettagliatamente specificati;

DI NOMINARE dunque RUP i dipendenti di seguito elencati per gli interventi corrispondenti:

in sostituzione dell'Ing. **Filomena Santillo**:

l'**Arch. Filippo Retillo** per l'intervento previsto nel Comune di **Capaccio**;

il **Geom. Vittorio Apicella** per l'intervento originariamente previsto nel Comune di Colliano, ora nel Comune di **Contursi Terme**;

il **Geom. Antonio Caprile** per l'intervento originariamente previsto nel Comune di Caselle in Pittari, ora nel Comune di **Sanza**;

il **Geom. Antonio Caprile** per l'intervento originariamente previsto nel Comune di Caselle in Pittari, ora nel Comune di **Buccino**;

in sostituzione dell'**Arch. Salvatore D'Aria**:

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l'intervento previsto nel Comune di **Agropoli**;

in sostituzione dell'**Arch. Carmine Napolitano**

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l'intervento previsto nel Comune di **Centola**;

in sostituzione dell'**Arch. Filippo Retillo**

il **Geom. Giuseppe Roselli** per l'intervento previsto nel Comune di **Sapri**

DI PUBBLICARE il presente provvedimento in uno agli allegati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'ASL di Salerno ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione alla Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere, per i successivi adempimenti di competenza, alla UOC Tecnica Aziendale, alla UOC Gestione dei Flussi Economico Finanziari;

DI INVIARE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124
- COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 05.04.2023

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL 05.04.2023

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 6 Salute



Carta dei Servizi-Definitiva

Rev. 01 del 29-03-2023

*Centrali Operative Territoriali – Casa della Comunità – Ospedale di
Comunità PNR Mission 6 C 1 - Salute*



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è uno strumento rivolto a tutelare il diritto alla salute, definisce, standard ed esplicita l'assunzione di impegni da parte dell'Azienda Sanitaria, relativamente alla promozione della qualità dei servizi.

Rappresenta un patto tra Azienda Sanitaria e cittadini. La Carta dei Servizi ha l'obiettivo di favorire il processo di comunicazione tra l'Azienda e i cittadini.

A questo fine viene diffusa al cittadino presso i mediatori dell'informazione: le associazioni di volontariato, di tutela dei diritti degli utenti, le istituzioni locali e regionali, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) aziendale e i punti ascolto informazione, gli URP di altri enti operanti sul territorio.

Contiene informazioni di base sull'organizzazione aziendale e sull'accesso ai servizi.

1. STRUTTURA DEL PNRR

1. OSPEDALE DI COMUNITA'(OdC)

Gli Ospedali di comunità sono strutture intermedie tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale, in sostanza un ponte tra i servizi territoriali e l'ospedale per tutte quelle persone che non hanno necessità di essere ricoverate in reparti specialistici, ma necessitano di un'assistenza sanitaria che non potrebbero ricevere a domicilio.

Le persone assistite sono: pazienti, prevalentemente con patologia cronica, provenienti da una struttura ospedaliera, per acuti o riabilitativa, che clinicamente possono essere dimessi da ospedali per acuti, ma non in condizione di poter essere adeguatamente assistiti a casa; pazienti fragili e/o cronici provenienti dal domicilio.

Gli Ospedali di comunità sono quindi strumento di integrazione ospedale-territorio e di continuità delle cure, erogate sulla base di una valutazione multidimensionale della persona da assistere, attraverso un piano integrato e individualizzato di cura. Non vanno intesi come strutture ex novo, ma come la riconversione di posti letto per la degenza in strutture già esistenti, che vengono rimodulate all'interno del nuovo modello organizzativo.

L'assistenza è erogata in moduli assistenziali, di norma, di 15-20 posti-letto, la responsabilità del modulo è di un responsabile Infermieristico, la responsabilità clinica è affidata a medici di famiglia o ad altro medico, mentre l'assistenza è garantita da infermieri presenti continuativamente nelle 24 ore, coadiuvati da altro personale (operatori socio-sanitari) e altri professionisti quando necessario.

La durata media della degenza attesa ha una durata limitata, di norma non superiore alle 6 settimane, in relazione alle valutazioni e agli obiettivi definiti.

2. CASA DI COMUNITA'(CdC)

Le Case di Comunità sono le nuove strutture socio-sanitarie che entreranno a fare parte del Servizio Sanitario Regionale e sono previste dalla legge di potenziamento per la presa in carico di pazienti affetti da patologie croniche.

Le Case di Comunità, distribuite in modo capillare sul territorio, costituiscono un punto di riferimento continuativo per i cittadini, che possono accedere gratuitamente alle prestazioni sanitarie erogate.

Si tratta di strutture polivalenti che garantiscono:

- funzioni d'assistenza sanitaria primaria,
- attività di prevenzione.

All'interno di queste strutture sono presenti equipe di medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, infermieri e altri professionisti della salute (tecnici di laboratorio, ostetriche, psicologi, ecc.) che operano in raccordo anche con la rete delle farmacie territoriali.



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Le Case della Comunità costituiscono il punto di riferimento continuativo per la popolazione: qui è possibile trovare un Punto unico di accesso, accoglienza, informazione e orientamento del cittadino, che opera in stretto contatto con le Centrali operative territoriali (COT).

In queste strutture è prevista la presenza di:

- area prelievi e vaccinazioni,
- cure primarie e continuità assistenziale,
- area ambulatori specialistici,
- area dei programmi di prevenzione e di promozione della salute,
- attività consultoriali,
- area servizi sociali del Comune.

La Casa di Comunità si suddivide:

- Casa di Comunità Hub;
- Casa di Comunità Spoke;

La Casa di Comunità si suddivide:

- **La Casa di Comunità Hub** ha lo scopo di servire aree a maggiore densità abitativa e, oltre ai servizi base, offrono agli assistiti anche l'assistenza ambulatoriale complessa e ambulatori connessi alla rete della terapia del dolore e cure palliative, per la provincia di Salerno si realizzeranno n. 3 Case della Comunità di tipo HUB secondo un'articolazione geografica in modo tale da coprire l'area nord, Centro e Sud;
- **La Casa di Comunità Spoke**, invece, è preferibile per le aree a bassa densità abitativa con le seguenti funzioni base: attività di MMG, PLS, assistenza specialistica ambulatoriale, ambulatorio infermieristico, attività di diagnostica strumentale di primo livello, area per l'accoglienza, sportello CUP, punto unico d'accesso, area di sorveglianza temporanea, ed area dei servizi sociali;

3. CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)

La Centrale Operativa Territoriale è un modello organizzativo innovativo, di livello distrettuale, che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

L'obiettivo della Centrale Operativa Territoriale (COT) è quello di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Costituisce un servizio operativo 7 giorni su 7, deve essere dotato di adeguate infrastrutture tecnologiche e informatiche quali ad esempio una piattaforma comune integrata con i principali applicativi di gestione aziendale, software con accesso al FSE e ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate.

Al fine di garantire un accesso alla totalità dei servizi disponibili sul territorio, nonché ad affrontare situazioni complesse o di emergenza, è fondamentale che le COT, a livello regionale, usufruiscano di un sistema informativo condiviso e interconnesso con CO NEA 116117 regionali. L'attività della COT è rivolta a tutti gli attori del sistema sociosanitario, personale distrettuale e ospedaliero, che possono richiederne l'intervento: medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale, medici specialisti ambulatoriali interni, e altri professionisti sanitari presenti nei servizi aziendali e distrettuali nonché personale delle strutture di ricovero intermedie, residenziali e semiresidenziali e dei servizi sociali. Dal punto di vista operativo le COT afferiscono a un coordinatore, che ne detiene la responsabilità di gestione e funzionamento.

2. I SERVIZI DELLE STRUTTURE

I cittadini che accedono alle Case di Comunità, agli Ospedali di comunità e alle Centrali Operative possono usufruire dei seguenti servizi:



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute



Figura 1 Carta dei Servizi Casa della Comunità (CdC)



Figura 2 Carta dei Servizi Casa di Comunità- Centrale Operativa (CdC-COT)



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 6 Salute



Figura 3 Carta dei Servizi Ospedale di Comunità- Centrale Operativa (OdC-COT)



Figura 4 Carta dei Servizi Ospedale di Comunità- Casa di Comunità-Centrale Operativa (OdC-CdC-COT)



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

1. SERVIZI COMUNI ALLE STRUTTURE

1.1 ACCOGLIENZA ED AMBULATORIO DISTRIBUZIONE FARMACI E PRESIDII

L'Area dell'Accoglienza si trova all'ingresso principale. È il punto di primo contatto che offre ascolto ed informazioni al cittadino che ha bisogno di essere guidato nel suo accesso ai servizi.

L'Area Accoglienza:

- fornisce informazioni sull'ubicazione dei servizi sociali e sanitari presenti all'interno della struttura;
- attiva l'assistenza domiciliare, pianificando l'integrazione di tutte le figure socio-sanitarie eventualmente coinvolte, in tutte le fasi del percorso;
- raccoglie le segnalazioni indirizzate allo sportello sociale nelle fasce orarie di chiusura di quest'ultimo;
- raccoglie le segnalazioni (reclami, rilievi, suggerimenti ed elogi) e li inoltra all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) centrale.

Fisicamente adiacente all'area Accoglienza è situato l'ambulatorio distribuzione farmaci e presidi. Su questo ambulatorio si alternano varie figure professionali che si occupano di fornire agli utenti i farmaci e i presidi prescritti, in giorni ed orari stabiliti e consultabili presso la struttura.

L'infermiera dell'Accoglienza si occupa di distribuire:

- integratori nutrizionali prescritti all'interno del percorso aziendale specifico;
- dispositivi medici e diagnostici per pazienti diabetici (ago, siringhe, test glicemici);
- ausili per incontinenza.

Il farmacista aziendale si occupa di distribuire:

- farmaci con prescrizione specialistica o altre categorie di farmaci individuati da percorsi assistenziali locali (es BPCO/ASMA).

1.2 SPORTELLO UNICO (CUP-CASSA-ANAGRAFE ASSISTITI)

Lo Sportello Unico è il servizio amministrativo che consente ai cittadini di:

- scegliere e revocare il Medico di Medicina Generale e il Pediatra;
- prenotare e disdire prestazioni in regime di SSN;
- pagare i ticket;
- richiedere il rilascio dell'attestato di esenzione dal pagamento del ticket;
- richiedere l'emissione delle fasce di reddito;
- scegliere e revocare il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta;
- richiedere i moduli per l'assistenza sanitaria all'estero;
- attivare il Fascicolo Sanitario Elettronico;
- attivare la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

È inoltre presente lo sportello Protesica per presidi e ausili per pazienti affetti da celiachia e nefropatia, e lo sportello Accettazione ricoveri dove è possibile richiedere la copia di cartelle cliniche.

2. SERVIZI PRESENTI NELLA CASA DI COMUNITA'

2.1 NUCLEO DI CURE PRIMARIE

I Nuclei di cure primarie sono le unità organizzative di base del sistema delle cure primarie e hanno l'obiettivo di migliorare la continuità dell'assistenza. Ne fanno parte gli infermieri e gli operatori sanitari territoriali (fisioterapisti, ostetriche, ecc.), i medici di famiglia, di continuità assistenziale ed i pediatri di libera scelta che operano in stretta collaborazione con gli



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

specialisti e gli operatori sociali e socio assistenziali, secondo un modello di reti integrate che fanno sì che i cittadini trovino risposte adeguate ai propri bisogni socio-sanitari.

All'interno del nucleo di cure primarie sono presenti:

1. Ambulatorio infermieristico;
2. Assistenza domiciliare;
3. Medici e Pediatri di Famiglia;
4. Continuità Assistenziale;

Ambulatorio Infermieristico

L'infermiere di Nucleo è un operatore di riferimento per il cittadino.

In collaborazione con il medico di medicina generale, nell'ambito delle proprie competenze, oltre ad assicurare l'assistenza generale infermieristica, riconosce i bisogni, attiva le risorse dei servizi, della comunità e del cittadino stesso per garantire risposte appropriate.

All'ambulatorio infermieristico si accede tramite richiesta del proprio medico di famiglia e si effettuano prestazioni infermieristiche come medicazioni, terapie infusionali, iniezioni, sostituzioni di catetere, ecc.

Gli infermieri territoriali, inoltre, collaborano con i medici di famiglia nel monitoraggio e nella presa in carico delle persone con malattie croniche complesse (es. diabete, bronco pneumopatia cronico ostruttiva, scompenso cardiaco), svolgendo un importante ruolo di educazione sanitaria per il singolo e per target specifici di pazienti, raccordandosi costantemente con gli altri operatori per l'assistenza domiciliare.

Assistenza Domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare garantisce al domicilio prestazioni di natura sanitaria, socio-assistenziale e socio-educativa. Le prestazioni sono rivolte a cittadini che temporaneamente o stabilmente sono fisicamente impossibilitati a raggiungere la struttura, per consentire loro la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

L'ammissione al servizio può avvenire secondo le seguenti modalità:

- invio della richiesta da parte del reparto ospedaliero per un paziente momentaneamente ricoverato in prossimità della dimissione;
- richiesta da parte del Medico di Medicina Generale.

Le richieste sono da presentare all'Accoglienza della Struttura, dove è presente un'infermiera che attiverà il percorso adatto alle esigenze del paziente e rappresenterà per tutta la durata dell'intervento il punto di riferimento per il paziente e i suoi familiari. In base al grado di complessità del percorso domiciliare richiesto, vengono attivate le figure professionali necessarie (infermiere, medico, assistente sociale, operatore socio sanitario, fisioterapista, medico palliativista, ecc).

Medici e Pediatri di Famiglia

I medici ed i pediatri di famiglia sono il primo contatto dell'assistito per i problemi di salute. Questi professionisti effettuano:

- visite ambulatoriali per appuntamento e/o con accesso libero (anche in caso di visita su appuntamento è sempre garantita una disponibilità per urgenze cliniche ed adempimenti burocratici);
- visite domiciliari;
- prescrizione di farmaci, esami e visite specialistiche nel rispetto delle normative vigenti;
- richieste di ricovero o cure termali;
- consulti con lo specialista e accesso presso gli ambienti di ricovero;
- tenuta ed aggiornamento della scheda sanitaria dei pazienti;
- certificazioni obbligatorie per legge ai fini della riammissione alle scuole dell'obbligo, asili nido, materna e superiori;



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

- certificazione di idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica in ambito scolastico, certificati di malattia, vaccinazioni antinfluenzali e antipneumococcica (nell'ambito delle campagne vaccinali promosse dall'Ausl) e prestazioni aggiuntive (attività di piccola chirurgia, infusione endovenosa, ecc.)

Le prestazioni che non rientrano nella convenzione nazionale sono a carico dell'assistito.

Continuità assistenziale

I medici di famiglia e le infermiere territoriali garantiscono un punto di accesso presso il Nucleo di Cure Primarie per tutti gli assistiti del territorio che necessitano di prestazioni ambulatoriali, certificati o prescrizioni non differibili:

- dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 17
- il sabato e prefestivi dalle 8 alle 12

Per bisogni di salute immediati (ma non di emergenza) l'ambulatorio di continuità assistenziale rappresenta una valida alternativa al Pronto Soccorso perché può fornire in tempi brevi le risposte che servono, senza pagamento del ticket e con il vantaggio di una maggior conoscenza della storia clinica del paziente, grazie alla possibilità di tutti i medici di accedere via computer alle informazioni di salute sull'assistito di un dato Nucleo.

Resta comunque sempre preferibile, se possibile, attendere l'apertura dello studio del proprio medico di famiglia o di uno dei medici che fanno parte dello stesso gruppo.

La continuità assistenziale medica nelle giornate prefestive, festive e la notte (dalle 20 alle 8) è garantita dai medici di continuità assistenziale che operano nel Nucleo delle Cure Primarie.

I medici di continuità assistenziale gestiscono un ambulatorio ad accesso diretto del cittadino attivo:

- nei prefestivi dalle 12 alle 20
- nei festivi dalle 8 alle 20

È possibile rivolgersi a questo ambulatorio per problemi di salute non di emergenza, ma non rinviabili alla normale apertura degli studi di medici o pediatri di famiglia, per terapie d'urgenza, certificazioni per lavoratori turnisti o per prescrizioni di farmaci indispensabili.

Non è in alcun modo possibile l'accesso diretto agli ambulatori di continuità assistenziale al di fuori degli orari stabiliti.

Ogni notte, dalle 20 alle 8, nei pomeriggi prefestivi e nell'intera giornata dei festivi, i medici di continuità assistenziale svolgono inoltre l'attività di consulenza telefonica ed eventuale visita domiciliare, tramite chiamata telefonica.

2.2 SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Presso la struttura sono attivi diversi servizi di specialistica ambulatoriale per esterni, per visite ed esami diagnostici in regime di Servizio Sanitario Nazionale (con il solo pagamento del ticket se dovuto). Per accedervi è necessaria la prenotazione presso uno dei punti CUP del territorio o telefonicamente, previa richiesta del Medico di Medicina Generale o di uno specialista.

Sono presenti i sottostanti poliambulatori specialistici:

- Ambulatori di Analgesia e Terapia del dolore: prime visite e controlli, terapia del dolore, medicazioni del piede diabetico, ecc.
- Ambulatorio dermatologico: visite (n.b. i piccoli interventi dermatologici vengono effettuati presso l'ambulatorio chirurgico al secondo piano, percorso blu).
- Ambulatorio ecografico: ecografie addominali e della tiroide. – Ambulatorio Otorinolaringoiatrico: visite.
- Ambulatorio Urologico: visite.
- Ambulatorio Oculistico: prime visite e controlli, visite pre e post operatorie, esami diagnostici (fondo oculare, mappe, foto corneali, OCT visante, pachimetria, fluorangiografia), ambulatorio retina (iniezioni intravitreali, OCT, ecc.), laser.
- Ambulatorio piccoli interventi: interventi in regime esclusivamente ambulatoriale, a seconda della tipologia richiesta.
- Ambulatorio cardiologico: visite, elettrocardiogramma ed holter cardiologico
- Ambulatori gastroenterologici: visite e Breath test



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

-il servizio di Radiologia, che effettua esami radiologici tradizionali ed esami radiologici odontoiatrici;

Nel caso di Casa di Comunità Hub oltre ai servizi base, offrono agli assistiti anche l'assistenza ambulatoriale complessa e ambulatori connessi alla rete della terapia del dolore e cure palliative.

Inoltre è presente un Centro Prelievi

Esegue prelievi per esami di laboratorio programmati e in regime d'urgenza, controlli periodici negli utenti in trattamento anticoagulante orale e controlli periodici in utenti diabetici secondo gli orari esplicitati in tabella:

Gli esami del sangue sono prenotabili presso qualsiasi punto CUP o farmacia territoriale.

Prestazione	Orari
Prelievi	
Prelievi per pazienti in terapia anticoagulante orale (TAO) e diabetici	
Consegna di materiale (feci, urine, tamponi)	
Screening feci	
Ritiro referti	

Prima di recarsi al Centro per il prelievo, anche in caso di prelievo urgente, il cittadino è tenuto a pagare il ticket, qualora dovuto, presso il CUP o la macchina riscuotitrice e a presentare prenotazione e ricevuta di pagamento all'accettazione del Centro prelievi, che gli consegnerà il numero per l'accesso al prelievo.

2.3. MEDICINA RIABILITATIVA

Il servizio si occupa della valutazione/prognosi funzionale e del trattamento delle patologie che provocano disabilità.

Nella Struttura si effettuano:

Visite Fisiatriche	
Trattamenti Fisioterapici	
Trattamenti logopedici	

La presa in carico viene effettuata per malati acuti e malati affetti da patologie croniche invalidanti, in un'ottica di prevenzione e riduzione della disabilità. I trattamenti fisioterapici/logopedici vengono effettuati previa visita ambulatoriale fisiatrica o consulenza fisiatrica in caso di ricovero presso l'Ospedale di Comunità (OdC).

2.4 CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)

Il Centro di salute mentale si occupa di:



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

- accoglienza di pazienti in situazioni urgenti o programmabili;
- interventi per la prevenzione;
- visite;
- attività diagnostico-terapeutiche;
- progetti riabilitativi personalizzati;
- formulazione di proposte di ricovero presso le strutture residenziali o semi-residenziali (Centro diurno, residenze socio-riabilitative, gruppi appartamento, ecc).

L'accesso al Centro di Salute Mentale può essere diretto o mediato da richiesta del medico di medicina generale e di altro servizio sanitario.

Per il sostegno dei pazienti e delle loro famiglie, il Centro di Salute Mentale collabora con i medici di medicina generale, con gli Enti Locali, le Organizzazioni Sociali, le Associazioni di Volontariato e con l'Azienda per i Servizi alla Persona.

All'interno è presente la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che si occupa di:

- formulazione di diagnosi **neuropsichiatriche e/o psicologiche**;
- formulazione di progetti di cura;
- presa in carico terapeutica e/o riabilitativa;
- valutazione clinico/diagnostica e iter per l'accertamento della disabilità.

Nell'ambito della programmazione attuale per l'intera provincia di Salerno i centri di Salute Mentale non saranno ricompresi nelle Case di Comunità ma resteranno allocati dove sono attualmente ubicati.

2.5 CONSULTORIO FAMILIARE

Questo servizio promuove attività rivolte alla salvaguardia della salute della donna, dei suoi figli, della coppia, della famiglia e dei giovani.

Il Consultorio familiare si occupa di:

- **Presa in carico ostetrica della gravidanza fisiologica:** Alle donne che si rivolgono al Consultorio per una gravidanza viene dato un primo appuntamento con l'ostetrica, in genere tra la 6^a e la 10^a settimana di gravidanza, durante il quale si apre la cartella ostetrica, viene presentato il piano assistenziale completo e sono ascoltati i bisogni emotivi della donna o della coppia in attesa. Viene poi fissato un appuntamento con la ginecologa per la prima visita ostetrica e la valutazione del rischioostetrico, secondo linee guida scientificamente approvate. La donna che entra nel percorso della gravidanza a basso rischio viene seguita successivamente dall'ostetrica, la quale sarà il suo riferimento stabile e prenderà in carico l'intero percorso di salute psicofisica e il monitoraggio della fisiologia della gravidanza. Le indagini ecografiche di routine rimangono in carico alla ginecologa. Le donne in attesa che sono identificate 'a basso rischio ostetrico' proseguono il loro percorso assistenziale con la ginecologa del Consultorio, mentre quelle ad 'alto rischio ostetrico' vengono indirizzate all'ambulatorio dedicato dell'Ospedale. Le future mamme, seguite dal Consultorio fino alla 37^a – 38^a settimana, vengono poi inviate agli ambulatori dell'Ospedale.
- **Ambulatorio del puerperio:** È un ambulatorio gestito dalle ostetriche, ad accesso diretto, dedicato alle neomamme ed ai neogenitori fino al 9° mese dopo il parto. Offre consulenze gratuite su allattamento, accudimento e controllo della crescita del bambino e suggerimenti per tutti i dubbi ed i piccoli problemi che possono insorgere in questa prima fase.
- **Ambulatorio Psicologo:** Si possono richiedere consulenze psicologiche relative a difficoltà di coppia, genitoriali e/o familiari, oppure individuali legate ad alcune fasi critiche della vita;
- **Spazio Giovani:** E' un servizio del Consultorio Familiare dedicato a ragazze e ragazzi dai 14 ai 21 anni, che offre sia un'attività clinico-diagnostica in campo ostetrico, ginecologico e psicologico, sia un'area di tutela e di promozione della salute. Psicologhe, ostetriche e ginecologhe sono a disposizione per colloqui, visite ginecologiche e consulenze



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

contraccettive e per parlare con i giovani di relazioni affettive, rapporti (con sé, con il/la partner, con gli amici, con i genitori, con il proprio corpo, ecc.) e della vita scolastica.

- **Ambulatorio ostetrico-ginecologico:** Vi si effettuano: – Pap-Test; – Prelievi microbiologici; – Inserimento/rimozione pessari vaginali; – Visite ostetrico-ginecologiche; – Attività ostetrico-ginecologica, riservata alle donne migranti.

2.6 PEDIATRIA DI COMUNITÀ DI COMUNITÀ

La Pediatria di Comunità garantisce:

- vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per gli utenti di età inferiore ai 18 anni;
- autorizzazioni per la somministrazione di farmaci a scuola;
- inserimento scolastico di minori che hanno necessità particolari.

Presso le scuole si occupa di interventi quali sopralluoghi, educazione sanitaria, diffusione di materiale informativo, finalizzati a limitare la diffusione di alcune patologie infettive.

2.7 SANITÀ PUBBLICA

La Sanità Pubblica comprende:

Igiene e Sanità Pubblica

L'Ambulatorio di Igiene e Sanità Pubblica si raggiunge seguendo il percorso arancio e garantisce la presenza di un'equipe medico-infermieristica dedicata a:

- visite mediche per la patente di guida, idoneità per uso di armi, attestati per alimentaristi e altre certificazioni medico legali;
- prevenzione e controllo delle malattie infettive;
- vaccinazioni obbligatorie e facoltative per gli utenti di età superiore ai 18 anni;
- consulenze per viaggiatori in Paesi a rischio.

Accesso tramite prenotazione CUP.

- Igiene Veterinaria

L'ambulatorio veterinario supporta le esigenze connesse alle attività zootecniche e di igiene urbana mediante la presenza di un veterinario contattabile su appuntamento.

Le principali attività svolte sono:

- gestione delle attestazioni sanitarie connesse alle banche dati anagrafiche, zootecniche e degli animali d'affezione;
- visite veterinarie su appuntamento per il rilascio di certificazioni (passaporto cani, gatti e furetti);
- ricevimento dei cittadini per consulenze di sanità pubblica veterinaria (su appuntamento).

Nell'ambito della programmazione attuale per l'intera provincia di Salerno i centri di Igiene e Sanità Pubblica non saranno ricompresi nelle Case di Comunità ma resteranno allocati dove sono attualmente ubicati.

2.8 DAY SURGERY POLISPECIALISTICO

Il Day Surgery polispecialistico (secondo piano, percorso blu) è un modello organizzativo che permette di svolgere interventi chirurgici a bassa complessità con tecniche chirurgiche mini-invasive, in regime di ricovero diurno ossia tornando a casa entro il pomeriggio dell'intervento stesso.

In regime di day surgery e ambulatoriale, vengono erogate le prestazioni chirurgiche delle specialità di Chirurgia generale, Ginecologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Urologia e Terapia Antalgica.



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

2.9 SPORTELLO SOCIALE (ASP)

Lo Sportello Sociale ASP, che si trova all'interno della Struttura, fornisce informazioni, orientamento ed indicazioni relativi ai problemi di carattere sociale.

Il cittadino interessato può presentarsi allo sportello dove viene informato ed orientato e, se necessario, viene fissato un appuntamento con l'assistente sociale competente per la problematica esposta.

All'interno della Struttura sono infatti presenti anche gli operatori sociali (assistenti sociali, educatore professionale, psicologo), i quali forniscono prestazioni professionali secondo le modalità previste nella Carta dei Servizi dell'ASP.

2.10 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Oltre alle azioni strettamente legate alla mission di ciascuna associazione del territorio, il mondo del volontariato, nel suo complesso, è costitutivo del capitale sociale del territorio ed attore fondamentale della Struttura, come rilevatore dei bisogni, fautore di azioni di risposta sussidiarie ed integrate a quelle istituzionali e promotore dell'empowerment del cittadino, moltiplicando le proprie potenzialità e quelle delle istituzioni nei progetti di rete.

La Struttura dispone inoltre di una sala conferenze dove vengono organizzati, in collaborazione con le associazioni, eventi di informazione, prevenzione, promozione ed educazione alla salute.

3. SERVIZI PRESENTI NELLA CENTRALE OPERATIVA

La COT assolve al suo ruolo di raccordo tra i vari servizi attraverso funzioni distinte e specifiche, seppur tra loro interdipendenti:

3.1 COORDINAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

Coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali (transizione tra i diversi setting: ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, ammissione/dimissione trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, ammissione/dimissione presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione domiciliare).

3.2 COORDINAMENTO/OTTIMIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Coordinamento/ottimizzazione degli interventi attivando soggetti e risorse della rete assistenziale.

3.3 TRACCIAMENTO E MONITORAGGIO DELLE TRANSAZIONI

Tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro.

3.4 SUPPORTO INFORMATIVO E LOGISTICO AI PROFESSIONISTI

Supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali.

3.5 MONITORAGGIO

Monitoraggio dei pazienti in assistenza domiciliare, anche attraverso strumenti di telemedicina, e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, teleassistenza, strumenti di ehealth, ecc.), utilizzata operativamente dalle Case della Comunità e dagli altri servizi afferenti al di - stretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

4. SERVIZI PRESENTI NELL'OSPEDALE DI COMUNITA'

I pazienti ricoverati in Ospedale di Comunità usufruiscono delle consulenze specialistiche e delle prestazioni diagnostiche strumentali e di laboratorio previste in regime di ricovero ospedaliero. Non è prevista la partecipazione alla spesa per la degenza

4.1 DEGENZA-SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA

La Degenza- servizi rivolti alla persona comprende:

- **Servizio infermieristico**

Il servizio infermieristico è garantito da una équipe di infermieri professionali che forniscono un'assistenza continua nell'arco delle 24 ore secondo turni prestabiliti. Le prestazioni infermieristiche con attinenza sanitaria avvengono secondo protocolli prescritti dal medico.

- L'intervento dell'infermiere è preceduto da una programmazione scritta che comprende:

1. preparazione e somministrazione dei farmaci;
2. medicazioni;
3. rilevazione dei parametri vitali;
4. assistenza agli ospiti con alimentazione artificiale;
5. terapia endovenosa;
6. somministrazione di ossigenoterapia;
7. posizionamento di catetere vescicale;
8. manovre di pronto intervento.

- **Servizio di Fisiokinesiterapia**

All'interno della struttura operano due terapisti della riabilitazione, presenti dal lunedì al venerdì, e si occupano di:

1. attività di reparto: (mobilizzazione, posture, ecc. di ospiti allettati);
2. attività in palestra: (terapie fisiche, rieducazione motoria, neuromotoria ed ortopedica, attività di gruppo);
3. gestione degli ausili: (materassi antidecubito, carrozzine, deambulatori, calzature ortopediche ecc.);
4. aerosolterapia;

Svolge le attività in stretto rapporto di organizzazione e collaborazione con tutte le altre figure professionali:

1. con il medico collabora alla valutazione e all'indirizzo di massima delle terapie riabilitative;
2. con l'infermiere professionale provvede alla valutazione e alla gestione in particolare delle piaghe da decubito;
3. con l'operatore socio-sanitario provvede alla gestione delle posture e degli ausili, fornendo adeguata istruzione sull'esecuzione delle stesse;

- **Servizio Assistenziale**

Il servizio assistenziale è garantito nell'arco delle 24 ore dagli operatori presenti in servizio secondo turni prestabiliti.

L'Operatore Socio- Sanitario (O.S.S.) è una figura professionale che opera in un'area di confine tra il sociale ed il sanitario, rispondente ad obiettivi di salute per il raggiungimento di autonomia dell'assistito, mantenimento o recupero di capacità residue e ripristino di ruoli sociali significativi, onde evitare l'isolamento e l'emarginazione.

L'O.S.S. lavora tramite strumenti metodologici forniti dall'équipe che opera nella struttura: terapeuta della riabilitazione, infermiere., ecc., seguendo programmi prestabiliti in collaborazione con il Responsabile di Area.

La programmazione scritta comprende le seguenti attività:

Aiuto alla persona nelle attività quotidiane favorendo il mantenimento delle capacità residue:

- 1) nella cura di se stesso (pulizia personale, vestizione, stimolazione alla gestione dell'incontinenza);
- 2) nell'assunzione dei pasti;



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

- 3) nelle operazioni di messa a letto e alzata;
- 4) nel corretto utilizzo degli ausili e deambulatori;
- 5) nell'accompagnamento e nella deambulazione dei pazienti.

Assistenza igienico sanitaria alla persona attraverso:

- 1) prestazioni igienico sanitarie al momento dell'alzata;
- 2) azioni volte alla prevenzione della sindrome da immobilizzazione;
- 3) bagno completo assistito.

Collaborazione alle attività di programmazione:

- 1) contribuisce all'individuazione dei bisogni dei pazienti.

- **Servizio di terapia di gruppo e sostegno psicologico**

Lo Psicologo è presente una volta a settimana per coinvolgere, promuovere quelle attività mirate al benessere del paziente sia di gruppo che individuali.

- **Servizio parrucchiere**

Le prestazioni di parrucchiere sono gestite da ditta esterna, che cura l'aspetto dell'ospite con taglio e messa in piega. Ciascun ospite e/o familiare può richiedere le prestazioni accordandosi direttamente con il personale della ditta, in base ad un tariffario concordato con la struttura a prezzi agevolati. Il servizio avviene all'interno del reparto RSA in un locale apposito, dotato della necessaria attrezzatura.

- **Servizio di accompagnamento ospiti**

Il servizio di trasporto e accompagnamento degli ospiti che necessitano di visite specialistiche e/o accertamenti sanitari programmati, nei casi in cui non si renda necessario l'uso di mezzi attrezzati, è garantito dalla struttura e direttamente fornito attraverso personale professionalmente preparato. Il trasporto è effettuato con mezzi attrezzati di proprietà dell'Ente.

4.2 SERVIZI ALBERGHIERI

I Servizi Alberghieri comprende:

- **Servizio di ristorazione:**

Il servizio è appaltato a ditta esterna. I pazienti possono visionare giornalmente il menù esposto.

- **Servizio di pulizia degli ambienti:**

Il servizio è appaltato a ditta esterna. Attraverso questo servizio viene garantita giornalmente un'accurata pulizia di tutte le superfici con disinfezione dei servizi igienici e periodicamente una sanificazione di tutti i locali

- **Servizio di lavanderia guardaroba:**

I familiari dovranno occuparsi del lavaggio della biancheria personale degli ospiti.

- **Servizio di manutenzione**

Il servizio è svolto da personale interno ed esterno e si occupa di fornire un'adeguata manutenzione sia alle strutture fisiche che alle attrezzature in dotazione alla Struttura.

3. DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE SUL TERRITORIO

Il Distretto è l'articolazione territoriale fondamentale del governo aziendale e il luogo della formulazione dei piani di committenza, che esprimono il fabbisogno di assistenza specialistica e territoriale, in forma residenziale, ambulatoriale e domiciliare.

È punto privilegiato delle relazioni fra Azienda ed Enti Locali, in particolare per il

settore delle cure primarie e dell'integrazione fra servizi sociali e sanitari. Assicura la disponibilità, secondo criteri di equità,



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

accessibilità e appropriatezza dei servizi sanitari e sociali ad elevata integrazione sanitaria.

L'Azienda Sanitaria di Salerno è articolata in 13 Distretti nei quali sono stati distribuite le strutture relative alle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative, di seguito esplicitate:

INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR			
Numero Cod.int.	Tipologia intervento	Distretto	Ubicazione
01_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 68 (SA CENTRO)	Via Nevi 5, Comune di Giffoni Sei Casali
02_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 60 (SA NORD)	Via Claudia Lanzara 9, Comune di Castel San Giorgio
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
03_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 62 (SA NORD)	Via De Gasperi , Comune Pagani
04_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 61 (SA NORD)	Via Passanti , Comune Scafati
05_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 67 (SA CENTRO)	Via Ferreria , Comune Baronissi
06_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA NORD)	via Gaetano Filangieri Snc in Cava de' Tirreni
07_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA NORD)	Via San Felice snc, Comune di Tramonti
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
08_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 67 (SA CENTRO)	Via San Vincenzo snc, Comune di Mercato San Severino
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
09_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- HUB	N. 65 (SA CENTRO)	via Roma (traversa),Comune di Bellizzi
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
10_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 60 (SA NORD)	via Fano, in Nocera Inferiore
11_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 61 (SA NORD)	via Badia nel Comune di Angri
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
12_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 62 (SA NORD)	via Pedagnali n. 19 in Sarno
	Casa di Comunità (CdC)- HUB		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
13_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Località Acquarita, Comune di Eboli e individuata al NCEU del Comune di Eboli al foglio 25 – p.lla 986
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
14_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Ex RSA in via Provinciale n. 13/a ,località Pazzano in Capaccio – Paestum
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Ministero della Salute	Soggetto Attuatore	Soggetto Delegato/Beneficiario	PNRR Missione 6 Salute
15_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 68 (SA CENTRO)	Comune di Pontecagnano Faiano, nell'area P.E.E.P. in località S. Antonio
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
16_OdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 69 (SA CENTRO)	Comune di Eboli (<i>Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto in via Bosco S. Benedetto nel comune di Montecorvino Pugliano – località Faiano</i>) e individuata al NCEU del Comune di Eboli al foglio 25 – p.lla 986
17_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 65 (SA CENTRO)	Comune di Battipaglia al VI o VII o altro piano della palazzina uffici nei pressi dell'Ospedale di Battipaglia (<i>Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Olevano Sul Tusciano</i>)
18_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Oliveto Citra in via Generale Moscato
19_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 70 (SA SUD)	Comune di Agropoli in via San Pio X al III o altro piano del piano dell'Ospedale (<i>TavoloTecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Agropoli su un'area Comunale</i>)
20_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 72 (SA SUD)	Comune di Auletta in via Vicinale (trav. di S.S. 19 delle Calabrie)
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
21_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 72 (SA SUD)	Comune di Sala Consilina in una traversa di via Comunale Ponte Filo
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
22_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 69 (SA SUD)	Comune di Bellosguardo in via dei Pozzi
23_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 70 (SA SUD)	Comune di Pollica – in località Acciaroli - in via Peter Willburger
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
24_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 70 (SA SUD)	via R. De Giuli in Vallo della Lucania
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
25_OdC_CdC	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 72 (SA SUD)	Comune di Teggiano, in via Oronzo Caldarola
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
26_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di Sapri sul distretto Sanitario esistente e individuato al NCEU del comune al F. n. 2 p.lla n. 1908 (<i>Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Sapri su un immobile comunale</i>)
27_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di Centola nell'area su cui insiste il già Distretto Sanitario e individuato al NCEU del comune di Centola al F. n. 42 particella n. 1166 (<i>Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Centola su un immobile comunale</i>)





Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

28_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Buccino su un ulteriore immobile comunale sito alla via Ferrovia e individuato al NCEU del comune al F. n. 30 – p.IIa 277 <i>(Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel mese di maggio Comune di Buccino su un immobile comunale)</i>
29_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 64 (SA CENTRO)	Comune di Contursi Terme su un'area comunale e individuata al NCEU al f. n. 14 – p.IIa n. 885 <i>(Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel comune di Colliano)</i>
30_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 71 (SA SUD)	Comune di San Giovanni a Piro
31_CdC_COT	Casa di Comunità (CdC)- HUB	N. 71 (SA SUD)	Comune di Sanza su un immobile comunale sito alla via Val D'Agri e individuato al NCEU del Comune, al f. n. 30 – p.IIa 1722 <i>(Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel medesimo Comune di Caselle in Pittari)</i>
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		
32_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 66 (SA CENTRO)	Comune di Salerno <i>(Segnalazione al Tavolo Tecnico - ad oggi si è in attesa di formalizzazione del contratto di comodato d'uso gratuito di immobile comunale in località Matierno)</i>
33_CdC	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE	N. 63 (SA CENTRO)	Comune di Amalfi nell'immobile dell'ASL Salerno, in via Casamare e individuata al NCEU del comune al F. n. 7 – p.IIa 624 <i>(Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto in via Bosco S. Benedetto in località Acquafetente nel comune di Montecorvino Pugliano – località Faiano)</i>
34_OdC_CdC_COT	Ospedale di Comunità (OdC)	N. 66 (SA CENTRO)	Comune di Salerno CdC e COT presso immobile in via Vernieri sede del D.S66 e OdC su suolo dell'ASL Salerno in Cava de' Tirreni e individuata al NCEU al f. 22 – p.IIa n. 2586 <i>(Tavolo Tecnico - intervento in sostituzione di quello previsto nel Comune di Salerno sull'immobile denominato "Soccorso Amico" oggetto di contenzioso per sfratto non definito)</i>
	Casa di Comunità (CdC)- SPOKE		
	Centrale Operativa Territoriale(COT)		

Tabella 1-Elenco Interventi



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

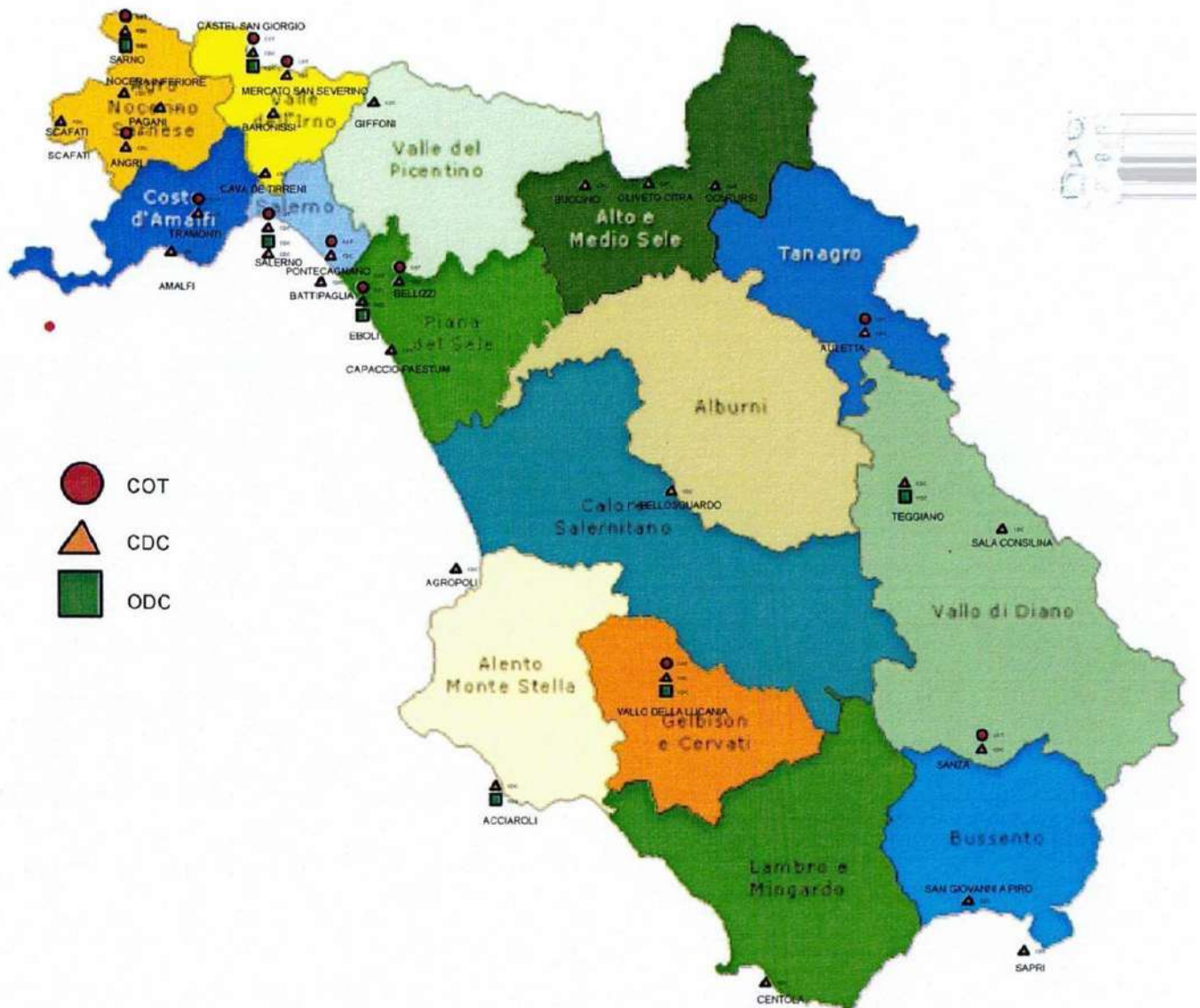


Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Figura 5 Indicazione interventi





Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

4. DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA DELLE FUNZIONI PER LE STRUTTURE DEL PNRR MISSIONE 6 C1

Il dimensionamento di massima delle Strutture di competenza dell'ASL Salerno, con riferimento alla ODC, CDC HUB, CDC SPOKE e COT, parte da una valutazione e da un'analisi degli schemi dei DPP del Ministero della Salute e pubblicati a far data dal 17-09-2022 al 17-11-2022, sul sito internet: italiadomani.gov, nella sezione Sportello territorio-Capacity Italy e ulteriore sottosezione sportello tecnico e, che, rappresentano un'indicazione di massima per il dimensionamento degli ambienti e per l'allocazione delle relative funzioni socio-sanitarie da allocarsi. Tale inquadramento, successivamente, con riferimento ad ogni ASL territoriale, va rielaborato e ponderato, rispetto agli elementi caratteristici e alle specificità presenti e dovute ai seguenti fattori: luoghi fisici (immobili esistenti) su cui si interviene, eventuali aree libere, calibrazione dei servizi da offrirsi rispetto ai relativi bisogni insistenti e a quelli già offerti in loco o nelle vicinanze da strutture quali Distretti, servizi vari ed ecc., e altri fattori contingenti. In osservanza di quanto in precedenza, la relativa rielaborazione, può portare alla realizzazione di strutture tipologiche (COT, CDC e ODC) anche molto diversi nelle relative aree di riferimento.

Infatti nei succitati DPP del Ministero, viene evidenziato il seguente capoverso:

<< I contenuti esposti nel presente documento non costituiscono alcuna indicazione sui criteri, vincoli, obiettivi ed esigenze da parte del Ministero della Salute. È essenziale che l'amministrazione che intenda usare il presente documento ne rielabori i contenuti per renderli coerenti con il quadro esigenziale, gli obiettivi, i criteri, i vincoli, e i regolamenti propri, ovverosia applicabili allo specifico progetto di che trattasi.>>.

Si delinea quindi, un percorso a carico di ogni Azienda Sanitaria, di rielaborazione tecnico-funzionale di tali modelli per adattarli alle proprie esigenze strutturali ed è proprio quell'attività che questa Azienda, ha perseguito nella elaborazione dei propri modelli funzionali per CDC, COT e ODC, che, chiaramente ben si possono adattare alle nuove realizzazioni (logicamente saranno possibili anche modifiche in termini di superfici e dimensioni, talvolta, anche rimpicciolendo le stesse, quando le strutture risultano essere complementari a quelle esistenti), mentre, nel caso di ristrutturazioni, riutilizzo e/orifunzionalizzazione di manufatti edilizi esistenti, si dovrà procedere con uno sforzo ulteriore di natura progettuale e di tipo organizzativo-funzionale complessivo, per una calibrazione delle strutture PNRR Missione 6 C1 su quelle esistenti. **Altresì, si chiarisce che, con riferimento alle attività socio-sanitari da allocarsi, le stesse, potranno essere definite con modalità maggiormente pregnante, solo in un tempo antecedente all'apertura della Struttura considerata, anche con le modifiche da proporre al relativo "Atto Aziendale" e quindi, eventualmente, proporre modifiche e adeguamenti alla "Carta dei Servizi".**



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR Missione 6 Salute

Di seguito una proposta di modello di ODC per nuove costruzioni:

DESCRIZIONE

OSPEDALE DI COMUNITA' – Tipologia a 16 p.l.

RIEPILOGO DATI: (NB. voci riportate a titolo esemplificativo)

Area funzionale	Stanza	n. stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
Atrio, attesa, accettazione	Accettazione/Attesa	1	30	30
	Servizi igienici pubblico /M	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /F	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
Area amministrativa	Ufficio	1	12	12
	Archivio	1	8	8
Degenze	Camere di degenza - 2 p.l.	8	18	144
	Servizi igienici degenze	6	4	24
	Servizi ig. degenze attrezzati per disabile	2	5	10
Locali a servizio del paziente	Zona Soggiorno - pranzo	1	30	30
	Salma	1	10	10
Medici / infermieri	Area infermieri	1	12	12
	Locale lavoro infermieri	1	12	12
	Medicheria/ambulatorio/visita/prelievi	1	12	12
	Locale medici	1	16	16
	Ufficio (psicologo/assistente sociale/Caposala)	1	12	12
Servizi di supporto dipartimentale	Bagno assistito	1	10	10
	Deposito sporco e vuotavasi	1	10	10
	Deposito pulito	1	8	8
	Deposito/archivio	1	12	12
	Locale dep. attrezzature	1	8	8
	Tisaneria/cucinetta	1	8	8
Area personale	Servizi igienici personale /F	1	8	8



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Soggetto Delegato/Beneficiario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 6 Salute

	Servizi igienici personale /M	1	6	6
	Spogliatoio (con zona docce)/F	1	18	18
	Spogliatoio (con zona docce)/M	1	12	12
	Area relax personale	1	12	12
Area riabilitativa	Attesa	1	6	6
	Spogliatoio personale	2	6	12
	Ambulatorio	1	16	16
	Area riabilitazione	1	26	26
Locali tecnici di piano	Locale Elettrico	1	8	8
TOTALE sup. funzionale netta OdC -36-9				525
Corridoi			525 x 15%	80
Scale e ascensori			(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)	
Centrali tecniche				50
Totale, netto OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				655
Totale, lordo OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori			655x1,20	786
Totale, netto OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori				705
Totale, lordo OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori			705x1,20	846



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Soggetto Delegato/Beneficiario

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 6 Salute

Di seguito una proposta di modello di CDC per nuove costruzioni:

DESCRIZIONE

CASA DELLA COMUNITA' – CDC HUB (N. 03 INTERA PROVINCIA)

Macro-Area	Stanze	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	20	20
	Attesa	1	25	25
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Prelievi	2	10	20
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	8	16
	Archivio/deposito	2	8	16
	Area relax personale	1	12	12
	Servizi igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/segreteria/Attesa	1	30	30
	Servizi igienici pubblico (M-F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	20	20
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	32	32
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h. 24	1	16	16
	Sala riunioni polivalente	1	16	16
	Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	2	14	28
Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14	
	Antibagno	1	4	4
	Servizio igienici pubblico (M-F)	2	4	8



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Soggetto Delegato/Beneficiario

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR Missione 6 Salute

SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio amministrativo/segreteria	1	12	12
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	16	16
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	8	8
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	7	7
	Locale quadri elettrici	2	4	8
	Locale dati	2	4	8
	TOTALE sup. funzionale netta CdC Hub			
Corridoi/circolazione		560x15%		80
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche		640x6%		40
Totale netto CdC Hub per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				658
Totale, lordo CdC Hub per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		680	1,20	816
Totale netto CdC Hub per edifici <u>con</u> scale e ascensori				730
Totale, lordo CdC Hub per edifici <u>con</u> scale e ascensori		730	1,20	876



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Di seguito una proposta di modello di CDC – Spoke per nuove costruzioni:

DESCRIZIONE

CASA DELLA COMUNITA' – CDC SPOKE (TUTTE LE NUOVE REALIZZAZIONI) - Totali N. 30

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFOC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione		408x15%		60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Di seguito una proposta di modello di COT per nuove costruzioni:

DESCRIZIONE

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE – COT

Ambienti	Numero ambienti	Mq	Totale mq per Ambiente
A) Area per l'accoglienza			
Spazio di attesa all'ingresso	1	12	12
Ufficio per il coordinatore	1	12	12
Uffici per gli operatori di Call-center	1	25	25
Wc disabili	1	4	4
Wc utenti	2	2	4
Wc operatori	2	2	4
disimpegno	1	6	6
Spogliatoi operatori con docce	1	13	13
totale			80 mq
TOTALE			80



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

Sommario

Cos'è la Carta dei Servizi	2
1. STRUTTURA DEL PNRR	2
1. OSPEDALE DI COMUNITA'(OdC)	2
2. CASA DI COMUNITA'(CdC).....	2
3. CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)	3
2. I SERVIZI DELLE STRUTTURE.....	3
1. SERVIZI COMUNI ALLE STRUTTURE.....	6
1.1 ACCOGLIENZA ED AMBULATORIO DISTRIBUZIONE FARMACI E PRESIDIO	6
1.2 SPORTELLO UNICO (CUP-CASSA-ANAGRAFE ASSISTITI).....	6
2. SERVIZI PRESENTI NELLA CASA DI COMUNITA'	6
2.1 NUCLEO DI CURE PRIMARIE	6
2.2 SPECIALISTICA AMBULATORIALE	8
2.3. MEDICINA RIABILITATIVA.....	9
2.4 CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)	9
2.5 CONSULTORIO FAMILIARE.....	10
2.6 PEDIATRIA DI COMUNITÀ DI COMUNITÀ.....	11
2.7 SANITÀ PUBBLICA.....	11
2.8 DAY SURGERY POLISPECIALISTICO	11
2.9 SPORTELLO SOCIALE (ASP)	12
2.10 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	12



Ministero della Salute



Soggetto Attuatore



Soggetto Delegato/Beneficiario



PNRR Missione 6 Salute

3. SERVIZI PRESENTI NELLA CENTRALE OPERATIVA	12
3.1 COORDINAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA.....	12
3.2 COORDINAMENTO/OTTIMIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
3.3 TRACCIAMENTO E MNITORAGGIO DELLE TRANSAZIONI	12
3.4 SUPPORTO INFORMATIVO E LOGISTICO AI PROFESSIONISTI	12
3.5 MONITORAGGIO	12
4. SERVIZI PRESENTI NELL'OSPEDALE DI COMUNITA'	13
4.1 DEGENZA-SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA	13
4.2 SERVIZI ALBERGHIERI.....	14
3. DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE SUL TERRITORIO	14
4. DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA DELLE FUNZIONI PER LE STRUTTURE DEL PNRR MISSIONE 6 C1	19

La Direzione Sanitaria

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)
Direttore Generale dott. Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.lgs. 50/2016)

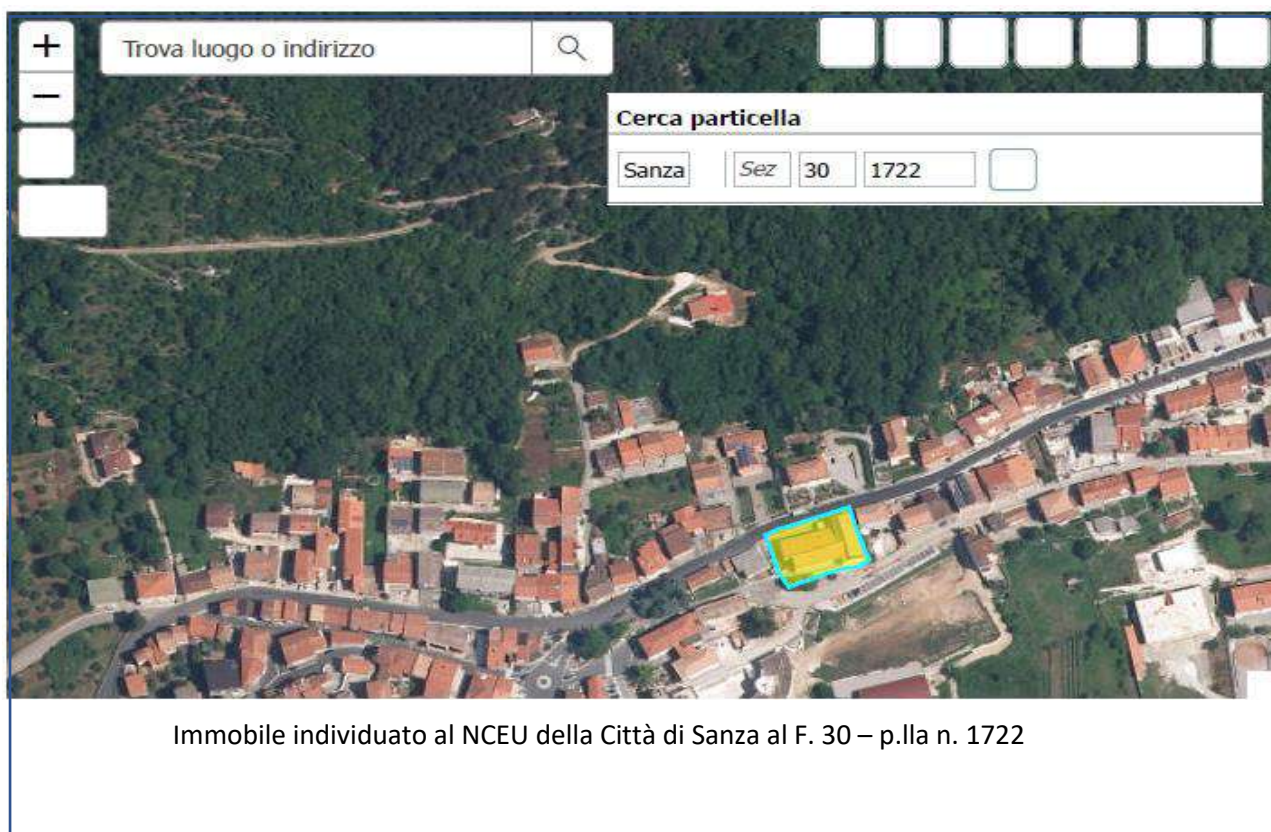
Rifunzionalizzazione con una lieve ristrutturazione di un immobile comunale del comune di Sanza da destinarsi a (CDC) e a (COT) e proprietà comunale in via Ferrovia, e individuata al foglio n. 30 – particella n. 1722

Ubicazione: Sanza – Salerno (Sa)

CUP C42C22 00079 0006 (CDC HUB)* - CUP C42C22 0008 00006 (COT)*

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C84E22 00026 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO) - CUP C84E22 00027 0006 (COT)* (CUP VECCHIO INTERVENTO) -



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 20 – CDC – VIA COMUNALE – SANZA

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione della Casa della Comunità (CDC) e della Centrale Operativa Territoriale (COT) di Sanza (Sa), l'intervento prevede la realizzazione all'interno di un immobile comunale, per mezzo di una rifunzionalizzazione.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il progetto, prevede su un'immobile di proprietà comunale e individuata al NCEU al F. 30 – particella n. 1722, la rifunzionalizzazione per il riattamento per una CDC HUB di circa 860 mq e di una COT di circa 90 mq lordi.

La struttura è costituita da telaio con pilastri e travi in calcestruzzo armato completando la struttura già presente seguendo lo stesso schema strutturale. Il solaio di interpiano e la copertura, in parte inclinata, è del tipo in latero-cemento con travetti e laterizio, mentre, quella di copertura con tetto a falde inclinate. Le pareti murarie esterne ed interne, di varie dimensioni, dovranno essere del tipo multistrato in calcestruzzo di argilla espansa opportunamente dimensionate.

Alla fine della progettazione, dovrà essere consegnata tutta la documentazione tecnica e amministrativa all'ASL Salerno al fine di ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato con la ricostruzione del modello strutturale, Indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, eventuale verifica alla vulnerabilità sismica per l'edificio, indagini sui materiali della costruzione, relazione tecnica con esito e valori ottenuti dalle indagini strutturali (distruttive e non distruttive sugli elementi strutturali sezionati e riportati su apposito elaborato grafico), aggiornamento catastale e inserimento in mappa e accatastamento dei vari livelli del fabbricato, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore, elaborati e pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi, piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 20 – CDC – VIA COMUNALE – SANZA

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

Il progetto, prevede su un'immobile di proprietà comunale e individuata al NCEU al F. 30 – particella n. 1722, la rifunionalizzazione per il riattamento per una CDC HUB di circa 860 mq e di una COT di circa 90 mq lordi.

Inquadramento Urbanistico

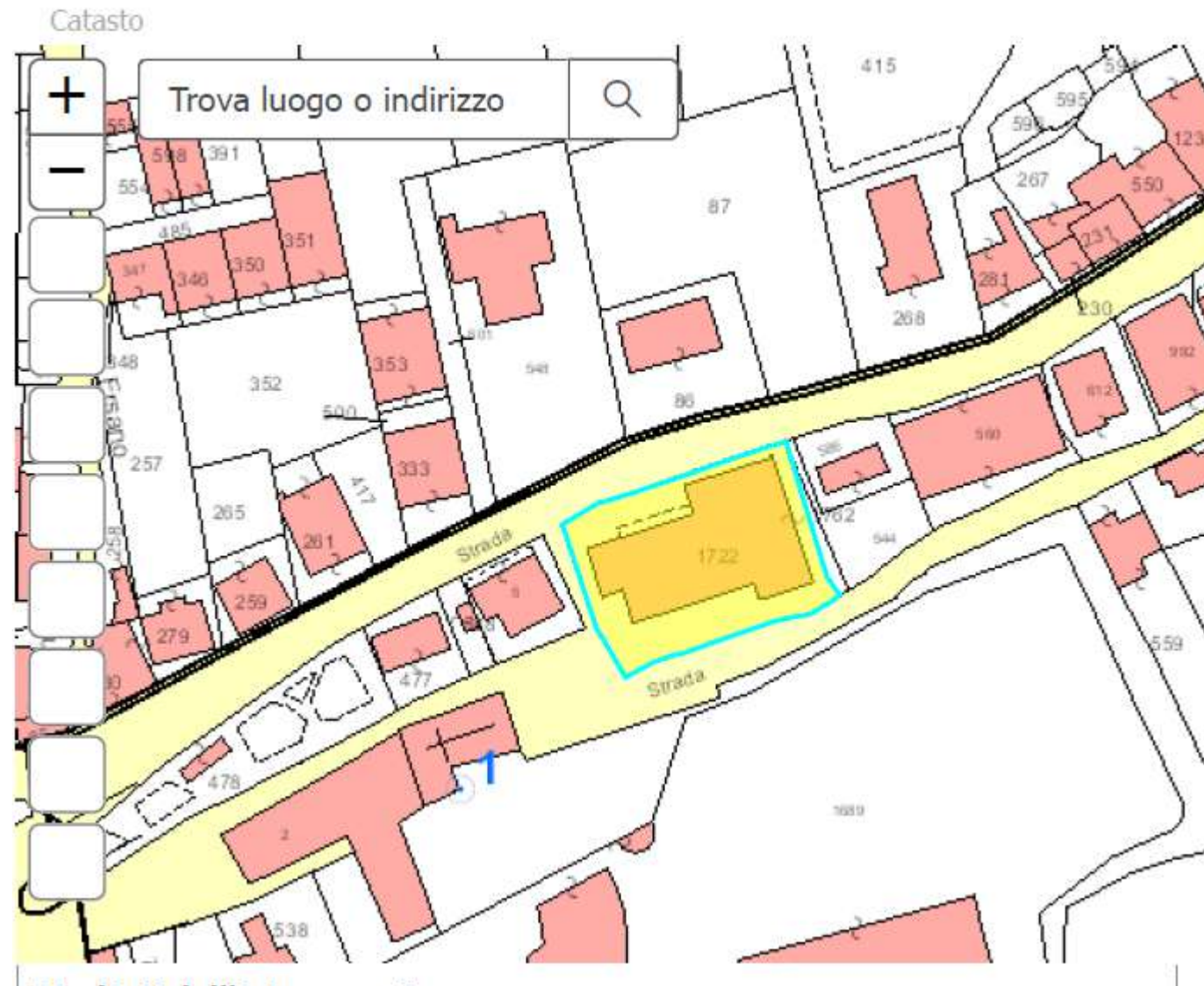
STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
	L'immobile è compatibile con la destinazione d'uso a COT e CDC, in quanto in precedenza era una scuola.
ESAME DEI VINCOLI	ESAME DEI VINCOLI
	<p>Vincolo fasce di rispetto: fasce di rispetto dai confini del lotto.</p> <p>Vincolo Archeologico: non rientra nel vincolo archeologico.</p> <p>Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico: il Comune di Sanza è vincolato ai sensi del d.lgs. n. 152/2006</p> <p>Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli: l'immobile non rientra in tali vincoli</p> <p>Rischio Sismico: rischio 2</p> <p>Classificazione climatica: ricade nella zona D</p>

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile risulterebbe di proprietà del Comune di Sanza

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

Al momento per la visura catastale è possibile ricavare le rendite dal sistema Sister.
Di seguito si riportano i dati catastali dell'immobile sito alla via Comunale nel comune di Sanza e individuati al NCEU del comune al foglio n. 30 – p.lla n. 1277 .

STATO DI FATTO

cod. n. 20 – CDC HUB – COT – VIA COMUNALE – SANZA

Documentazione Fotografica



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Descrizione

Il progetto, prevede su un'immobile di proprietà comunale e individuata al NCEU al F. 30 – particella n. 1722, la rifunzionalizzazione per il riattamento per una CDC HUB di circa 860 mq e di una COT di circa 90 mq lordi.



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



DATI DI PROGETTO

cod. n. 20 – CDC HUB – VIA COMUNALE – SANZA

Definizione degli Ambienti

DESCRIZIONE

CASA DELLA COMUNITA' – CDC HUB

Macro-Area	Stanze	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	20	20
	Attesa	1	25	25
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Prelievi	2	10	20
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	8	16
	Archivio/deposito	2	8	16
	Area relax personale	1	12	12
	Servizi igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/segreteria/Attesa	1	30	30
	Servizi igienici pubblico (M-F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	20	20
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	32	32
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h. 24	1	16	16
	Sala riunioni polivalente	1	16	16
	Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	2	14	28
Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14	
	Antibagno	1	4	4
	Servizio igienici pubblico (M-F)	2	4	8
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio amministrativo/segreteria	1	12	12

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	16	16
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	8	8
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	7	7
	Locale quadri elettrici	2	4	8
	Locale dati	2	4	8
TOTALE sup. funzionale netta CdC Hub				560
Corridoi/circolazione			560x15%	80
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche			640x6%	40
Totale netto CdC Hub per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				658
Totale, lordo CdC Hub per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		680	1,20	816
Totale netto CdC Hub per edifici <u>con</u> scale e ascensori				730
Totale, lordo CdC Hub per edifici <u>con</u> scale e ascensori		730	1,20	876

Di seguito una proposta di modello di COT per nuove costruzioni:

DESCRIZIONE

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE – COT

Ambienti	Numero ambienti	Mq	Totale mq per Ambiente
A) Area per l'accoglienza			
Spazio di attesa all'ingresso	1	12	12
Ufficio per il coordinatore	1	12	12
Uffici per gli operatori di Call-center	1	25	25
Wc disabili	1	4	4
Wc utenti	2	2	4
Wc operatori	2	2	4
disimpegno	1	6	6
Spogliatoi operatori con docce	1	13	13
totale			80 mq
TOTALE			80

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE	cod. n. 20 – CDC HUB – COT – VIA COMUNALE – SANZA
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	
<p>Indicare necessità di rispettare i CAM</p> <p>I CAM sono definiti nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l’efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all’art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all’art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (modificato dal D.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l’applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell’obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, “circolari” e nel diffondere l’occupazione “verde”. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all’esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.</p>	
Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali	
<p>L’Intervento di rifunzionalizzazione dell’immobile da destinarsi alla Casa della Comunità (CDC) prevede la ristrutturazione del manufatto edilizio per la CDC HUB e la COT.</p>	
Monitoraggi	
<p>Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su opportuni rilievi e indagini di tipo geologico e geotecnico, per il suolo di fondazione e pianificazione di eventuali interventi di consolidamento degli stessi (nel caso in cui non sia possibile la relativa demolizione per i motivi di cui in precedenza).</p>	
Materiali	
<p>In base ai risultati ottenuti mediante l’opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire l’opportuna progettazione delle opere.</p>	
Norme e Leggi di riferimento per la progettazione	
<p>Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.</p> <p>Nella progettazione ed esecuzione dell’intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici” o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme in materia di contratti pubblici <ul style="list-style-type: none"> – D.lgs. 50/2016 “Codice degli Appalti e ss.mm.ii. 	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *“approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione”*;—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”ess.mm.ii,
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *‘Attuazione della delega di cui all’ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382”*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *“Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii;— Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *‘Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *“Regolamento di attuazione dell’adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”*ess.mm.ii;

- D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 *“Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

- Decreto 11/01/2017 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

- D.P.R. n. 503 del 24104/1996 — *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

- D.lgs. 81/08 *“Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le mod/iche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti”* e ss.mm.ii.
- D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *“regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l’accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza”* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 *‘Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”* e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



- D.M. 22/01/2008, n. 37 'Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici' e ss.mm.ii;
- DP.R. 16/04/2013, n, 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

- L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento **acustico**" e ss.mm.ii;
- D.P.C.M. 05/12/1997** "Determinazione dei requisiti acustici **passivi degli edifici**" e **ss.mm.ii**;

- **Norme in materia ambientale**

- D.lgs. 03/04/2006, n. **152** recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- Legge 27/03/1992, n. **257**, recante "Norme relative alla **cessazione dell'impiego dell'amianto.** " e ss.mm.ii;
- 'Normative e metodologie **tecniche** per la valutazione del rischio, il confro/lo, la manutenzione e la **boni/icadi** materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al **decreto ministeriale 6 settembre 1994**, emanato dal **Ministero della sanità, recante "Normative e**

metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in **materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**":

- **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

- **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**STIMA ECONOMICA**

cod. n. 20 – CDC HUB – VIA COMUNALE – SANZA

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Riqualificazione funzionale e ristrutturazione di una parte dell'immobile, piano primo, per destinarlo a sede della Casa della Comunità.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521,44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

Codice Descrizione	costo	incidenza %
1 Scavi e movimenti di terra	16.222,94	2,06
2 Sondaggi e diaframmi	19.688,04	2,5
3 Fondazioni	35.989,73	4,57
4 Recupero delle strutture, solai, c.a. più trattamento a vista	136.319,96	17,31
5 Murature e tavolati	48.196,31	6,12
6 Vespai, sottofondi e pavimenti	31.185,85	3,96
7 Opere in pietra	9.529,01	1,21
8 Rivestimenti e zoccolini	57.725,32	7,33
9 Intonaci e tinteggiature	45.203,73	5,74
10 Canne e fognature	10.474,04	1,33
11 Coibentazione	20.554,31	2,61
12 Impermeabilizzazioni e copertura	16.065,44	2,04
13 Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattoniere	85.052,32	10,8
14 Serramenti in legno/alluminio/Pvc	85.367,32	10,84
15 Impianto di riscaldamento/condizionamento	55.047,75	6,99
16 Impianto idrosanitario e sollevamento acque	27.642,00	3,51
17 Impianto elettrico/trasmissione dati	61.584,18	7,82
18 Impianto ascensori	25.673,20	3,26
totale	787.521,44	100

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza e, da cui, successivamente, si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



LIMITI FINANZIARI	cod. n. 20 – CDC HUB – VIA COMUNALE – SANZA
Descrizione	
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.	
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



STIMA ECONOMICA

cod. n. 20 – COT – VIA COMUNALE – SANZA

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Riqualificazione funzionale e ristrutturazione di una parte dell'immobile, piano primo, per destinarlo a sede dell'Ospedale di Comunità.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **92.304,32€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

Codice Descrizione	costo	incidenza %
1 Scavi e movimenti di terra	1.901,47	2,06
2 Sondaggi e diaframmi	2.307,61	2,5
3 Fondazioni	4.218,31	4,57
4 Recupero delle strutture, solai, c.a. più trattamento a vista	15.977,88	17,31
5 Murature e tavolati	5.649,02	6,12
6 Vespai, sottofondi e pavimenti	3.655,25	3,96
7 Opere in pietra	1.116,88	1,21
8 Rivestimenti e zoccolini	6.765,91	7,33
9 Intonaci e tinteggiature	5.298,27	5,74
10 Canne e fognature	1.227,65	1,33
11 Coibentazione	2.409,14	2,61
12 Impermeabilizzazioni e copertura	1.883,01	2,04
13 Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattoniere	9.968,87	10,8
14 Serramenti in legno/alluminio/Pvc	10.005,79	10,84
15 Impianto di riscaldamento/condizionamento	6.452,07	6,99
16 Impianto idrosanitario e sollevamento acque	3.239,88	3,51
17 Impianto elettrico/trasmissione dati	7.218,20	7,82
18 Impianto ascensori	3.009,12	3,26
totale	92.304,32	100

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 92.304,32
Importo Lavori (A1)	€ 87.908,88
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 4.395,44
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 80.770,68
B.1) Imprevisti	€ 4.421,46
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 13.845,65
B.4) Indagini	€ 1.172,12
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 27.647,22
B.5.a) Progettazione	€ 12.461,14
B.5.b) Supporto al Rup	€ 2.769,13
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 1.384,62
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 2.492,27
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 7.476,71
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 1.063,35
B.6) Accantonamenti	€ 3.018,21
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 1.846,09
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 117,21
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 937,69
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 0,00
B.7) Allacci	€ 117,21
B.8) IVA	€ 30.666,02
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 21.279,69
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 3.046,10
B.8.c) IVA su indagini	€ 257,87
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 6.082,36
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 173.075,00

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



LIMITI FINANZIARI

cod. n. 20 – COT – VIA COMUNALE – SANZA

Descrizione

La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.

Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€173.075,00</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€173.075,00</u>
Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 20 – CDC HUB - COT – VIA COMUNALE – SANZA

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- **Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;**
- **Manutenzione pesante:** Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- **Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione:** Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra



TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 20 – CDC HUB – VIA COMUNALE – SANZA

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 20 – COT – VIA COMUNALE – SANZA

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento COT, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.



PIANONAZIONALEDI



PNRR

RIPRESAERESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



CONCLUSIONI

cod. n. 20 – CDC HUB - COT– VIA COMUNALE – SANZA

Il presente DIP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.

Salerno lì, 31-03-2023

Il RUP

F.to Geom. Antonio Caprile

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

**CDC – SAPRI. AMPLIAMENTO PLANIMETRICO ED IN SOPRAELEVAZIONE
MMOBILE NE COMUNE DI SAPRI ALLA VIA CARLO PIASACANE – FOGLIO 2 PART.
1908 - nella disponibilità dell'ASL Salerno**

Ubicazione: comune di SAPRI (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C55F22 00149 0006 (CDC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C54E22 00031 0006 (CDC)* (VECCHIO CUP)

VISTA AEREA AREA D'INTERVENTO

Fig. 2 particella n. 1908



DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 26 – CDC – IN VIA CARLO PISACANE – SAPRI (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità con realizzazione di un nuovo edificio nell'area già nella disponibilità dell'ASL nel comune di Sapri alla via Carlo Pisacane e, anche, le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

L'intervento dovrà prevedere la realizzazione di una CDC Spoke, con abbattimento e ricostruzione e/o ampliamento (parziale e/o totale) dell'intero fabbricato esistente, secondo la migliore soluzione approntata dai progettisti. Poiché la superficie attualmente disponibile è insufficiente per una CDC, occorre prevedere un nuovo fabbricato da disporsi su più livelli .

Il fabbricato attuale è nella disponibilità dell'ASL di Salerno ed è adibito a Centro di Salute Mentale, si sviluppa su due piani di circa 160 mq lordi interni a piano. Il fabbricato è di tipo a blocco e strutturalmente è costituito da una intelaiatura in cls armato con orizzontamenti in latero-cemento gettati in opera. Il tutto si sviluppa su di un lotto di circa 620 mq prospettante su via Pisacane.

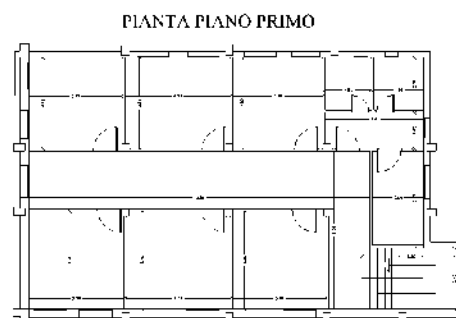
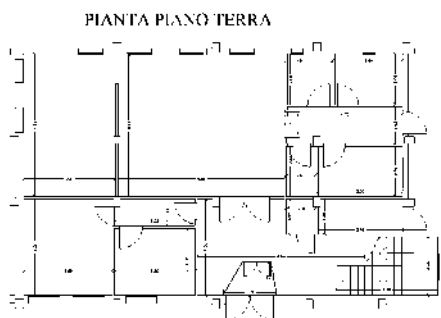
Il progetto complessivamente dovrà tendere alla realizzazione di un fabbricato adeguato dal punto di vista funzionale, tecnologico e strutturale con un ingombro lordo in pianta di circa 550 mq in linea con le dimensioni della CDC Spoke così come delineate dalla "Carta dei Servizi". Al fine di contenere tutte le funzioni previste per una CDC. Data la conformazione del lotto e le superfici del fabbricato esistente, si ipotizza una sopraelevazione per altri due piani ed un ampliamento planimetrico verso via Pisacane. A seguito di indagini più approfondite sulle strutture esistenti, si potrebbe anche prendere in considerazione un abbattimento ricostruzione per una migliore distribuzione funzionale dell'intervento.

A tal proposito, si dovrà richiedere al comune di Sapri un permesso in deroga ai sensi dell'Art. 14 DPR 380-2001 (Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici) per consentire la relativa realizzazione di quanto prospettato.

Gli immobili insistenti nelle vicinanze, potrebbero risalire alla fine degli anni 1970-80 e per questa ragione è necessario predisporre tutte quelle accortezze in fase di realizzazione del nuovo edificio in modo tale da non arrecare danni a quelli esistenti. Infatti, in via preliminare e contestuale alla relativa progettazione, dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e geotecniche e di dettaglio per determinare le resistenze dei terreni sottostanti alle varie sollecitazioni, archeologiche ed ecc..

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



Inoltre, si segnala che, nel caso in cui, non risultasse presente la compatibilità urbanistica dell'intervento alla pianificazione urbanistica comunale, dovrà essere predisposta (nel caso in cui venga richiesto dal comune di Sapri), una variante urbanistica puntuale (VUP) ai fini della realizzazione OO.PP. secondo la procedura degli artt. 9-10 e 19 del DPR 327/2001 (T.U.E.) con adozione in Giunta Comunale, della stessa, secondo il regolamento attuativo n. 05/2011 Regione Campania, della legge Regione Campania n. 16/2004 e, successivamente, inviata infine alla Provincia di Salerno per la verifica di coerenza al proprio PTCP.

Altresì però, da una osservazione sommaria, l'area sembrerebbe rientrare tra quelle compatibili e destinate ad attrezzature di interesse collettivo tipo ex F, occorre richiedere al Comune di Sapri (Sa) il rilascio di un Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001, per derogare sia alle distanze che ai volumi edificabili per l'area stessa.

A progettazione eseguita, all'ASL Salerno, dovrà essere consegnata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prodotta contestualmente alle suddette fasi, al fine di, ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato, Fascicolo di Calcolo, Collaudo Tecnico e Amministrativo, Relazioni e indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, collaudo sismico e con il deposito dei calcoli presso l'ufficio del Genio Civile, accatastamento dei livelli del fabbricato e inserimento in mappa, anche, per il fabbricato esistente, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore. Ancora, elaborati e relativa pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi (SCIA antincendio e/o altra autorizzazione), piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 26 – CDC – IN VIA C. PISACANE IN SAPRI (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

L'area su cui insiste il Centro di Salute Mentale del comune di Sapri (SA) si posiziona all'interno del centro abitato nei pressi della stazione ferroviaria, collegato sostanzialmente bene alla principale rete viaria e servito ugualmente bene sia dalla viabilità cittadina che dai mezzi pubblici.

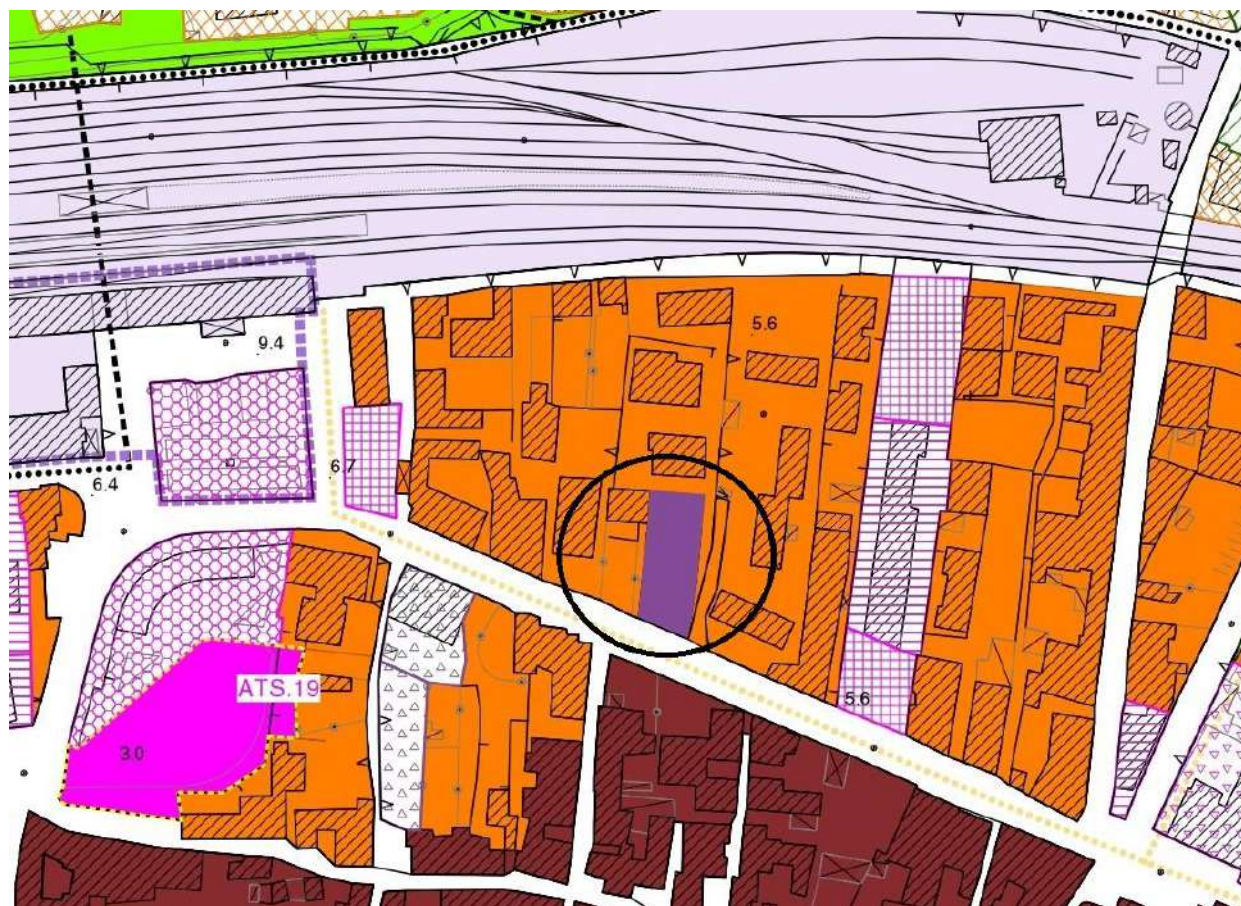
L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene via Carlo Pisacane, una delle arterie principali del comune. L'area retrostante il complesso e quella antistante, offre disponibilità in termini di superficie per ospitare eventuali parcheggi pertinenziali e, comunque, per consentire la sosta e la manovra degli automezzi durante la fase di cantiere per la rifunzionalizzazione interna della struttura oggetto di questa analisi. L'area su cui insiste il fabbricato viene catastalmente individuato al NCEU del Comune di Sapri al foglio n. 2 – particella n. 1908

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF



IL SISTEMA INSEDIATIVO E RELAZIONALE

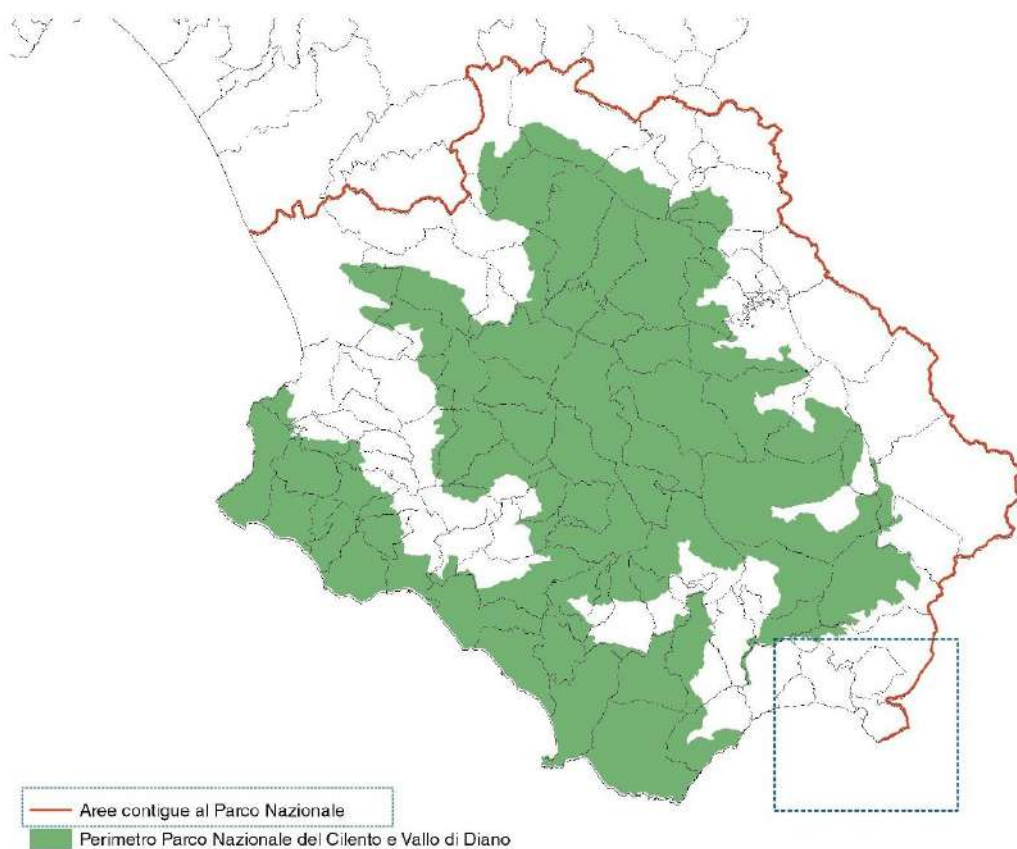
-  Nucleo antico (Borgo della Marinella)
-  Impianto storico
-  Tessuto urbano prevalentemente compiuto
-  Tessuto urbano del waterfront
-  Insedimenti urbani realizzati mediante PUA
-  Insedimenti extraurbani
-  Aggregati edilizi da riqualificare
-  Aree per l'istruzione superiore all'obbligo
-  Aree per attrezzature sanitarie e ospedaliere
-  Aree per l'istruzione

DESCRIZIONE DEI VINCOLI

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

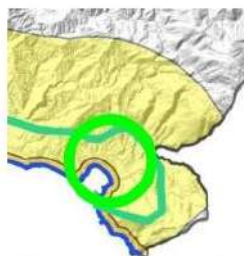


Tav. GD21_2 | Ambiti di tutela



15 - Golfo di Policastro

Tav. GD22_a | Coste



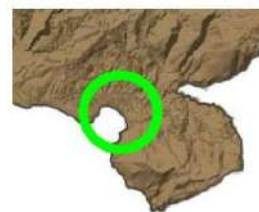
Ambito visuale della fascia costiera

- ▲▲▲ Visuale aperta
- Visuale di crinale

Macro Unità Fisiografiche Costiere

- Foce Garigliano - P.ta Imperatore
- P.ta Camparella - P.ta il Limmo
- P.ta il Limmo - P.ta Licosa
- P.ta Licosa - T.re degli Iscolelli
- T.re degli Iscolelli - T.re di Mezzanotte
- Buffer 300 mt
- Buffer 5000mt

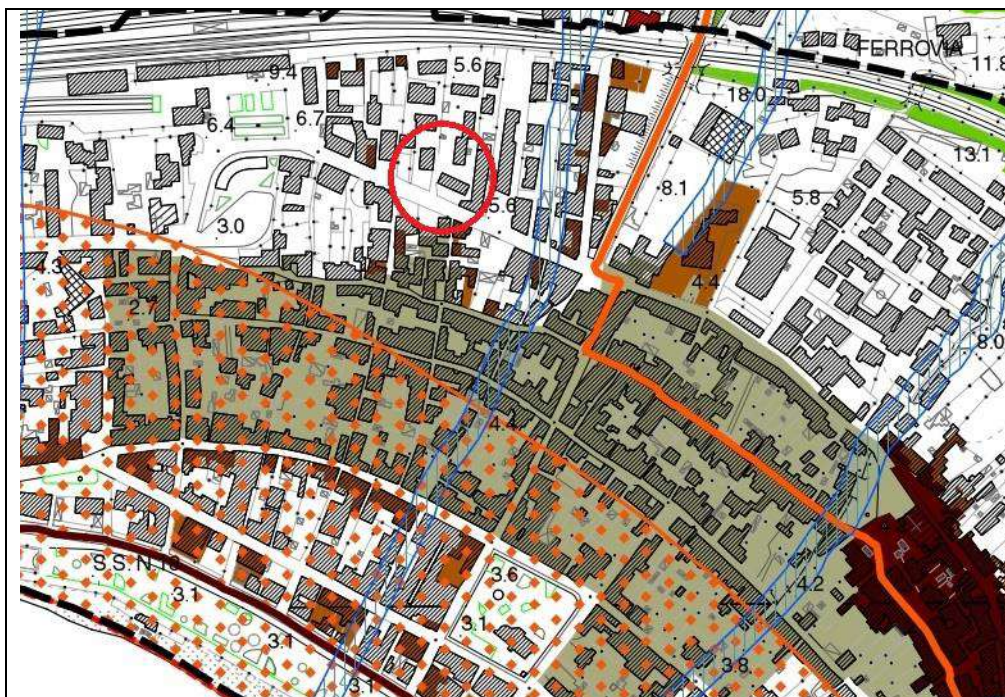
Tav. GD22_f | Parchi e riserve



- Territori di protezione esterna dei parchi nazionali
- 1-Territorio di protezione esterna al PNC

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO


Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)





VINCOLI STORICO-CULTURALI


 Edifici di interesse storico-architettonico vincolati (D.Lgs. 42/2004)
 Fonte: PTCP di Salerno


N°	DENOMINAZIONE DEL BENE	D.M.	IDENTIFICATIVO CATASTALE
1	Hotel Traiano	D.D.R. n. 186 del 17.11.2006	Foglio 2 Particella 546
2	Complesso di S. Croce e area di rispetto	D.D.R. n. 92 del 11.06.2007	Foglio 2 Particella 3
3	Torre Capobianco	D.M. nott. 17.04.1941	Foglio 11 Particella 35


 Zona costiera
 (art. 140 D.Lgs. n° 42/2004 - ex D.M. 20.07.1966)


 I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia, anche per i terreni elevati sul mare (lett. a dell'art. 142 D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.)

 Corsi d'acqua pubblici di cui al R.D. n° 1775/1933 (lett. c dell'art. 142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.)


 Sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (lett. c dell'art. 142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.)


 Territori coperti da boschi (lett. g dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
 Fonte: Studi agronomici - "Carta dell'uso agricolo - forestale e delle attività culturali e silvo - pastorali in atto"

 Aree percorse e/o danneggiate dal fuoco (lett. g dell'art. 142 del D.Lgs. 142/2004 e s.m.i. Legge Quadro n° 353/2000)
 Vedi Tav. 4.1. "Aree percorse e/o danneggiate dal fuoco"


 Aree sottoposte a vincolo archeologico ai sensi artt. 10-13 del D.Lgs. 42/2004*


ALTRE TUTELE E/O SALVAGUARDIE


 Aree SIC - Siti di Importanza Comunitaria - "Montagne di Casalbuono"
 Codice sito: IT8050022
 (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" recepita con D.P.R. n° 357/97 e s.m.i.)


 Aree SIC - Siti di Importanza Comunitaria - "Acquafredda di Maratea"
 (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" recepita con D.P.R. n° 357/97 e s.m.i.)

 Sorgenti
 Fonte: Studi geologici


 Zona di tutela assoluta di 10 m della sorgente secondo la normativa vigente (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

 Zona di rispetto di 200 m della sorgente secondo la normativa vigente (art. 94 del D.Lgs. 152/2006)

 Terreni esclusi dal vincolo idrogeologico (R.D. n° 3267 del 1923)
 Fonte: Ufficio di piano

 Fascia di rispetto dai corsi d'acqua - L.r. n° 14/1962 - Fonte: Studio geologico

 Geositi
 Fonte: Regione Campania


 Geositi
 Fonte: Studi geologici

 Fascia di protezione ambientale di 5000 mt. applicata alla linea di costa
 Fonte: PTC Campania

 Centro storico

 Rete stradale di epoca romana
 Fonte PTCP Salerno - Tav. 1.2.1.e

 Nucleo antico

 Rete stradale storica

 Manufatti minori non vincolati - urbani

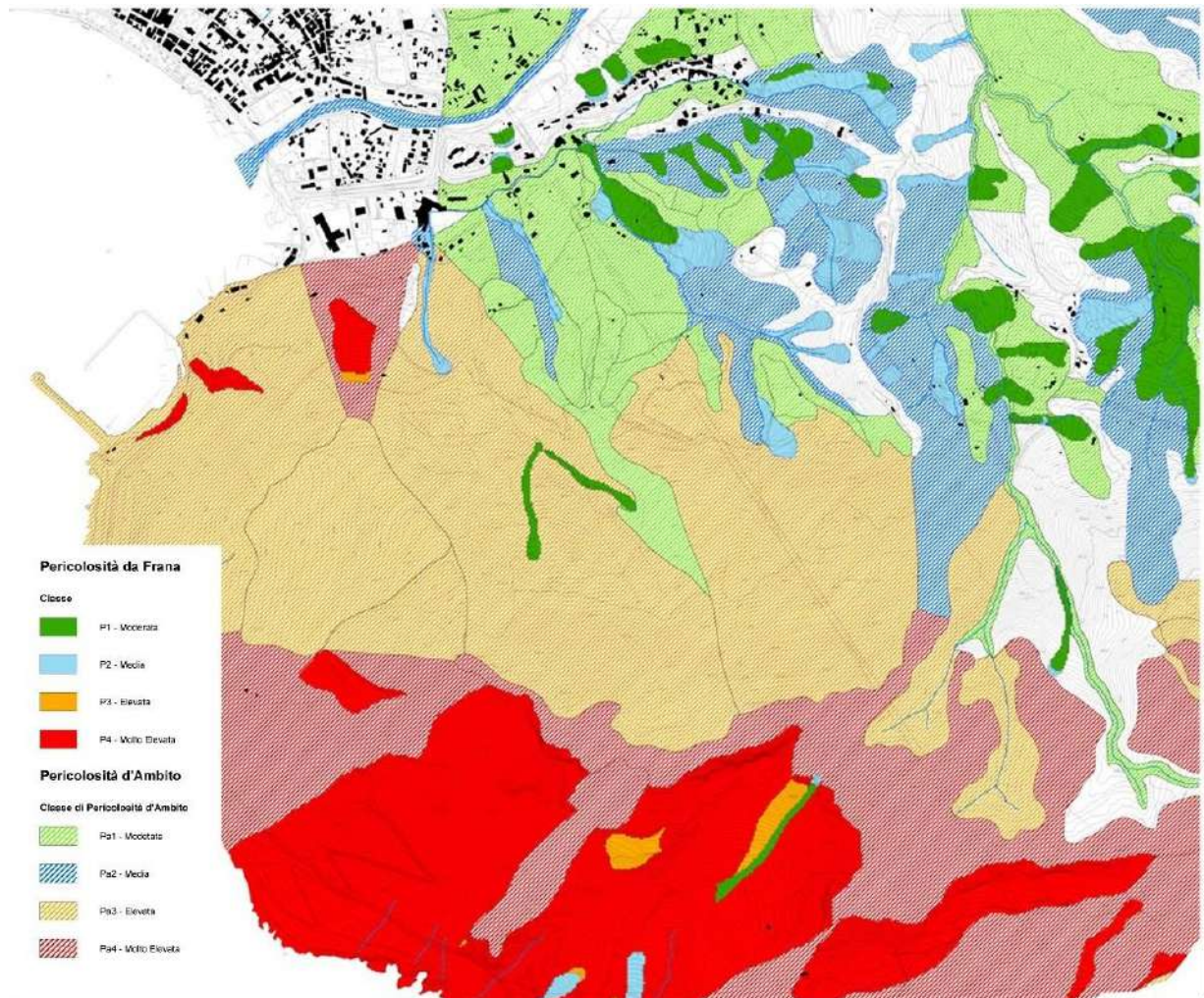
 Sentieristica minore

 Manufatti minori non vincolati - rurali

 Sentiero Apprezzami alfasino

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



ESAME DEI VINCOLI

Vincolo fasce di rispetto: NO

Vincolo Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico:

l'area non rientra nella tutela prevista dall'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 in quanto si trova oltre i 300 metri dalla battigia;

Vincolo Paesaggistico:

Occorre richiedere il parere della Soprintendenza B.P.A.A.E. di Salerno e Avellino sul progetto, poiché, l'intero comune è vincolato prima dal DM 02-11-1968 "Zona Costiera" e poi, successivamente dal PTP "Cilento-Costiero del 04-10-1997" e quindi occorre richiedere il parere, anche se l'area su cui si insedierà la CDC non rientra in zone di protezione;

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

l'immobile non rientra nel Parco Nazionale del Cilento

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità frane:

non rientra in tali ambiti;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità idrogeologica e fasce fluviali:

non rientra in tali ambiti;

Rischio Sismico:

rischio 3

Classificazione climatica:

zona climatica D

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile, area e con annesso immobile insistente sulla stessa, risulterebbe di proprietà dell'ASL Salerno, per subentro all'ASL SA/3

PLANIMETRIA CATASTALE



STATO DI FATTO

cod. n. 26 – CDC – IN VIA CARLO PISACANE – SAPRI (SA)

Documentazione Fotografica



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Descrizione

La struttura del nuovo immobile dovrà essere di tipo monoblocco, a destinato a CDC. La struttura portante dell'edificio sarà intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, su piattaforma in cls armata, con solai orizzontali costituiti da solaio-latero-cemento poggiate su travi in cls armato su pilastri in cls armato. Le chiusure verticali in laterizi termoisolanti tipo LECA BLOCCO BIOCLIMA ZERO di opportuna dimensione. La Copertura dovrà essere piana. È importante rilevare già in questa sede che è fondamentale acquisire dal comune di Centola, la disponibilità all'approvazione di un Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001 per il rispetto delle distanze e degli indici volumetrici.

DATI DI PROGETTO

cod. n. 26 – CDC – IN CARLO PISACANE – SAPRI (SA)

Definizione degli Ambienti
DESCRIZIONE
REALIZZAZIONE DI UNA CDC SPOKE IN VIA CARLO PISACANE – SAPRI (SA)

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14	
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione		408x15%		60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 26 – CDC – IN VIA CARLO PISACANE – SAPRI (SA)

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento complessivo di nuova realizzazione di un immobile destinato a CDC nell'area occupata dal centro di salute mentale nel comune di SAPRI in via CARLO PISACANE, prevede la realizzazione della Casa della Comunità per circa 550 mq lordi e complessivi, da edificarsi su più livelli.

L'intervento progettuale dovrà essere condotto ed essere raccordato con le esigenze dell'ASL Salerno e del Comune di Sapri.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su indagini geologiche-geotecniche del terreno di fondazione, rilievi plano-altimetrici dello stato dei luoghi.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI,

ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*;—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ss.mm.ii,*
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

-

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"* ss.mm.ii;

—D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

D.P.R. n. 503 del 24/10/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere"*

architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

.lgs. 81/08 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti” e ss.mm.ii.

.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R “regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l’accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 ‘Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi’ e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

.M. 22/01/2008, n. 37 ‘Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici’ e ss.mm.ii;

P.R. 16/04/2013, n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M.** 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. 257, recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto. ” e ss.mm.ii;

Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie” allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto” (nel seguito: normative amianto);

.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”:

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

cod. n. 26 – CDC – IN VIA CARLO PISACANE- SAPRI (SA)

Stima sommaria della spesa
TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità.

 L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie simili e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 16 – CDC – IN VIA S. AGACARLO PISACANE – SAPRI (SA)
Descrizione	
<p>La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.</p>	
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 15 – CDC – IN VIA CARLO PISACANE – SAPRI (SA)
Sistema di realizzazione dell'intervento	
<p>Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria e architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.</p>	
Procedura di scelta del contraente	
<p>- Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.</p>	
Criterio di aggiudicazione	
<p>Economicamente più vantaggiosa</p>	
Tipologia di contratto	
<p>A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra</p>	

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n. 16 – CDC – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)
Stima dei Tempi di realizzazione	
<p>A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:</p> <p>AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE: DATI ACCORDO QUADRO</p> <p>PROGETTAZIONE PFTE DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023</p> <p>VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE: DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023</p> <p>AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO: DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE: DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE: DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023</p> <p>ESECUZIONE DELLE OPERE: DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025</p> <p>COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA: DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025</p> <p>L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata della Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.</p>	

CONCLUSIONI	cod. n. 26 – CDC – IN CARLO PISACANE – SAPRI SA)
<p>Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo a seguito di relativa progettazione (definitiva e/o Esecutiva, svolta a seguito di relativi studi e indagini di dettaglio) ma sulla scorta del presente format [che è stato fornito ai RUP interni all'ASL Salerno, dagli uffici della Regione Campania preposti alla conduzione della Missione 6 C1 (Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - XII UDCP 40.01.12 - Funzione Supporto tecnico – dott. Marco Ferraro)] ai soli fini di facilitare la comprensione degli elementi richiesti, poi posti successivamente, alla base dell'affidamento della relativa progettazione di cui al PFTE da parte della Regione Campania a soggetti esterni alla stessa. Ancora, quindi, con riferimento alla stima dei lavori, lo scrivente RUP chiarisce che; la stessa, non può essere attestata e come ovvio certificata, poiché sia nel corso del 2022 e anche nel prossimo 2023, causa il caro prezzi, le tariffe per la realizzazione delle OO.PP. Regionali, sono state aggiornate e ripubblicate più volte e ciò non ha potuto consentire allo scrivente di avere un quadro indicativo certo delle singole voci del Prezziario delle Opere Pubbliche da utilizzare.</p> <p>Quindi, ulteriormente, si chiarisce che, l'importo presunto e pari a € 1.477.640,00, per la realizzazione della CDC di Sapri (Sa) non corrisponde ad una stima analitica di costo-prezziario dovuto, ma, invece è unicamente corrispondente, a quella dell'importo fisso e definito ab-origine da altri Enti e Amministrazioni coinvolte nel PNRR Missione 6 C1, quali: il Ministero della Salute che, ha assegnato alla Regione Campania il relativo riparto delle somme disponibili e, poi, successivamente, quest'ultima, ha comunicato a mezzo comunicazione formale all' ASL Salerno le relative suddivisioni degli importi assegnati per tipologia di interventi, siano essi CDC, COT o ODC.</p> <p>La comunicazione riportata in precedenza, è pervenuta agli stessi RUP, per mezzo del "Referente Unico Aziendale dell'ASL Salerno - dott.ssa Sara Marino", con propria nota formale con protocollo n. 44418 del 23-02-2022, a firma congiunta della medesima e del Direttore Generale dell'ASL Salerno dell'epoca - dott. Mario Iervolino.</p>	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Quindi, l'importo reale si potrà definire solo al momento della elaborazione della progettazione PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE) e poi delle successive Definitiva e/o Esecutiva, che l'Ente Regione Campania ha in corso le relative procedure di affidamento dei relativi servizi di ingegneria e architettura.

Il Rup

Geom. Giuseppe Roselli

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

**Realizzazione di una Casa della Comunità all'interno dell'Ospedale in via S. Pio X
nel Comune di Agropoli (Sa) e individuato al F. n. 28 – particelle n. 661**

Ubicazione: comune di Agropoli (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C82C22 00044 0006 (CDC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C81P22 00168 0006 CDC* (CUP VECCHIO INTERVENTO)

VISTA AEREA AREA D'INTERVENTO

Fig. 28 particella n. 661



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. **16** – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità con la ristrutturazione dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale del Comune di Agropoli alla via Pio X e, anche, le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della ristrutturazione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

La Casa di Comunità Spoke, sarà realizzata all'interno dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli e si svilupperà su una superficie di circa 400-500 mq con la presenza di parcheggi e viabilità interna. L'edificio esistente è costituito da una struttura portante dell'edificio di tipo intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, con chiusure verticali in laterizi forati o altri elementi termoisolanti e con isolamento interno/esterno, sulla struttura del telaio sono appoggiati i solai, del tipo latero-cementizio gettati in opera.

Il fabbricato risulta già adeguato dal punto di vista funzionale, tecnologico e strutturale.

A progettazione eseguita, all'ASL Salerno, dovrà essere consegnata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prodotta contestualmente alle suddette fasi, al fine di, ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato, Fascicolo di Calcolo, Collaudo Tecnico e Amministrativo, Relazioni e indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, collaudo sismico e con il deposito dei calcoli presso l'ufficio del Genio Civile, accatastamento dei livelli del fabbricato e inserimento in mappa, anche, per il fabbricato esistente e destinato a SAUT, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore. Ancora, elaborati e relativa pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi (SCIA antincendio e/o altra autorizzazione), piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

La Casa di Comunità sarà posizionata all'interno dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli. L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene via San Pio X, una delle arterie principali del comune. L'ospedale è dotato di parcheggi pertinenziali e aree a servizio dello stesso, risulta identificato catastalmente individuato al NCEU del Comune di Agropoli al foglio n. 28 – particella n. 661.

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE DEI VINCOLI

ESAME DEI VINCOLI

ESAME DEI VINCOLI

SITO FINALE ESAME DEI VINCOLI:

Vincolo fasce di rispetto: NO

Vincolo Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico:

Vincolo Paesaggistico:

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità frane:

non rientra in tali ambiti;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità idrogeologica e fasce fluviali:

non rientra in tali ambiti;

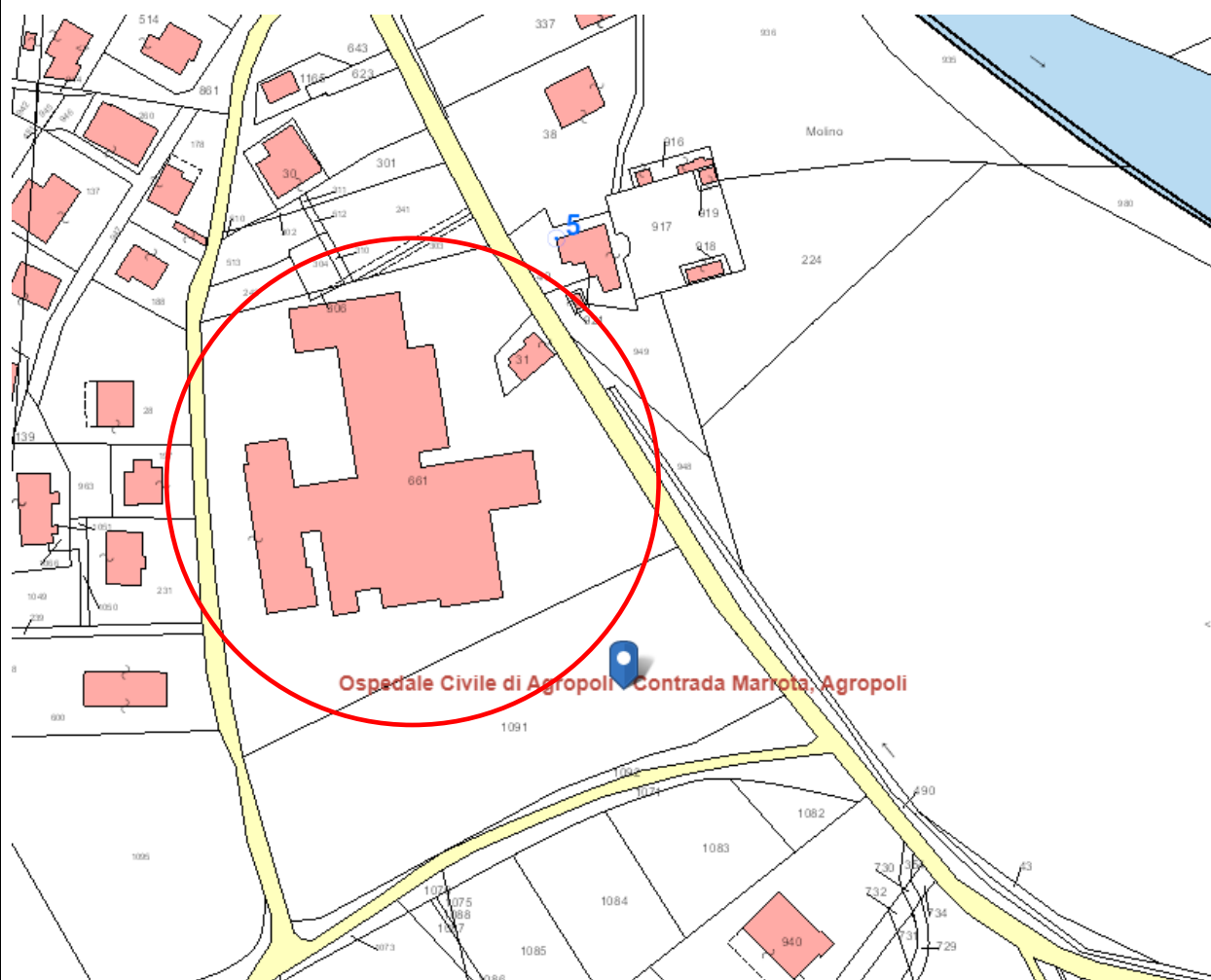
Rischio Sismico:

Classificazione climatica:

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile, area e con annesso immobile insistente sulla stessa, risulterebbe di proprietà dell'ASL Salerno.

PLANIMETRIA CATASTALE



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

VISURA CATASTALE

Dati della richiesta	Comune di AGROPOLI (Codice:A091)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO Foglio: 28 Particella: 661

INTESTATO

1	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 3 Sede in VALLO DELLA LUCANIA (SA)	03022900652*	(1) Proprieta' 1/1
---	---	--------------	--------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		28	661				B/1	U	69.416 m ³	Totale: 17753 m ²	Euro 89.625,77	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA.MARROTA n. SNC Piano S1-T - 1-2 - 3										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune A091 - Foglio 28 - Particella 661

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/07/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		28	661				B/1	U	69.416 m ³		Euro 89.625,77	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 02/07/2015 Pratica n. SA0224549 in atti dal 02/07/2015 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 99622.1/2015)
Indirizzo		VIA.MARROTA n. SNC Piano S1-T - 1-2 - 3										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune A091 - Foglio 28 - Particella 661

STATO DI FATTO

cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Documentazione Fotografica



Descrizione

La Casa di Comunità sarà posizionata all'interno dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli. L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene via San Pio X, una delle arterie principali del comune. L'ospedale è dotato di parcheggi pertinenziali e aree a servizio dello stesso, risulta identificato catastalmente individuato al NCEU del Comune di Agropoli al foglio n. 28 – particella n. 661.

Gli interventi per adibire la porzione dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli consisteranno nella manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti esistenti.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DATI DI PROGETTO

 cod. n. **16** – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Definizione degli Ambienti

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14	
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione		408x15%		60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. **16** – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

La Casa di Comunità sarà posizionata all'interno dei locali posti al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli. L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene via San Pio X, una delle arterie principali del comune. L'ospedale è dotato di parcheggi pertinenziali e aree a servizio dello stesso, risulta identificato catastalmente individuato al NCEU del Comune di Agropoli al foglio n. 28 – particella n. 661.

La CdC si svilupperà su una superficie di circa 500-600 mq lordi e complessivi al terzo piano di un'ala dell'ospedale di Agropoli.

Monitoraggi

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

- **Norme in materia di contratti pubblici**
 - D.lgs. 50/2016 *“Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
 - D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
 - D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *“approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione”;*—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.
- **Normativa urbanistica**
 - D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e rego/amenfariin materia edilizia”ess.mm.ii,*
 - D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
 - D.P.R. 616/77 *‘Attuazione della delega di cui all’ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382”;*— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
 - Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.
- **Normativa strutturale**
 - D.M. 17/01/2018 *“Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni’ e ss.mm.ii;*
 - O.P.C.M. 20/0312003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
 - Legge 09/01/21991, n. 10 *‘Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e ss.mm.ii,*
 - Direttiva europea 2002/91ICE;
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e ss,mm.ii;*

D.P.R. 59/09 *“Regolamento di attuazione dell’adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”ess.mm.ii;*

—D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *“Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” e ss.mm.ii;*Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.*
- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

D.P.R. n. 503 del 24104/1996 — *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm.ii.*
- **Norme in materia di sicurezza**

.lgs. 81/08 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti" e ss.mm.ii.

.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi" e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

.M. 22/01/2008, n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e ss.mm.ii;

P.R. 16/04/2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M.** 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. 257, recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto." e ss.mm.ii;

Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegata al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);

.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09/10/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14/10/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

 cod. n. **16** – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)

Stima sommaria della spesa
TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità .

 L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie simili e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)	
Descrizione		
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.		
	Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
	Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
	Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
	Totale (B-A) €	€ 0,00

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)
Sistema di realizzazione dell'intervento	
Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.	
Procedura di scelta del contraente	
- Ristrutturazione Leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.	
Criterio di aggiudicazione	
Economicamente più vantaggiosa	
Tipologia di contratto	
A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra	

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)
Stima dei Tempi di realizzazione	
A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:	
AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025
L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata della Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.	

CONCLUSIONI	cod. n. 16 – CDC – S. PIO X – AGROPOLI (SA)
Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.	

Salerno li, 31.03.2023

Il Rup

Geom. Giuseppe Roselli

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

Realizzazione di una Casa della Comunità in via Casamare nel Comune di Amalfi (Sa) e individuato al NCEU del Comune al F. n. 7 – particella n. 624

Immobile occupato da uffici del D.S. di Amalfi

Ubicazione: comune di Amalfi (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C32C22 00059 0006 (CDC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C68I22 00012 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO)

Fig. 7 particella n. 624



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 13 – CDC SpoKe – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità via Casamare in Amalfi, al fine di assicurare le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

La CDC in Amalfi alla via Casamare, dovrà svilupparsi utilizzando i vari livelli del fabbricato per adattarsi allo stesso. L'edificio è costituito presumibilmente da una trama di pilastri e travi in cls armato, con chiusure verticali in laterizi forati o altri elementi termoisolanti e con isolamento interno/esterno, sulla struttura del telaio sono appoggiati i solai, del tipo latero-cementizio gettati in opera.

Il progetto complessivamente dovrà tendere alla realizzazione di un fabbricato adeguato dal punto di vista funzionale, tecnologico ed eventualmente se richiesto dagli esiti delle relative analisi, al fine di adattarla ad una CDC Spoke.

A tal proposito, si dovrà richiedere al comune di Amalfi, basterà presentare una semplice SCIA edilizia.

Gli immobili insistenti nelle vicinanze, potrebbero risalire alla fine degli anni 1970-80 e per questa ragione è necessario predisporre tutte quelle accortezze in fase di realizzazione del nuovo edificio in modo tale da non arrecare danni a quello esistente. Infatti, in via preliminare e contestuale alla relativa progettazione, dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e geotecniche e di dettaglio per determinare le resistenze dei terreni sottostanti alle varie sollecitazioni, archeologiche ed ecc..

A progettazione eseguita, all'ASL Salerno, dovrà essere consegnata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prodotta contestualmente alle suddette fasi, al fine di, ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato, Fascicolo di Calcolo, Collaudo Tecnico e Amministrativo, Relazioni e indagini, collaudo sismico e con il deposito dei calcoli presso l'ufficio del Genio Civile, accatastamento dei livelli del fabbricato e inserimento in mappa, anche, per il fabbricato esistente e destinato a SAUT, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore. Ancora, elaborati e relativa pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi (SCIA antincendio e/o altra autorizzazione), piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

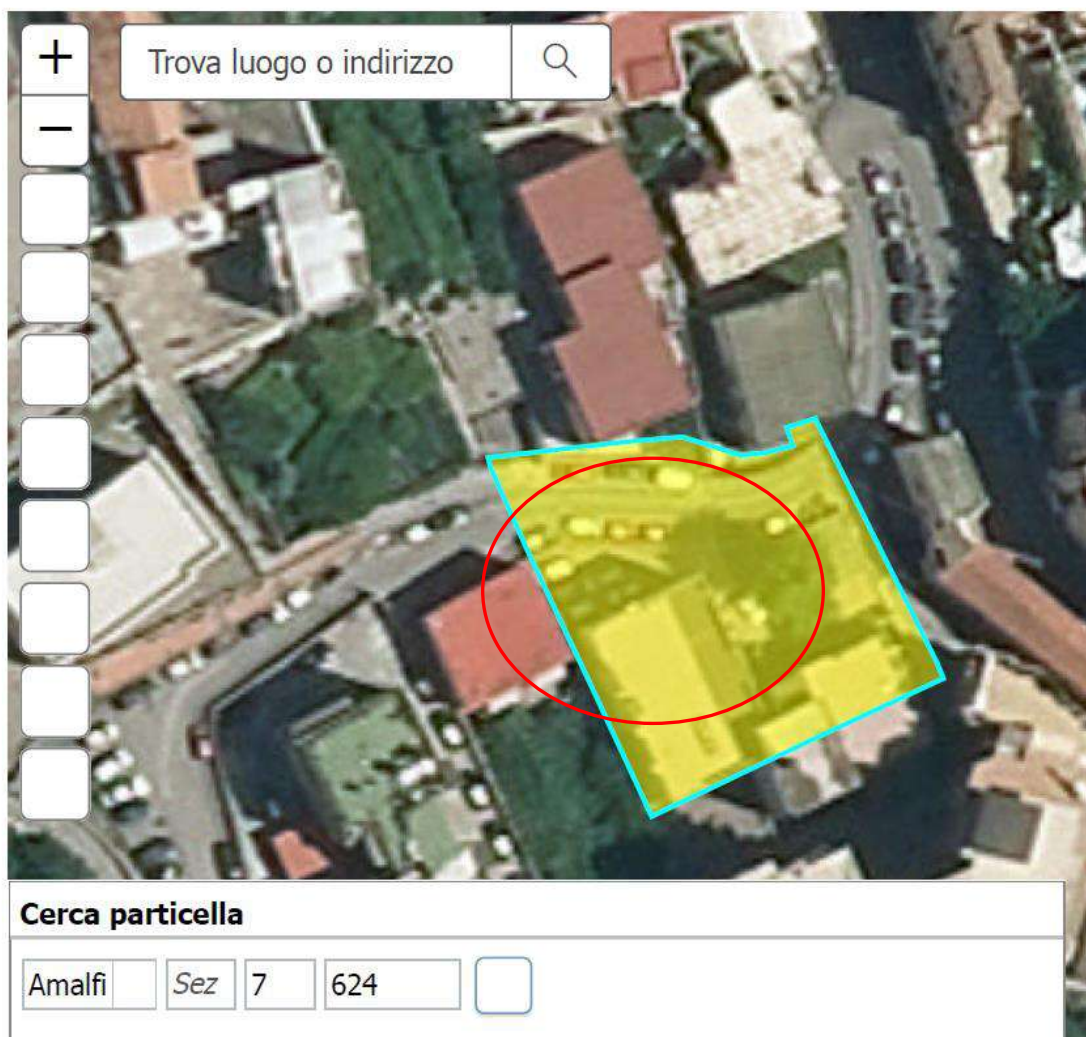
Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE

L'area su cui insiste il Distretto e gli Uffici di Amalfi (SA) si posiziona all'interno del centro abitato, collegato sostanzialmente bene alla principale rete viaria e servito ugualmente bene sia dalla viabilità cittadina che dai mezzi pubblici.

L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene dalla via Casamare, una delle arterie principali del comune. L'area antistante il fabbricato può essere utilizzata come parcheggio.

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF

L'area ricade nel PUC di Amalfi nella zona urbanizzate

DESCRIZIONE DEI VINCOLI

L'immobile in quanto ricadente nel comune di Amalfi è soggetto al vincolo paesaggistico.

ESAME DEI VINCOLI

Non si riportano gli altri vincoli in quanto si interviene su un fabbricato esistente.

ESAME DEI VINCOLI

ESITO FINALE ESAME DEI VINCOLI:

Vincolo fasce di rispetto: NO

Vincolo Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico:

l'area non rientra nella tutela prevista dall'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 in quanto il Comune di Amalfi è vincolato con relativo decreto ministeriale;

Vincolo Paesaggistico:

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità frane:

non rientra in tali ambiti;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità idrogeologica e fasce fluviali:

non rientra in tali ambiti;

Rischio Sismico:

rischio 3

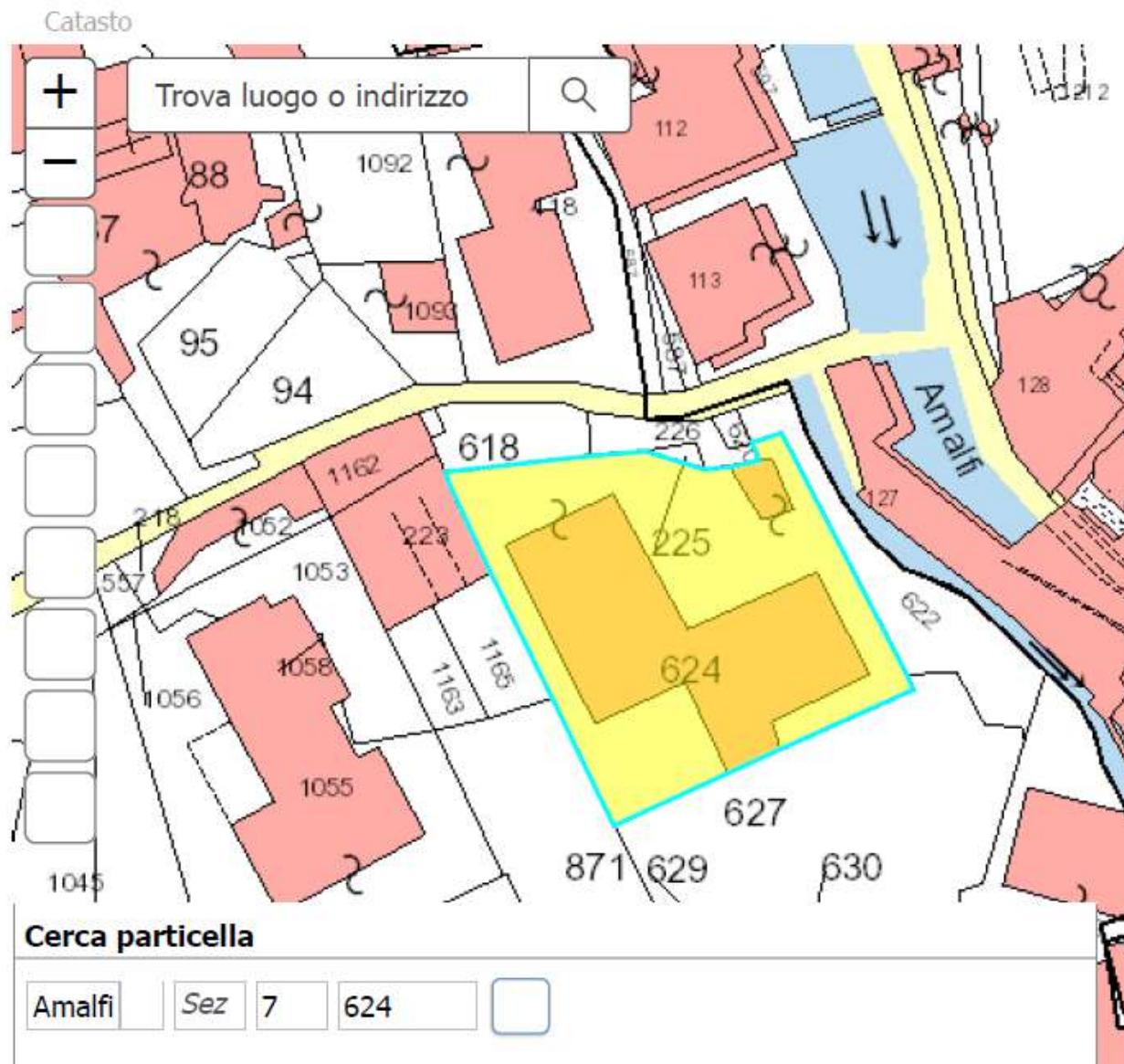
Classificazione climatica:

zona climatica D

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile, area e con annesso immobile insistente sulla stessa, risulterebbe di proprietà dell'ASL Salerno, per effetti dei decreti regionali di trasferimento n. 11589/1996 .

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

STATO DI FATTO

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Documentazione Fotografica



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Descrizione

La struttura è rappresentata da un immobile esistente da riadattare a sede della Casa della Comunità Spoke

DATI DI PROGETTO

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Definizione degli Ambienti

DESCRIZIONE

CASA DELLA COMUNITA' – CDC SPOKE

La presente va adattata all'immobile esistente in termini di superfici

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione			408x15%	60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA
CASAMARE – AMALFI (SA)

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento complessivo di nuova realizzazione di un immobile destinato a CDC nell'area occupata dal distretto Sanitario, da edificarsi sui livelli strettamente necessari al raggiungimento delle superfici.

L'intervento progettuale dovrà essere condotto ed essere raccordato con le esigenze dell'ASL Salerno e del Comune di Amalfi.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su indagini geologiche-geotecniche del terreno di fondazione, rilievi piano-altimetrici dello stato dei luoghi.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

- D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*;—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"ess.mm.ii,*
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

-

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii;— Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss.mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"*ess.mm.ii;

—D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e

ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

D.P.R. n. 503 del 24/10/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

D.lgs. 81/08 *"Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,*

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti' e ss.mm.ii.

.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 'Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi'" e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

.M. 22/01/2008, n. 37 'Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici' e ss.mm.ii;

P.R. 16/04/2013, n, 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento **acustico**" e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M. 05/12/1997** "Determinazione dei requisiti acustici **passivi degli edifici**" e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. **152** recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

egge 27/03/1992, n. **257**, recante "Norme relative alla **cessazione** dell'impiego dell'amianto. " e ss.mm.ii;

Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);

.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09/10/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14/10/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Stima sommaria della spesa
TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità.

 L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Descrizione

La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.

Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	€ 0,00

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- **Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;**
- **Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori;**
- **Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.**

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra

TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

CONCLUSIONI

cod. n. 13 – CDC Spoke – IN VIA CASAMARE – AMALFI (SA)

Il presente DIP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.

Salerno lì, 31-03-2023

Il Rup
Geom. Antonio Caprile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)
Direttore Generale dott. Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.lgs. 50/2016)

Ristrutturazione di un livello presso la Palazzina Uffici adiacente al P.O. di Battipaglia per realizzazione (CDC) nel comune di Battipaglia (SA) sull'immobile dell'ASL, e individuato al foglio n. 25 – particella n. 2055

Ubicazione: Battipaglia – Salerno (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C22C22 0005 00006 (CDC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C75F22 00060 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO)



Area individuata al NCEU della Città di Battipaglia al F. 25 – p.lla n. 2055

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione della Casa della Comunità di Battipaglia (Sa), l'intervento prevede la realizzazione all'interno di un'immobile destinata ad uffici e di proprietà dell'ASL, attraverso la rifunzionalizzazione degli ambienti, ad allocarsi la CDC Spoke .

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il progetto, prevede su un livello della palazzina uffici, o al VII piano dello stesso e/o in un altro livello se libero, a secondo della disponibilità degli stessi, l'edificio è a torre, quindi i livelli sono tutti eguali in termini dimensionali. L'intervento è una rifunzionalizzazione di un piano destinato ad altri usi a Casa della Comunità, previa ristrutturazione dello stesso. Il livello misura 29 m x 29 m per una superficie lorda di 841 mq. La ristrutturazione completa per realizzare una CDC Spoke rispettando il fabbricato esistente.

La struttura è costituita da telaio con pilastri e travi in calcestruzzo armato completando la struttura già presente seguendo lo stesso schema strutturale. Il solaio di interpiano e la copertura, piana, è del tipo in latero-cemento con travetti e laterizio, mentre, quella di copertura con tetto a falde inclinate. Le pareti murarie esterne ed interne, di varie dimensioni, dovranno essere del tipo multistrato in calcestruzzo di argilla espansa opportunamente dimensionate.

Alla fine della progettazione, dovrà essere consegnata tutta la documentazione tecnica e amministrativa all'ASL Salerno al fine di ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato con la ricostruzione del modello strutturale, Indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, eventuale verifica alla vulnerabilità sismica per l'edificio, indagini sui materiali della costruzione, relazione tecnica con esito e valori ottenuti dalle indagini strutturali (distruttive e non distruttive sugli elementi strutturali sezionati e riportati su apposito elaborato grafico), aggiornamento catastale e inserimento in mappa e accatastamento dei vari livelli del fabbricato, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore, elaborati e pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi, piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

Il progetto, prevede su un livello della palazzina uffici, allo stato attuale il VII piano dello stesso, salvo eventuali modifiche, la rifunzionalizzazione a Casa della Comunità, previa ristrutturazione dello stesso. Il livello misura 29 m x 29 m per una superficie lorda di 841 mq ed è individuato al NCEU del Comune di Battipaglia al foglio n. 25 – p.lla 2055.

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
<p>Tav. Zonizzazione PUC Tav. 8</p> <p style="text-align: center;">Legenda</p> <div style="display: flex;"> <div style="flex: 1;">  </div> <div style="flex: 1;"> <p>Standard urbanistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Aree per attrezzature sanitarie ed ospedaliere Aree per l'istruzione superiore Aree per attrezzature di interesse comune Aree per l'istruzione Aree per parcheggi Aree per spazi pubblici attrezzati <p>Destinazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività Commerciale Attività Privata di uso pubblico Attività Produttiva Attività Turistico Ricettive Discarica Cava Funzioni Tecnologiche Edifici dismessi </div> </div>	<p>Il Comune di Battipaglia è dotato di un PUC approvato con delibera di G.P. n. 79/2008, prevede per l'immobile individuata al NCEU del Comune di Battipaglia al foglio n. 25 – p.lla 2055 (area su cui insiste il fabbricato).</p>
ESAME DEI VINCOLI	ESAME DEI VINCOLI

L'area su cui insiste il fabbricato ai sensi del Piano dell'Autorità di Bacino Distrettuale Meridionale e al relativo PAI ricade in zona a Rischio idraulico R 3 e Sottofascia B1 .

Vincolo fasce di rispetto: fasce di rispetto dai confini del lotto.

Vincolo Archeologico: non rientra nel vincolo archeologico.

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico: il Comune di Battipaglia è vincolato ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 art. 94-tutela acque, soggetto a parere della Soprintendenza per i B.P.A.A.E. di Salerno e Avellino – fiume tuscano”

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

Rischio Sismico: rischio 2

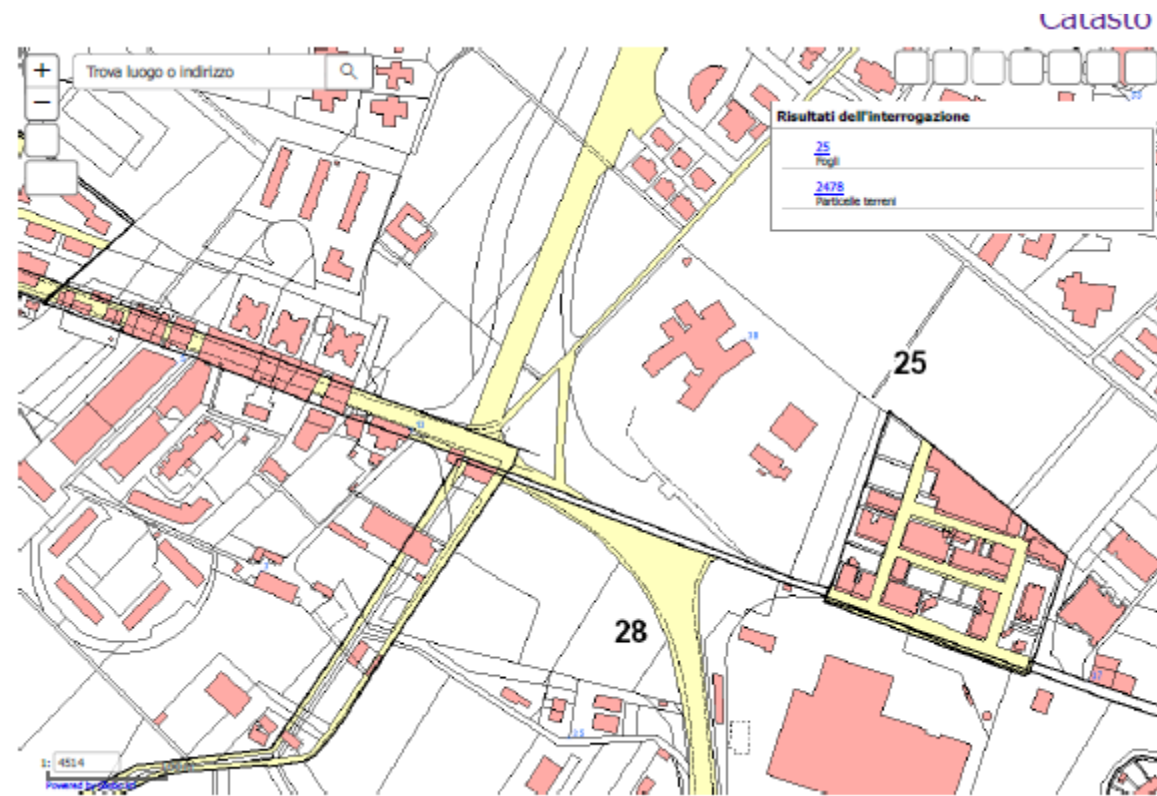
Classificazione climatica: ricade nella zona C

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile risulta di proprietà dell'ASL SALERNO, per mezzo dei decreti regionali di assegnazione.

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

Al momento per la visura catastale è possibile ricavare le rendite dal sistema Siser.
Di seguito si riportano i dati catastali per il Comune di Battipaglia, il fabbricato non risulta accatastato.
Infatti, è l'area su cui insiste l'immobile individuata al NCEU del Comune di Battipaglia al foglio n. 25 – p.la 2055.

STATO DI FATTO

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Documentazione Fotografica



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Descrizione

L'immobile oggetto di intervento si trova alla via S. Maria della speranza, nella adiacenze dell'P.O. di Battipaglia, Il progetto, si prevede su un livello della palazzina uffici al VII piano dello stesso, la rifunzionalizzazione a Casa della Comunità Spoke, previa ristrutturazione dello stesso. Il livello misura 29 m x 29 m per una superficie lorda di 841 mq ed è individuato al NCEU del Comune di Battipaglia al foglio n. 25 – p.lla 2055. Il piano allo stato attuale è funzionante ed ospita altre funzioni.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**DATI DI PROGETTO**

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Definizione degli Ambienti**DESCRIZIONE****CASA DELLA COMUNITA' – CDC SPOKE****La presente va adattata all'immobile esistente in termini di superfici**

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14	
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
	Corridoi/circolazione	408x15%		60
	Scale e ascensori	(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
	Centrali / subcentrali tecniche			30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO
P.O. – PALAZZINA UFFICI

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento di rifunionalizzazione dell'immobile da destinarsi alla Casa della Comunità (CDC) prevede la ristrutturazione del manufatto edilizio della CDC, completando il fabbricato in costruzione che è di circa 520 mq al piano terra e 140 mq al piano seminterrato. Il codice CUP di progetto è il seguente:
CUP C54E22 00035 0006 (CDC), in cui, si avrà che, la Casa della Comunità occuperà la superficie per la cosiddetta CDC Spoke dell'ASL Salerno.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su opportuni rilievi e indagini di tipo geologico e geotecnico, per il suolo di fondazione e pianificazione di eventuali interventi di consolidamento degli stessi (nel caso in cui non sia possibile la relativa demolizione per i motivi di cui in precedenza).

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire l'opportuna progettazione delle opere.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

• **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*;—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

• **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"ess.mm.ii,*
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

• **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.

• **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"*ess.mm.ii;

- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

• **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

- Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

- D.P.R. n. 503 del 24/10/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di sicurezza**

- D.lgs. 81/08 *"Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti"* e ss.mm.ii.
- D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *"regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"* e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di antincendio**

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



D.P.R. 01/08/2011, n. 151 *'Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi'* e ss.mm.ii

• **Norme in materia di impianti**

- D.M. 22/01/2008, n. 37 *'Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici'* e ss.mm.ii;
- DP.R. 16/04/2013, n. 74 *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari"* e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di acustica**

- L. 26/10/1995, N. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e ss.mm.ii;
- D.P.C.M.** 05/12/1997 *"Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"* e ss.mm.ii;

• **Norme in materia ambientale**

- D.lgs. 03/04/2006, n. 152 *recante "Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii;
- Legge 27/03/1992, n. 257, *recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. "* e ss.mm.ii;
- *'Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il confro/lo, la manutenzione e la boni/icadi materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie'* allegate al **decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e**

metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, *recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":*

• **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- D.P.C.M. 09102/2011 *valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;*

• **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**STIMA ECONOMICA**

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Riqualificazione funzionale e ristrutturazione di una parte dell'immobile, piano primo, per destinarlo a sede della Casa della Comunità.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521,44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

Codice Descrizione	costo	incidenza %
1 Scavi e movimenti di terra	16.222,94	2,06
2 Sondaggi e diaframmi	19.688,04	2,5
3 Fondazioni	35.989,73	4,57
4 Recupero delle strutture, solai, c.a. più trattamento a vista	136.319,96	17,31
5 Murature e tavolati	48.196,31	6,12
6 Vespai, sottofondi e pavimenti	31.185,85	3,96
7 Opere in pietra	9.529,01	1,21
8 Rivestimenti e zoccolini	57.725,32	7,33
9 Intonaci e tinteggiature	45.203,73	5,74
10 Canne e fognature	10.474,04	1,33
11 Coibentazione	20.554,31	2,61
12 Impermeabilizzazioni e copertura	16.065,44	2,04
13 Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattoniere	85.052,32	10,8
14 Serramenti in legno/alluminio/Pvc	85.367,32	10,84
15 Impianto di riscaldamento/condizionamento	55.047,75	6,99
16 Impianto idrosanitario e sollevamento acque	27.642,00	3,51
17 Impianto elettrico/trasmissione dati	61.584,18	7,82
18 Impianto ascensori	25.673,20	3,26
totale	787.521,44	100

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza e, da cui, successivamente, si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



LIMITI FINANZIARI	cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI
Descrizione	
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.	
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- **Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;**
- **Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori;**
- **Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.**

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra

TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

CONCLUSIONI

cod. n. 06 – CDC – BATTIPALIA PRESIDIO P.O. – PALAZZINA UFFICI

Il presente DIP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.

Salerno lì, 31-03-2023

Il RUP

F.to Geom. Antonio Caprile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale dott. Mario Iervolino

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.lgs. 50/2016)

**Realizzazione di un nuovo fabbricato sull'area in via Gaetano Filangieri, in
disponibilità all'ASL e individuata al NCEU del Comune al F. n. 22 – p.IIa n. 2586
dell'Ospedale di Comunità**

Ubicazione: via Gaetano F. snc in Cava de' Tirreni (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di un ODC

CUP C75F22 00120 0006 (ODC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C54E22 00032 0006 (ODC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO)



Immobile individuato al NCEU della Città di Cava de' Tirreni al F. 22 – p.IIa n. 2586

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC –
CAVA DE' TIRRENI

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, nell'area libera e nella disponibilità dell'ASL, sita alla via Gaetano Filangieri e per circa 3782 mq, in cui, sarà realizzata la ODC del Comune di Cava De' Tirreni.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

L'area di cui in precedenza, si trova in una zona abbastanza centrale di Cava De' Tirreni, e risulta facilmente raggiungibile sia dai mezzi pubblici che privati.

La struttura che dovrà realizzarsi, dovrà essere ad un unico piano e occupare una superficie lorda di almeno 846 mq (lordi) con n. 16 posti letto, su un'area complessiva di 3782 mq, la restante parte dovrà essere destinata a parcheggio e aree verdi a servizio della struttura.

Il fabbricato dovrà essere del tipo con struttura a telaio con pilastri e travi in calcestruzzo armato e con solai orizzontali tipo latero-cemento, il tetto di copertura potrà essere anche a falde inclinate.

La relativa progettazione dell'intervento, dovrà essere predisposta sulla scorta di opportune indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione e al termine della stessa, dovranno essere fornite all'ASL, tutti gli aggiornamenti catastali dovuti, l'inserimento in mappa e accatastamento del fabbricato, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore, elaborati e pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi, piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

L'area di cui in precedenza, si trova in una zona abbastanza centrale di Cava Dè Tirreni, e risulta facilmente raggiungibile sia dai mezzi pubblici che privati, a ridosso della Gaetano Filangieri per un'estensione complessiva di 3782 mq e individuata al NCEU del comune di Cava al F. n. 22 – p.lla n. 2586 .

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF

Tav. P (progetto – disposizione programmatiche)



Legenda

Ambiti di Riserva Pubblica

- ATirp01** La sede comunale
- ATirp02** Piazza Mario Amabile (già Piazza Lentini)
- ATirp03** Aree di proprietà ASL in via Antonio Gramsci
- ATirp04** Aree di proprietà comunale in Antonio Gramsci
- ATirp05** Le aree sportive comunali
- ATirp06** La Maddalena

Tav. P.6.6. – Rigenerazione Urbana



Legenda

AREE DI RIQUALIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE URBANA

-  Ambiti di trasformazione urbana
-  Piani intervento di recupero e valorizzazione
-  Spazi aperti da riqualificare e mettere in rete
-  Area da riprogettare al fine di riconferire nuova identità urbana
-  Fronti urbani da riconfigurare
-  Connessione fisica e percettiva primaria
-  Connessione fisica e percettiva secondaria
-  Aree/tessuti da rimarginare

DESCRIZIONE

Secondo il Piano Urbanistico Comunale 2020 – PUC, formato ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.C. 16/2004

Secondo la Tav. P – Disposizioni programmatiche – l’area ricade tra quelle di proprietà dell’ASL e negli “**Ambiti di riserva Pubblica – Zona 5 di cui alle zone omogenee**” quindi compatibile con un ampliamento per le strutture sanitarie, così come anche specificato nella Tav. P.6.6 – Rigenerazione urbana

ESAME DEI VINCOLI

Mappa rischio da frana

Legenda



CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

AREE A RISCHIO DA FRANA	
	R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO - Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche
	R3 - RISCHIO ELEVATO - Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale
	R2 - RISCHIO MEDIO - Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
	R1 - RISCHIO MODERATO - Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali
AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA	
	P4 - PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata
	P3 - PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata
	P2 - PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media
	P1 - PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo
	NP - Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi
	AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

Mappa pericolosità da frana



ESAME DEI VINCOLI

Vincolo fasce di rispetto: fasce di rispetto confini del lotto;

Vincolo Archeologico: l'area non è vincolata;

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico-Natura 2000:

- A) L'area è tutelata per legge, in quanto, rientra nella tutela prevista dall'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 in quanto, l'intero comune di Cava de' Tirreni è vincolato dal DM 12-06-1967;
- B) Non rientra nella rete siti Natura 2000;
- C) Per il P.T.P. PUT Penisola Sorrentina – Amalfitana di cui alla L.R. n. 35/87 l'area ricade nella zona **“Riqualificazione insediativa ed ambientale di I grado”**;

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

- A) per il PSAI carta della Pericolosità da frana (P1 – moderata) ; per il PSAI rischio da frana (R1 – moderata);
- B) L'Area non rientra nel “Parco Regionale dei Monti Lattari”,
- C) L'Area non rientra nel “Parco Decimare”

Rischio Sismico: rischio 3

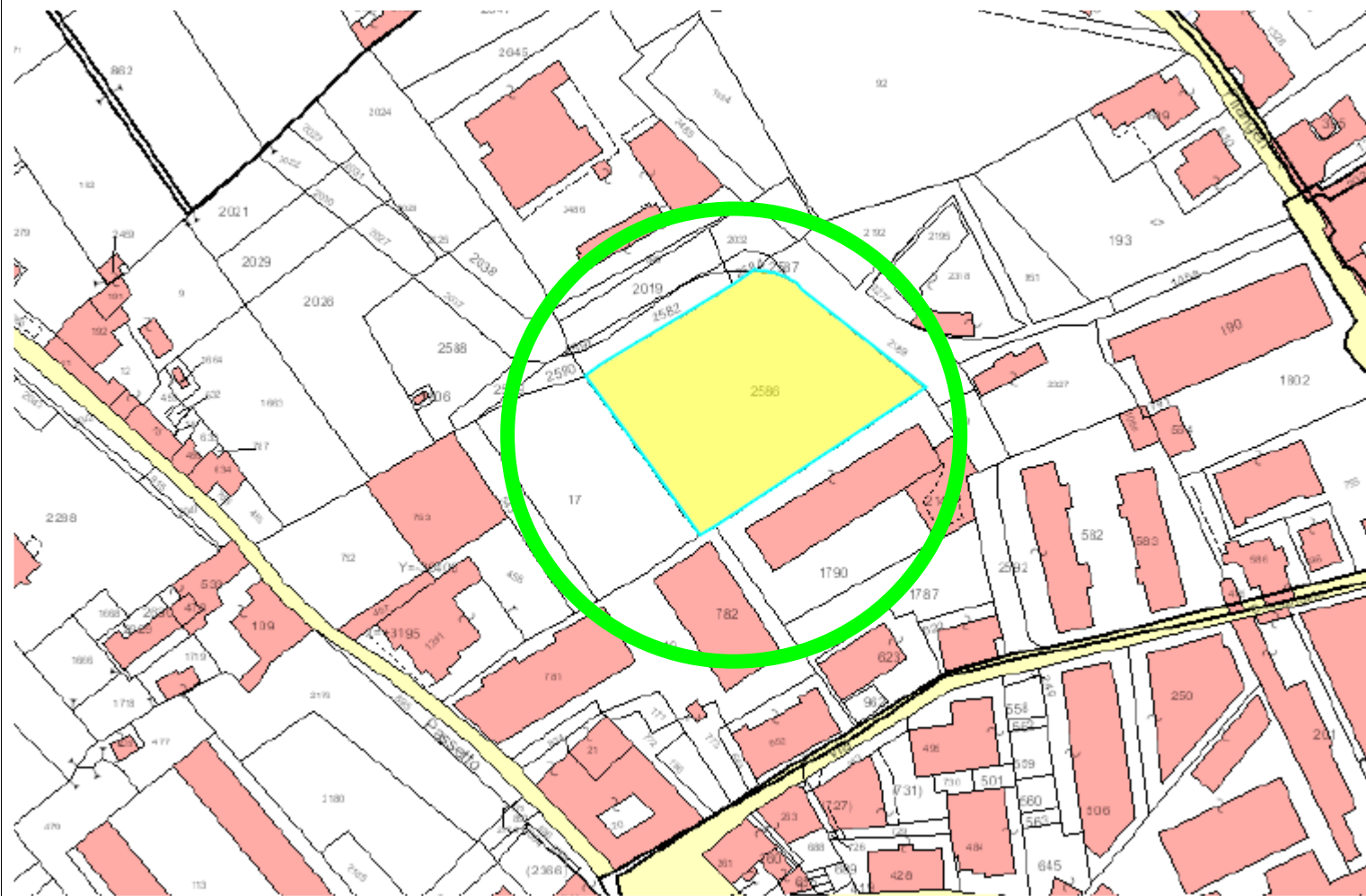
Classificazione climatica: ricade nella zona D

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile risulta nella disponibilità all'ASL Salerno in base al decreto di PGRC n. 11582/1996 – D.PGRC 665/2002 e D.PGRC n. 1919/2009 e successiva pubblicazione sul Burc n. 03/2010.

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

Dati della ricerca
 Ufficio provinciale di: SALERNO Territorio
 Catasto: Terreni
 Comune: CAVA DE' TIRRENI Codice: C361

Foglio: 22 Particella: 2586

Elenco Immobili

Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha	are	ca	R.d.	R.a.
22	2586	SEMIN	ARBOR	1	0	37	82	Euro: 84,97	Euro: 45,90

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



STATO DI FATTO

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Documentazione Fotografica

← Via Settimia Spizzichino Cava de' Tirreni, Campania



← Via Settimia Spizzichino Cava de' Tirreni, Campania



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



DATI DI PROGETTO

cod. n. **01** – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Definizione degli Ambienti

DESCRIZIONE

Realizzazione dell'immobile denominato "Ospedale della Comunità" in un'area nella disponibilità dell'ASL Salerno, che riunisce in uno spazio fisico tutti i servizi territoriali indicati nelle linee guida del Ministero della Salute (DM 10 luglio 2007).

RIEPILOGO DATI: (NB. voci riportate a titolo esemplificativo)

Area funzionale	Stanza	n. stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
Atrio, attesa, accettazione	Accettazione/Attesa	1	30	30
	Servizi igienici pubblico /M	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /F	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
Area amministrativa	Ufficio	1	12	12
	Archivio	1	8	8
Degenze	Camere di degenza - 2 p.l.	8	18	144
	Servizi igienici degenze	6	4	24
	Servizi ig. degenze attrezzati per disabile	2	5	10
Locali a servizio del paziente	Zona Soggiorno - pranzo	1	30	30
	Salma	1	10	10
Medici / infermieri	Area infermieri	1	12	12
	Locale lavoro infermieri	1	12	12
	Medicheria/ambulatorio/visita/prelievi	1	12	12
	Locale medici	1	16	16
	Ufficio (psicologo/assistente sociale/Caposala)	1	12	12
Servizi di supporto dipartimentale	Bagno assistito	1	10	10
	Deposito sporco e vuotavasi	1	10	10
	Deposito pulito	1	8	8
	Deposito/archivio	1	12	12
	Locale dep. attrezzature	1	8	8
	Tisaneria/cucinetta	1	8	8
Area personale	Servizi igienici personale /F	1	8	8

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

	Servizi igienici personale /M	1	6	6
	Spogliatoio (con zona doccia)/F	1	18	18
	Spogliatoio (con zona doccia)/M	1	12	12
	Area relax personale	1	12	12
Area riabilitativa	Attesa	1	6	6
	Spogliatoio personale	2	6	12
	Ambulatorio	1	16	16
	Area riabilitazione	1	26	26
Locali tecnici di piano	Locale Elettrico	1	8	8
TOTALE sup. funzionale netta OdC -36-9				525
Corridoi			525 x 15%	80
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali tecniche				50
Totale, netto OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				655
Totale, lordo OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori			655x1,20	786
Totale, netto OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori				705
Totale, lordo OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori			705x1,20	846

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO
FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'Intervento complessivo per la realizzazione di un nuovo manufatto edilizio, prevede la realizzazione di un unico intervento e cioè quello del riattamento dell'immobile a sede di Ospedale della Comunità per circa 846 mq (lordi)

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su opportuni rilievi tecnici e indagini geologiche-geotecniche per il suolo di fondazione e pianificazione di eventuali interventi di consolidamento degli stessi.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagini così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire l'opportuna realizzazione dell'intervento secondo i requisiti di legge.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



- **Norme in materia di contratti pubblici**
 - D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
 - D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
 - D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*;—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.
- **Normativa urbanistica**
 - D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e rego/amenfariin materia edilizia"ess.mm.ii,*
 - D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
 - D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
 - Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.
- **Normativa strutturale**
 - D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni'* e ss.mm.ii;
 - O.P.C.M. 20/0312003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
 - Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
 - Direttiva europea 2002/91CE;
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"ess.mm.ii;*

—D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

—Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.*

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

—D.P.R. n. 503 del 24104/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

—D.lgs. 81/08 *"Testo tinico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le mod//licheapportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti'* e ss.mm.ii.

—D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *"regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di*

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



sicurezza” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 *’Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi’*” e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

—D.M. 22/01/2008, n. 37 *’Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici’* e ss.mm.ii;

—DP.R. 16/04/2013, n, 74 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari”* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M.** 05/12/1997 *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”* e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. **152** *recante “Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii;

—Legge 27/03/1992, n. **257**, *recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto. ”* e ss.mm.ii;

— *’Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il confro/lo, la manutenzione e la boni/icadi materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al **decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante “Normative e**

metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto” (nel seguito: normative amianto);

— D.lgs. 09/04/2008, n. 81, *recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”:*

- **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- **D.P.C.M.** 09102/2011 *valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;*

- **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**STIMA ECONOMICA**

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Stima sommaria della spesa**TIPOLOGIA INTERVENTO:** Nuova realizzazione di fabbricato per destinarlo a sede dell'Ospedale di Comunità.L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **1.314.480,23 €**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	27.078,29	2,06
2	Sondaggi e diaframmi	32.862,01	2,50
3	Fondazioni	60.071,75	4,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	227.536,53	17,31
5	Tompagnature e tramezzature	80.446,19	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	52.053,42	3,96
7	Rivestimenti e zoccolini	15.905,21	1,21
8	Intonaci e tinteggiature	96.351,40	7,33
9	Canne e fognature	17.482,59	1,33
10	Coibentazione	34.307,93	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	26.815,40	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	141.963,86	10,8
13	Infissi esterni e porte	142.489,66	10,84
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	91.882,17	6,99
15	Impianto idrico sanitario	46.138,26	3,51
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	102.792,35	7,82
17	Impianto ascensori	42.852,06	3,26
18	Sistemazioni aree esterne	75.451,15	5,74
	totale	€ 1 314 480,23	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 1.314.480,23
Importo Lavori (A1)	€ 1.251.885,93
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 62.594,30
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 1.151.901,97
B.1) Imprevisti	€ 62.964,85
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 197.172,03
B.4) Indagini	€ 16.691,81
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 393.716,46
B.5.a) Progettazione	€ 177.455,67
B.5.b) Supporto al Rup	€ 39.434,41
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 19.718,04
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 35.491,80
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 106.473,73
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 15.142,81
B.6) Accantonamenti	€ 42.981,42
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 26.289,60
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.669,18
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 13.353,45
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.669,18
B.7) Allacci	€ 1.669,18
B.8) IVA	€ 436.706,22
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 303.038,18
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 43.378,68
B.8.c) IVA su indagini	€ 3.672,20
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 86.617,15
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 2.466.382,20

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda



PIANONAZIONALEDI

**PNRR**

RIPRESAERESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI	
Descrizione		
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.		
	Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
	Finanziamento PNRR (A)	<u>€2.466.382,20</u>
	Importo Quadro economico (B)	<u>€ 2.466.382,20</u>
	Totale (B-A) €	€ 0,00

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;
- Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- **Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.**

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 31-12-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

CONCLUSIONI

cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI

Il presente DIP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.

Salerno lì, 31-03-2023

Il Rup

Ing. Giuseppe Auriemma

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

Realizzazione di una Casa della Comunità in via S. Agata (ex via Isca) nel

Comune di Centola (Sa) e individuato al F. n. 42 – particella n. 1166

Area ex SAUT nella disponibilità dell'ASL Salerno

Ubicazione: comune di Centola (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C95F22 00272 0006 *(NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C94E22 00391 0006 (CDC)*(VECCHIO CUP)

VISTA AEREA AREA D'INTERVENTO

Fig. 42 particella n. 1166



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità con realizzazione di un nuovo edificio nell'area già nella disponibilità dell'ASL nel comune di Centola alla via S. Agata (ex via Isca) e, anche, le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il fabbricato dovrà realizzarsi nelle vicinanze di quello esistente, alla distanza di 6,00 metri dallo stesso, e dovrà essere composto da un'unica struttura composta da due piani (piano terra e piano primo) per un ingombro lordo di circa 375 mq a piano, e area esterna destinata a parcheggio di servizio della stessa e altra area a viabilità interna. L'edificio destinato a CDC dovrà svilupparsi complessivamente su DUE livelli, con struttura portante dell'edificio di tipo intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, con chiusure verticali in laterizi forati o altri elementi termoisolanti e con isolamento interno/esterno, sulla struttura del telaio sono appoggiati i solai, del tipo latero-cementizio gettati in opera.

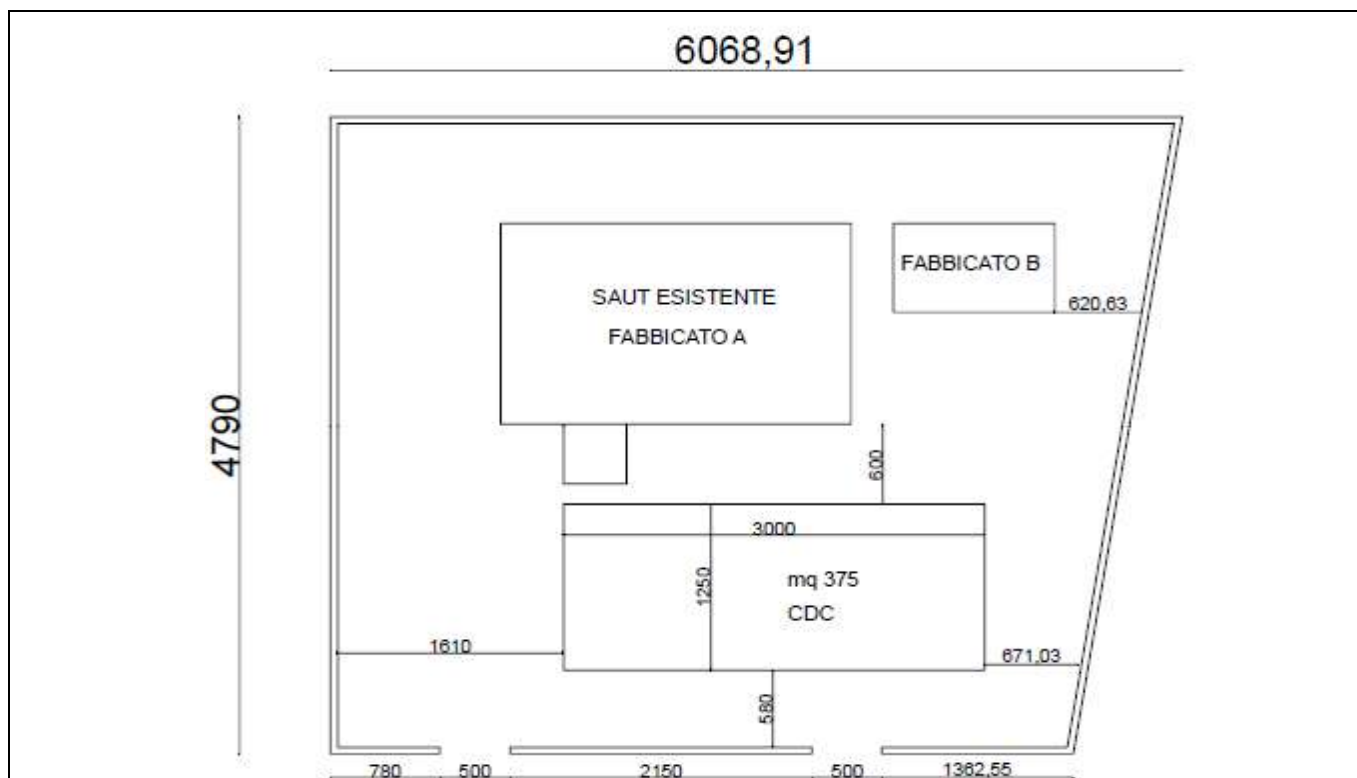
Il progetto complessivamente dovrà tendere alla realizzazione di un fabbricato adeguato dal punto di vista funzionale, tecnologico e strutturale con un ingombro lordo in pianta di circa 375 mq x due livelli per complessivi 750 mq di superficie lorda. L'area del lotto su cui insiste il fabbricato è di circa 2800 mq, con 375 mq già occupati dal fabbricato A e ulteriori 80 mq dal fabbricato B e altri 2345 liberi su cui allocare la CDC di 375 mq di ingombro e con un residuo di 1970 mq tra aree destinate alla viabilità interna e parcheggi. Si può precedere la realizzazione di un immobile di 375 mq, di forma rettangolare di lato maggiore pari a 30,00 m x 12,50 m x lato inferiore. La nuova struttura dovrà essere svincolata dal fabbricato esistente anche se limitrofa.

A tal proposito, si dovrà richiedere al comune di Centola un permesso in deroga ai sensi dell'Art. 14 DPR 380-2001 (Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici) per consentire la relativa realizzazione di quanto prospettato.

Gli immobili insistenti nelle vicinanze, potrebbero risalire alla fine degli anni 1970-80 e per questa ragione è necessario predisporre tutte quelle accortezze in fase di realizzazione del nuovo edificio in modo tale da non arrecare danni a quello esistente. Infatti, in via preliminare e contestuale alla relativa progettazione, dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e geotecniche e di dettaglio per determinare le resistenze dei terreni sottostanti alle varie sollecitazioni, archeologiche ed ecc..

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



Inoltre, si segnala che, nel caso in cui, non risultasse presente la compatibilità urbanistica dell'intervento alla pianificazione urbanistica comunale, dovrà essere predisposta (nel caso in cui venga richiesto dal comune di Centola), una variante urbanistica puntuale (VUP) ai fini della realizzazione OO.PP. secondo la procedura degli artt. 9-10 e 19 del DPR 327/2001 (T.U.E.) con adozione in Giunta Comunale, della stessa, secondo il regolamento attuativo n. 05/2011 Regione Campania, della legge Regione Campania n. 16/2004 e, successivamente, inviata infine alla Provincia di Salerno per la verifica di coerenza al proprio PTCP.

Altresì però, da una osservazione sommaria, l'area sembrerebbe rientrare tra quelle compatibili e destinate ad attrezzature di interesse collettivo tipo ex F, occorre richiedere al Comune di Centola (Sa) il rilascio di un Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001, per derogare sia alle distanze che ai volumi edificabili per l'area stessa.

A progettazione eseguita, all'ASL Salerno, dovrà essere consegnata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prodotta contestualmente alle suddette fasi, al fine di, ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato, Fascicolo di Calcolo, Collaudo Tecnico e Amministrativo, Relazioni e indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, collaudo sismico e con il deposito dei calcoli presso l'ufficio del Genio Civile, accatastamento dei livelli del fabbricato e inserimento in mappa, anche, per il fabbricato esistente e destinato a SAUT, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore. Ancora, elaborati e relativa pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi (SCIA antincendio e/o altra autorizzazione), piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

L'area su cui insiste il SAUT del comune di Centola (SA) si posiziona all'interno del centro abitato, collegato sostanzialmente bene alla principale rete viaria e servito ugualmente bene sia dalla viabilità cittadina che dai mezzi pubblici.

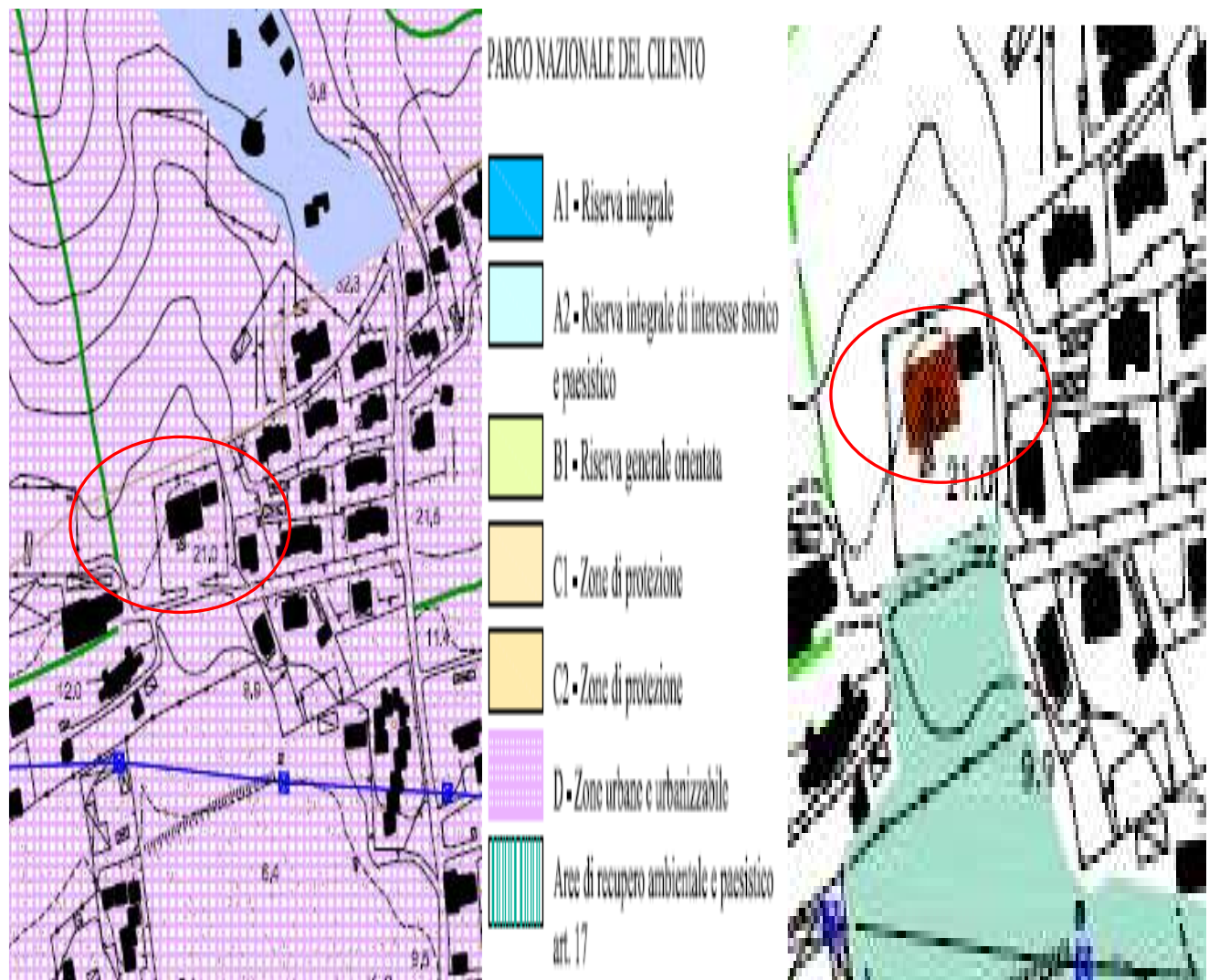
L'accesso all'edificio esistente e all'area, avviene via S. Agata, una delle arterie principali del comune. L'area retrostante il complesso e quella antistante, offre disponibilità in termini di superficie per ospitare eventuali parcheggi pertinenziali e, comunque, per consentire la sosta e la manovra degli automezzi durante la fase di cantiere per la rifunzionalizzazione interna della struttura oggetto di questa analisi. L'area su cui insiste già l'ex SAUT viene catastalmente individuato al NCEU del Comune di Centola al foglio n. 42 – particella n. 1166.

Inquadramento Urbanistico

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF



L'area ricade nel PUC di Centola di cui alle seguenti tavole:

Tav. B1 – interesse comune – zona attrezzature – B 83
Poliambulatorio

Tav. A 4 ricade nella zona “Urbana e Urbanizzabile” del Piano del
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

DESCRIZIONE DEI VINCOLI

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

ATTREZZATURE COLLETTIVE ESISTENTI DI RANGO LOCALE (D.M. 02/04/1968)

	a) scuola dell'obbligo	mq
	38 Scuola Elementare-Medie	560
	98 Centro di formazione e aggregazione sociale	1.340
	112 Scuola Materna-Media-Elementare	340
	139 Scuola	320
	140 Scuola	300
	143 Scuola Elementare-Medie	500
	b) di Interesse comune	
	2 Capitaneria di Porto	340
	16 Autolinee, Taxi (Erranti Michele)	300
	39 Museo Antiquarium	42
	49 Chiesa di S. Antonio al Porto	30
	26 Servizio Aeronautico	230
	56 Torre Medioevale	48
	62 Chiesa	226
	64 Vigili Pro-loco Ufficio Anagrafe	65
	67 Guardia Medica (visite private)	240
	74 Depuratore	5.680
	83 Poliambulatorio	380
	92 Nuovo Depuratore	7.520
	93 Carabinieri	400
	99 Ufficio Postale (Palinuro)	290
	100 Virgili Urbani	
	102 Chiesa S. Nicola di Mira	480
	104 Chiesa Santissima Trinità	360
	106 Comune e Uffici Postali	550
	107 Polizia Municipale	270
	110 Dispensario Farmaceutico	680
	111 Convento	745
	113 Medico di Base Analisi	360
	116 Poliambulatorio Dismesso	2.150
	141 Chiesa Madonna delle Grazie	180
	142 Ufficio Postale	370
	144 Chiesa San Severino	390
	151 Ufficio Postale	250
	160 Chiesa diroccata	10
	163 Ufficio Postale	170
	164 Ufficio Comunale	320
	169 Area Mercato	
	170 Area occupata dal Mercato	3.775
	171 Area Mercato	1.280
	98 Fabbricato Comunale Dismesso	420

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO

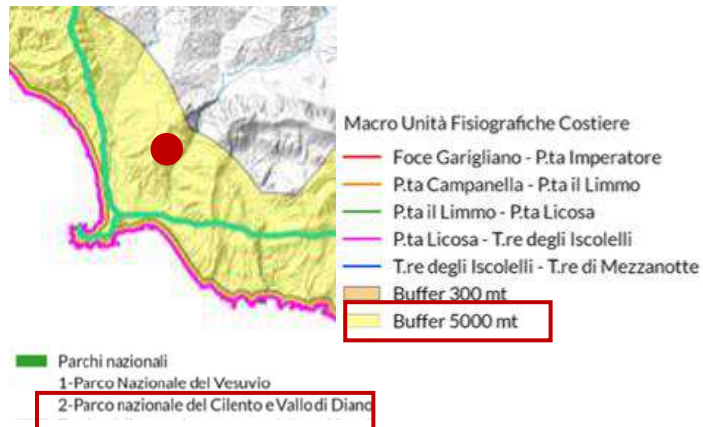
	D - Zone urbane e urbanizzabili
	A1 - Riserva integrale
	A2 - Riserva Integrale di Interesse storico e paesistico
	B1 - Riserva generale orientata

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO

	A1 - Riserva integrale
	A2 - Riserva integrale di interesse storico e paesistico
	B1 - Riserva generale orientata
	C1 - Zone di protezione
	C2 - Zone di protezione
	D - Zone urbane e urbanizzabile
	Aree di recupero ambientale e paesistico art. 17

ESAME DEI VINCOLI

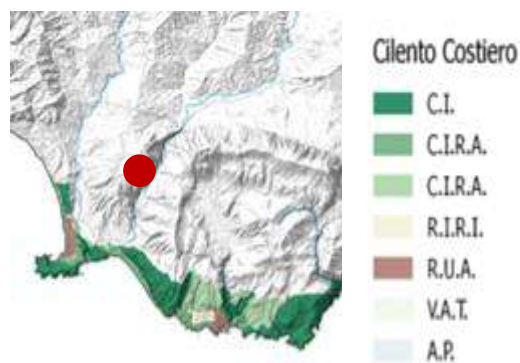
TAV. GD22_a/novembre2019



TAV. GD32_1/novembre2019



TAV. GD31/novembre2019



TAV. GD32_1/novembre2019



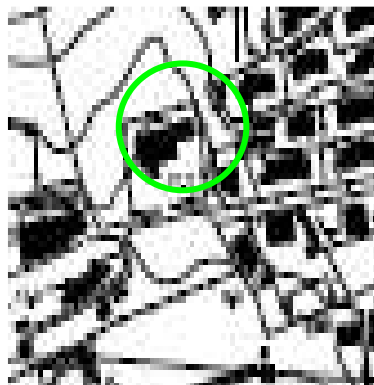
TAV. GD33/novembre2019



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

ESAME DEI VINCOLI

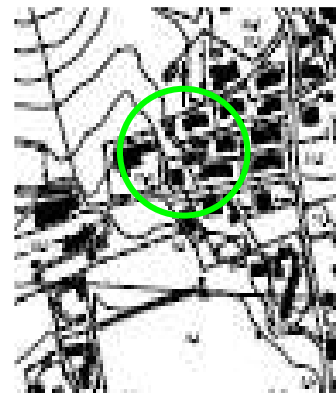


LEGENDA

— Confine comunale

PERICOLOSITA' DA FRANA

- P4 Molto elevato
- P3 Elevato
- P2 Medio
- P1 Moderato



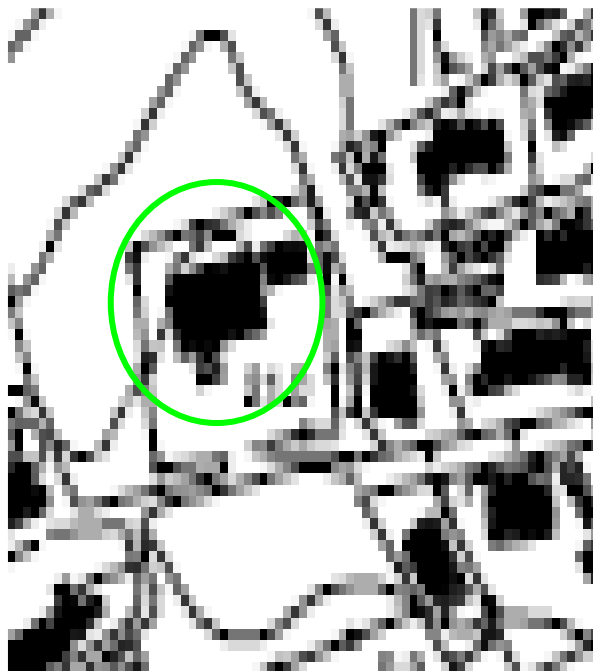
LEGENDA

— Confine comunale

RISCHIO DA FRANA

- R4 Molto elevato
- R3 Elevato
- R2 Medio
- R1 Moderato

Fonte: Autorità di Bacino Regionale di Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele



LEGENDA

— Confine comunale

RISCHIO IDROGEOLOGICO

- R4
- R3
-  Alveo fluviale
-  Fasce fluviali (aree di espansione della piena contenenti le classi degli elementi vulnerabili)

RISCHIO DA FRANA

- R4
- R3

RISCHIO DA EROSIONE COSTIERA

- Pericolo costa bassa
- P3 Pericolo elevato
- P2 pericolo medio
- Pericolo costa alta
- P3 Pericolo elevato
- P2 pericolo medio

RISCHIO DA ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Cave

Fonte: Autorità di Bacino Regionale di Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

RISCHIO SISMICO E VULCANICO

- Dalla tavola PTR "Governo del Rischio - Rischio sismico e vulcanico", l'intero territorio del comune di Centola, è così classificato:
- Rischio sismico e vulcanico : a bassa sismicità
- Classificazione sismica : a bassa sismicità
- Massima intensità macrosismiche osservate : 6 (livello minimo)
- Scenario cruttivo dell'eruzione massima attesa : > 400kg/mq

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

ESITO FINALE ESAME DEI VINCOLI:

Vincolo fasce di rispetto: NO

Vincolo Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico:

l'area non rientra nella tutela prevista dall'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 in quanto si trova oltre i 300 metri dalla battigia;

Vincolo Paesaggistico:

Occorre richiedere il parere della Soprintendenza B.P.A.A.E. di Salerno e Avellino sul progetto, poiché, l'intero comune è vincolato prima dal DM 02-11-1968 "Zona Costiera" e poi, successivamente dal PTP "Cilento-Costiero del 04-10-1997" e quindi occorre richiedere il parere, anche se l'area su cui si insedierà la CDC non rientra in zone di protezione;

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:

l'immobile rientra nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, pertanto l'intervento è subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Ente;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità frane:

non rientra in tali ambiti;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità idrogeologica e fasce fluviali:

non rientra in tali ambiti;

Rischio Sismico:

rischio 3

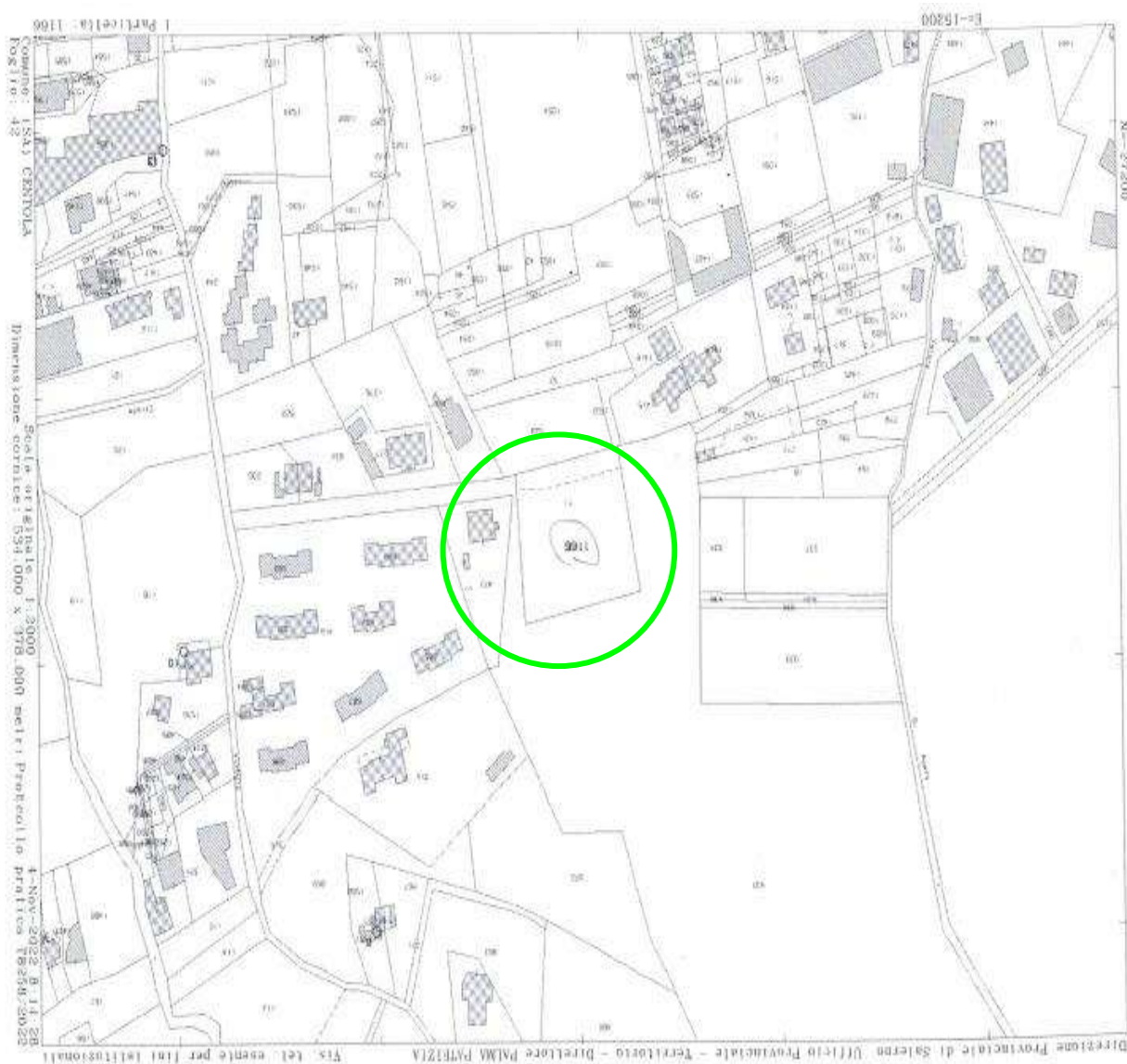
Classificazione climatica:

zona climatica D

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile, area e con annesso immobile insistente sulla stessa, risulterebbe di proprietà dell'ASL Salerno, per subentro all'ASL SA/3 a seguito di atto pubblico di compravendita del 10/12/2004 reper. 44071.

PLANIMETRIA CATASTALE



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

VISURA CATASTALE


Agenzia Entrate
 Direzione Provinciale di Salerno
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 08/08/2022 Ora: 15.39.28 Segue

Visura n.: T151094 Pag: 1

Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 08/08/2022

Dati della richiesta	Comune di CENTOLA (Codice:C470)
Catasto Terreni	Provincia di SALERNO Foglio: 42 Particella: 1166

INTESTATO

1	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 3 Sede in VALLO DELLA LUCANIA (SA)	03022900652*	(1) Proprieta' 1/1
---	---	--------------	--------------------

Unità immobiliare dal 23/08/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	42	1166		-	PASC CESPUG	1	30	69	Euro 1,27	Euro 1,27	VARIAZIONE D'UFFICIO del 23/08/2012 Pratica n. SA0431858 in atti dal 23/08/2012 (n. 18127.1/2012)
Notifica					Partita						
Annotazioni		di immobile: PARTICELLA INTERESSATA DA IMMOBILE URBANO NON ANCORA REGOLARIZZATO AI SENSI DEL DL 78/2010 -AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL TM DOVRA' ASSUMERE L'IDENTIFICATIVO GIA' UTILIZZATO AL CEU									

Mappali Fabbricati Correlati
 Codice Comune C470 - Foglio 42 - Particella 1453/

Situazione dell'unità immobiliare dal 22/07/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	42	1166		-	PASC CESPUG	1	30	69	Euro 1,27	Euro 1,27	FRAZIONAMENTO del 22/07/2004 Pratica n. SA0310613 in atti dal 22/07/2004 (n. 310613.1/2004)
Notifica					Partita						

STATO DI FATTO

cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)

Documentazione Fotografica

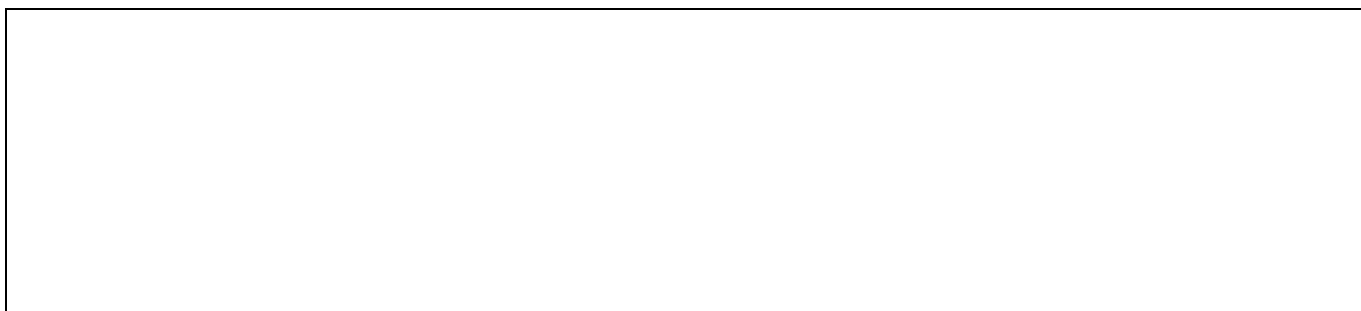


Descrizione

La struttura del nuovo immobile dovrà essere di tipo monoblocco, con piano terra e primo piano destinato a CDC. La struttura portante dell'edificio può facilmente essere ricondotta a quella intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, su piattaforma in cls armata, con solaio orizzontale costituito da solaio-latero-cemento poggiante su travi in cls armato su pilastri in cls armato. Le chiusure verticali in laterizi termoisolanti tipo LECA BLOCCO BIOCLIMA ZERO di opportuna dimensione. La Copertura dovrà essere piana e con sovrastante struttura di isolamento a falde inclinate e con finitura in tegole in modo da creare anche il cappotto termico e un ambiente tipo suppenno e/o tetto ventilato. È importante rilevare già in questa sede che è fondamentale acquisire dal comune di Centola, la disponibilità all'approvazione di un Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001 per il rispetto delle distanze e degli indici volumetrici. La casa della comunità dovrà avere un impatto sul terreno di almeno 375 mq lordi su ogni livello per n. due livelli .

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



DATI DI PROGETTO		cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)		
Definizione degli Ambienti				
<i>Macro-Area</i>	<i>Stanza</i>	<i>n.stanze</i>	<i>mq/stanza (minimo)</i>	<i>mq tot</i>
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFOC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione			408x15%	60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S.
AGATA – CENTOLA (SA)

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento complessivo di nuova realizzazione di un immobile destinato a CDC nell'area occupata dall'ex SAUT nel comune di Centola in via S. Agata, prevede la realizzazione della Casa della Comunità per circa 750 mq lordi e complessivi, da edificarsi su due livelli.

L'intervento progettuale dovrà essere condotto ed essere raccordato con le esigenze dell'ASL Salerno e del Comune di Centola.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su indagini geologiche-geotecniche del terreno di fondazione, rilievi plano-altimetrici dello stato dei luoghi.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**
 - D.lgs. 50/2016 *“Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
 - D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
 - D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *“approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione”;*—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.
- **Normativa urbanistica**
 - D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e rego/amenfariin materia edilizia”ess.mm.ii,*
 - D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
 - D.P.R. 616/77 *‘Attuazione della delega di cui all’ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382”;*— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
 - Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.
- **Normativa strutturale**
 - D.M. 17/01/2018 *“Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni’* e ss.mm.ii;
 - O.P.C.M. 20/0312003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
 - Legge 09/01/21991, n. 10 *‘Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e ss.mm.ii,
 - Direttiva europea 2002/91ICE;
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *“Regolamento di attuazione dell’adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”*ess.mm.ii;

—D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *“Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e* ss.mm.ii.
- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

.P.R. n. 503 del 24104/1996 — *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di sicurezza**

.lgs. 81/08 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti" e ss.mm.ii.

.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi" e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

.M. 22/01/2008, n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e ss.mm.ii;

P.R. 16/04/2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M.** 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. 257, recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto." e ss.mm.ii;

Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegata al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);

.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09/10/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14/10/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)

Stima sommaria della spesa
TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità .

 L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie simili e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)	
Descrizione		
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell’opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l’opera.		
	Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
	Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
	Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
	Totale (B-A) €	€ 0,00

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)
Sistema di realizzazione dell’intervento	
Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.	
Procedura di scelta del contraente	
- Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.	
Criterio di aggiudicazione	
Economicamente più vantaggiosa	
Tipologia di contratto	
A misura secondo i criteri definiti nell’accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra	

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)
Stima dei Tempi di realizzazione	
A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:	
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025
L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata della Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.	

CONCLUSIONI	cod. n. 16 – CDC SPOKE – IN VIA S. AGATA – CENTOLA (SA)
<p>Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo a seguito di relativa progettazione (definitiva e/o Esecutiva, svolta a seguito di relativi studi e indagini di dettaglio) ma sulla scorta del presente format [che è stato fornito ai RUP interni all'ASL Salerno, dagli uffici della Regione Campania preposti alla conduzione della Missione 6 C1 (Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - XII UDCP 40.01.12 - Funzione Supporto tecnico – dott. Marco Ferraro)] ai soli fini di facilitare la comprensione degli elementi richiesti, poi posti successivamente, alla base dell'affidamento della relativa progettazione di cui al PFTE da parte della Regione Campania a soggetti esterni alla stessa. Ancora, quindi, con riferimento alla stima dei lavori, lo scrivente RUP chiarisce che; la stessa, non può essere attestata e come ovvio certificata, poiché sia nel corso del 2022 e anche nel prossimo 2023, causa il caro prezzi, le tariffe per la realizzazione delle OO.PP. Regionali, sono state aggiornate e ripubblicate più volte e ciò non ha potuto consentire allo scrivente di avere un quadro indicativo certo delle singole voci del Prezziario delle Opere Pubbliche da utilizzare.</p> <p>Quindi, ulteriormente, si chiarisce che, l'importo presunto e pari a € 1.477.640,00, per la realizzazione della CDC di Centola (Sa) non corrisponde ad una stima analitica di costo-prezziario dovuto, ma, invece è unicamente corrispondente, a quella dell'importo fisso e definito ab-origine da altri Enti e Amministrazioni coinvolte nel PNRR Missione 6 C1, quali: il Ministero della Salute che, ha assegnato alla Regione Campania il relativo riparto delle somme disponibili e, poi, successivamente, quest'ultima, ha comunicato a mezzo comunicazione formale all' ASL Salerno le relative suddivisioni degli importi assegnati per tipologia di interventi, siano essi CDC, COT o ODC.</p> <p>La comunicazione riportata in precedenza, è pervenuta agli stessi RUP, per mezzo del "Referente Unico Aziendale dell'ASL Salerno - dott.ssa Sara Marino", con propria nota formale con protocollo n. 44418 del 23-02-2022, a firma congiunta della medesima e del Direttore Generale dell'ASL Salerno dell'epoca - dott. Mario Iervolino. Quindi, l'importo reale si potrà definire solo al momento della elaborazione della progettazione PFTE (progetto di</p>	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

fattibilità tecnica ed economica – PFTE) e poi delle successive Definitiva e/o Esecutiva, che l'Ente Regione Campania ha in corso le relative procedure di affidamento dei relativi servizi di ingegneria e architettura.

Il RUP

Geom. Giuseppe Roselli

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)
Direttore Generale dott. Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.lgs. 50/2016)

**Realizzazione di nuova struttura sanitaria (CDC) nel comune di Buccino (SA)
sull'immobile di proprietà comunale in via Ferrovia, e individuata al foglio n. 30 –
particella n. 277 con ristrutturazione di un manufatto esistente**

Ubicazione: Buccino in via Ferrovia – Salerno (Sa)

CUP C52C22 00045 0006 (CDC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C54E22 00035 0006 (CDC)* (VECCHIO CUP)



Area individuata al NCEU della Città di Buccino al F. 30 – p.lla n. 277

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione della Casa della Comunità di Buccino (Sa), l'intervento prevede la realizzazione all'interno di un'area di proprietà comunale su cui insiste un fabbricato destinato a vari usi, per mezzo della relativa ristrutturazione la realizzazione di una CDC Spoke di circa 660 mq.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il progetto, prevede su un'immobile di proprietà comunale e individuata al NCEU al F. 30 – particella n. 277, per un'estensione di circa 520 mq, al piano terra e con n. 2 locali deposito al piano seminterrato per circa 140 mq. L'intervento comprende la ristrutturazione completa per realizzare una CDC Spoke rispettando il fabbricato esistente.

La struttura è costituita da telaio con pilastri e travi in calcestruzzo armato completando la struttura già presente seguendo lo stesso schema strutturale. Il solaio di interpiano e la copertura, in parte inclinata, è del tipo in latero-cemento con travetti e laterizio, mentre, quella di copertura con tetto a falde inclinate. Le pareti murarie esterne ed interne, di varie dimensioni, dovranno essere del tipo multistrato in calcestruzzo di argilla espansa opportunamente dimensionate.

Alla fine della progettazione, dovrà essere consegnata tutta la documentazione tecnica e amministrativa all'ASL Salerno al fine di ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato con la ricostruzione del modello strutturale, Indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, eventuale verifica alla vulnerabilità sismica per l'edificio, indagini sui materiali della costruzione, relazione tecnica con esito e valori ottenuti dalle indagini strutturali (distruttive e non distruttive sugli elementi strutturali sezionati e riportati su apposito elaborato grafico), aggiornamento catastale e inserimento in mappa e accatastamento dei vari livelli del fabbricato, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore, elaborati e pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi, piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 12 – CDC – VIA FERROVIA – BUCCINO

Inquadramento generale ed ubicazione

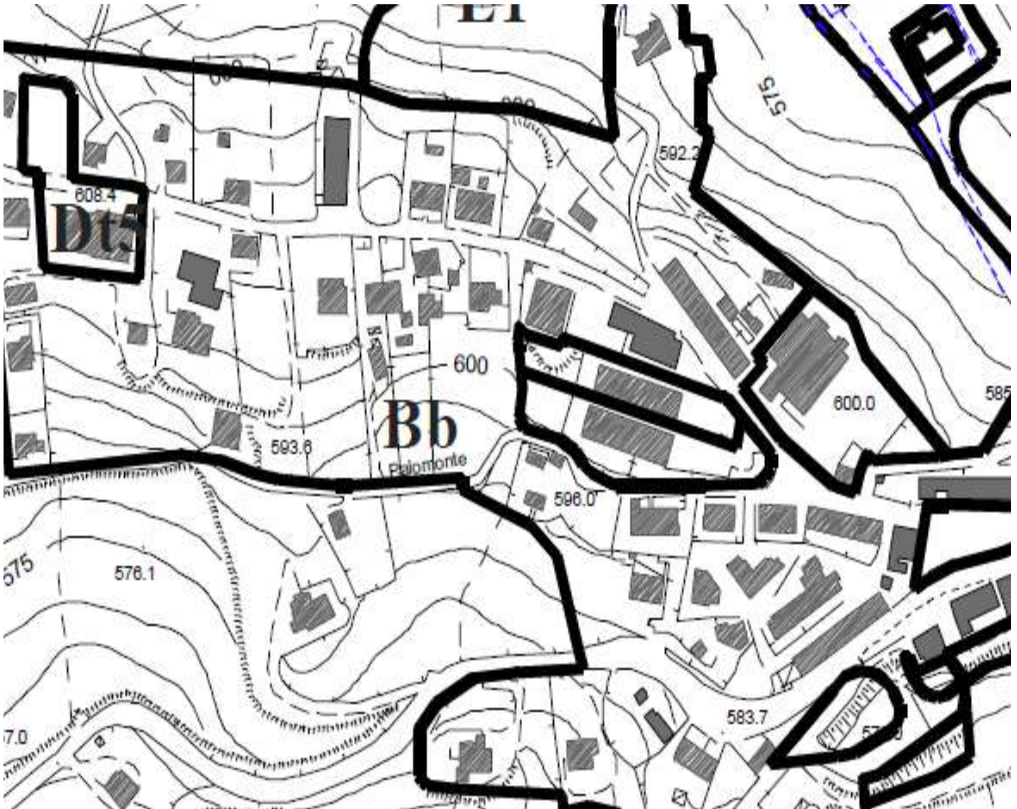




AEROFOTOGRAMMETRIA



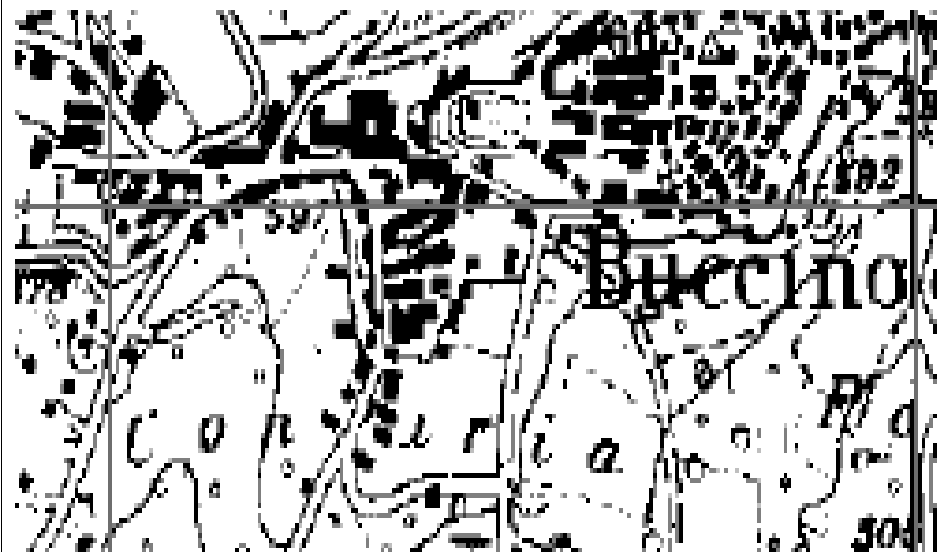
DESCRIZIONE

L'immobile oggetto di intervento si trova alla via Ferrovia, leggermente in salita e individuato al NCEU al F. 30 – particella n. 277, per un'estensione di circa 520 mq lordi da riadattare a Casa della Comunità Spoke.
L'area risulta essere ben posizionata e nelle vicinanze del già presente distretto Sanitario di Buccino .

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
<p>Tav. Zonizzazione PUC Tav. CTP 36</p> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="flex: 1;">  </div> <div style="flex: 1; padding-left: 20px;"> <p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none">  Aggiornamento cartografia  Corsi d'acqua  ZONE OMOGENEE  LIMITE RISERVA NATURALE </div> </div> <p>La zona omogenea Bb (in località Buccino-San Vito) è suddivisa in sottozone delimitate nella Tav P05, planimetria in scala 1:2000, e identificate con le sigle B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13 le parti destinate alla edificazione residenziale e con le sigle Sp7, Sp8, Sp9, Sp10, Se11, Sp14, Se15, Sp16, Se17, Se18, Sp27, Se28, Se29, Se30, Se31 le aree destinate agli spazi ed alle attrezzature pubbliche. Nello stesso elaborato grafico risulta delimitata una zona sottoposta a Pua, denominato Pua2; in esso sono comprese le sottozone B6, Sp14, Se15, Sp16, Se17, Se18, Sp27, Se29.</p>	<p>Il Comune di Buccino è dotato di un PUC approvato con delibera di G.P. n. 79/2008, prevede per l'area individuata al NCEU del Comune di Buccino al F. 30 – particella n. 277, in base alla Tav. CTP 36 la destinazione urbanistica "Bb", che, in base alle NTA allegate al piano rientrano nelle aree da trasformare. Non interessa in quanto si opera su un fabbricato esistente.</p>
ESAME DEI VINCOLI	ESAME DEI VINCOLI

Tav. Zonizzazione PSAI – Pericolosità frane



Legenda

Legenda

-  Buccino buffer
-  Buccino
-  PERICOLOSITA' ALTA (6)
-  PERICOLOSITA' MEDIA (3)
-  PERICOLOSITA' BASSA (1)
-  PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Vincolo fasce di rispetto: fasce di rispetto dai confini del lotto.

Vincolo Archeologico: non rientra nel vincolo archeologico.

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico: il Comune di Buccino è vincolato ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 art. 94-tutela acque, soggetto a parere della Soprintendenza per i B.P.A.A.E. di Salerno e Avellino – Buccino è vincolato con DM 18-05-1999 “Centro Storico”

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli: il Comune di Buccino rientra tra i comuni limitrofi alle aree Parco, in particolare dista circa 5 km dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni a sud-ovest, mentre, a Nord – Est presenta il Parco Nazionale dell’alta Murgia – L’area non ricade in zona SIC (DIR 92/43/CEE) e nemmeno nella ZPS (DIR 79/409/CEE) – Rispetto al PSAI: pericolosità idraulica e rischio idraulico – NO; pericolosità frane (irrilevante) e rischio frane (R 1 – moderato) – Verificare se rientra nella Riserva Naturale Regionale Foce-Sele-Tanagro – Comunità Montana Tanagro e Alto e Medio Sele

Rischio Sismico: rischio 1







Classificazione climatica: ricade nella zona D

Tav. Zonizzazione PSAI – Rischio frane



Legenda

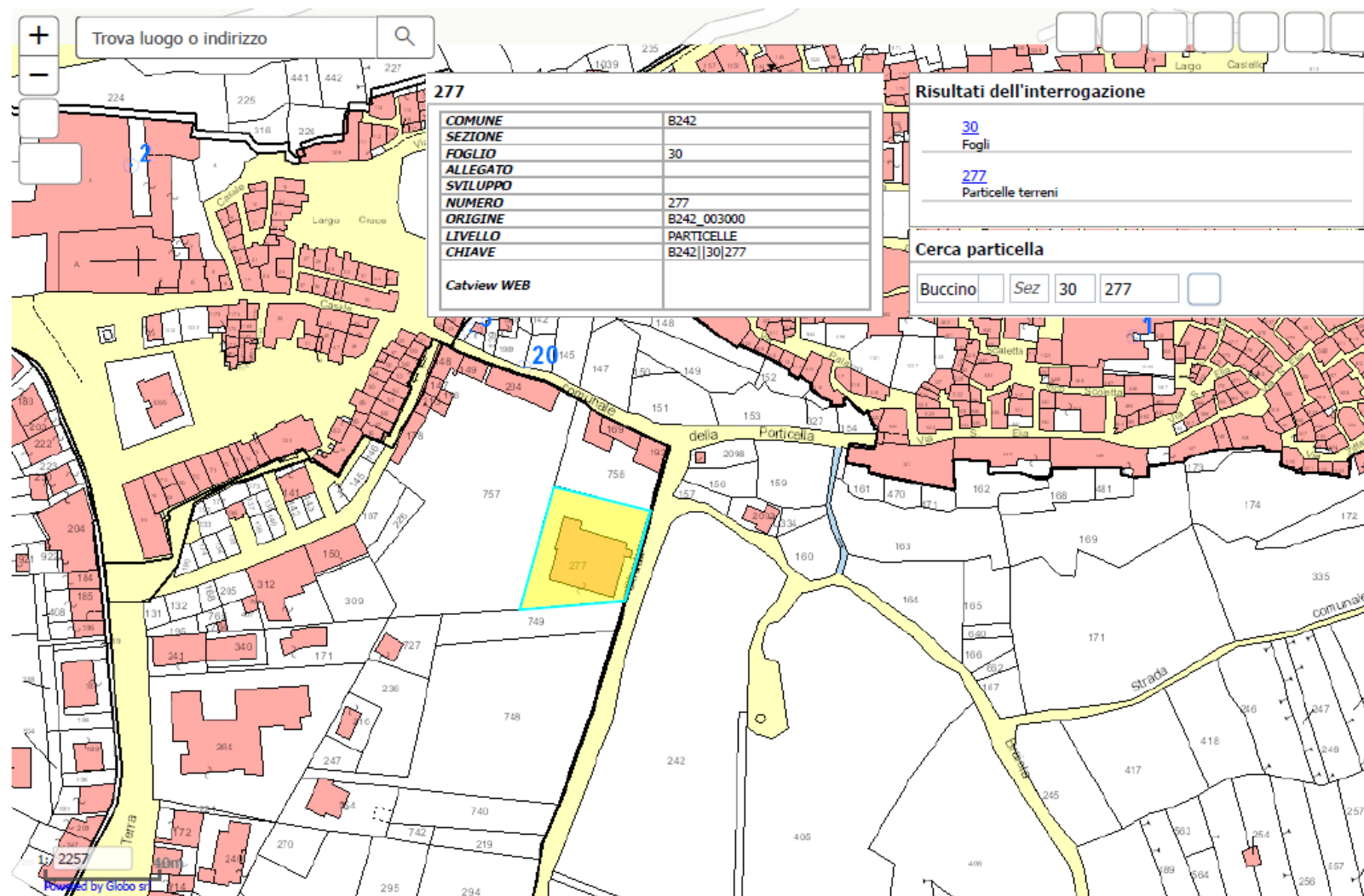
Legenda

-  Buccino buffer
-  Buccino
-  R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO
-  R3 - RISCHIO ELEVATO
-  R2 - RISCHIO MEDIO
-  R1 - RISCHIO MODERATO

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile risulterebbe di proprietà del Comune di Bellizzi

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

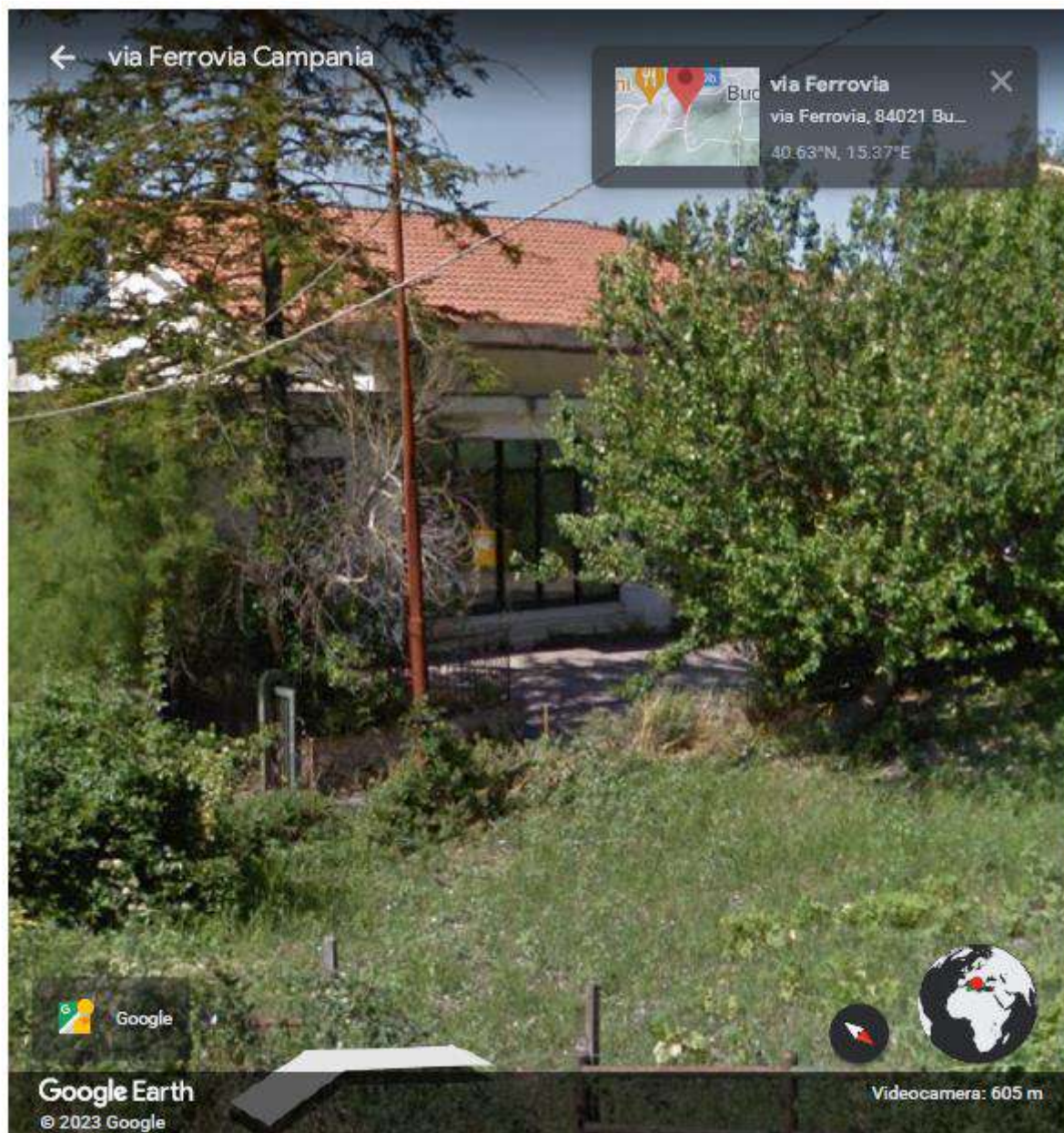
Al momento per la visura catastale è possibile ricavare le rendite dal sistema Sister. Di seguito si riportano i dati catastali e le rendite relative all'area sita in Largo S. Paolo via Vittorio nel comune di Bellizzi.

Ala particella 277 di cui al foglio n. 30 così come individuato al NCEU del comune di Bellizzi il fabbricato risulta accatastato.

STATO DI FATTO

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Documentazione Fotografica





PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Descrizione

L'immobile oggetto di intervento si trova alla via Ferrovia, leggermente in salita e individuato al NCEU al F. 30 – particella n. 277, per un'estensione di circa 520 mq al piano terra e 140 al piano seminterrato lordi da riadattare a Casa della Comunità Spoke.

L'area risulta essere ben posizionata e nelle vicinanze del già presente distretto Sanitario di Buccino.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**DATI DI PROGETTO**

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Definizione degli Ambienti**DESCRIZIONE****CASA DELLA COMUNITA' – CDC SPOKE****La presente va adattata all'immobile esistente in termini di superfici**

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione		408x15%		60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA
– BUCCINO

Criteria Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento di rifunionalizzazione dell'immobile da destinarsi alla Casa della Comunità (CDC) prevede la ristrutturazione del manufatto edilizio della CDC, completando il fabbricato in costruzione che è di circa 520 mq al piano terra e 140 mq al piano seminterrato. Il codice CUP di progetto è il seguente:

CUP C54E22 00035 0006 (CDC), in cui, si avrà che, la Casa della Comunità occuperà la superficie per la cosiddetta CDC Spoke dell'ASL Salerno.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su opportuni rilievi e indagini di tipo geologico e geotecnico, per il suolo di fondazione e pianificazione di eventuali interventi di consolidamento degli stessi (nel caso in cui non sia possibile la relativa demolizione per i motivi di cui in precedenza).

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire l'opportuna progettazione delle opere.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



- **Norme in materia di contratti pubblici**
 - D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti e ss.mm.ii.*
 - D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
 - D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione";*—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.
- **Normativa urbanistica**
 - D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e rego/amenfariin materia edilizia"ess.mm.ii,*
 - D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
 - D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382";*— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
 - Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.
- **Normativa strutturale**
 - D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni'* e ss.mm.ii;
 - O.P.C.M. 20/0312003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
 - Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
 - Direttiva europea 2002/91CE;
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"ess.mm.ii;*

—D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

—Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.*

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

—D.P.R. n. 503 del 24104/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

—D.lgs. 81/08 *"Testo tinico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le mod//'iche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti'* e ss.mm.ii.

—D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *"regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 'Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



relativi alla prevenzione incendi” e ss.mm.ii

• **Norme in materia di impianti**

- D.M. 22/01/2008, n. 37 *’Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici’ e ss.mm.ii;*
- DP.R. 16/04/2013, n, 74 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari” e ss.mm.ii.*

• **Norme in materia di acustica**

- L. 26/10/1995, N. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico” e ss.mm.ii;*
- D.P.C.M. 05/12/1997 *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” e ss.mm.ii;*

• **Norme in materia ambientale**

- D.lgs. 03/04/2006, n. 152 *recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;*
- Legge 27/03/1992, n. 257, *recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto. ” e ss.mm.ii;*
- *’Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il confro/lo, la manutenzione e la boni/icadi materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al **decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante “Normative e**

metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto” (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, *recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”:*

• **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- D.P.C.M. 09102/2011 *valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;*

• **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**STIMA ECONOMICA**

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Riqualificazione funzionale e ristrutturazione di una parte dell'immobile, piano primo, per destinarlo a sede della Casa della Comunità.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521,44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

Codice Descrizione	costo	incidenza %
1 Scavi e movimenti di terra	16.222,94	2,06
2 Sondaggi e diaframmi	19.688,04	2,5
3 Fondazioni	35.989,73	4,57
4 Recupero delle strutture, solai, c.a. più trattamento a vista	136.319,96	17,31
5 Murature e tavolati	48.196,31	6,12
6 Vespai, sottofondi e pavimenti	31.185,85	3,96
7 Opere in pietra	9.529,01	1,21
8 Rivestimenti e zoccolini	57.725,32	7,33
9 Intonaci e tinteggiature	45.203,73	5,74
10 Canne e fognature	10.474,04	1,33
11 Coibentazione	20.554,31	2,61
12 Impermeabilizzazioni e copertura	16.065,44	2,04
13 Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattoniere	85.052,32	10,8
14 Serramenti in legno/alluminio/Pvc	85.367,32	10,84
15 Impianto di riscaldamento/condizionamento	55.047,75	6,99
16 Impianto idrosanitario e sollevamento acque	27.642,00	3,51
17 Impianto elettrico/trasmissione dati	61.584,18	7,82
18 Impianto ascensori	25.673,20	3,26
totale	787.521,44	100

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza e, da cui, successivamente, si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



LIMITI FINANZIARI	cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO
Descrizione	
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.	
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- **Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;**
- **Manutenzione pesante:** Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- **Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione:** Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra

TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

CONCLUSIONI

cod. n. 12 – CDC Spoke – VIA FERROVIA – BUCCINO

Il presente DIP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.

Il RUP

Geom. Antonio Caprile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

Realizzazione di una Casa della Comunità e di una Centrale operativa

Territoriale in via Vernieri nel Comune di Salerno

Area Distretto 66 nella disponibilità dell'ASL Salerno Ex OO.RR.

Ubicazione: comune di Salerno

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC e COT

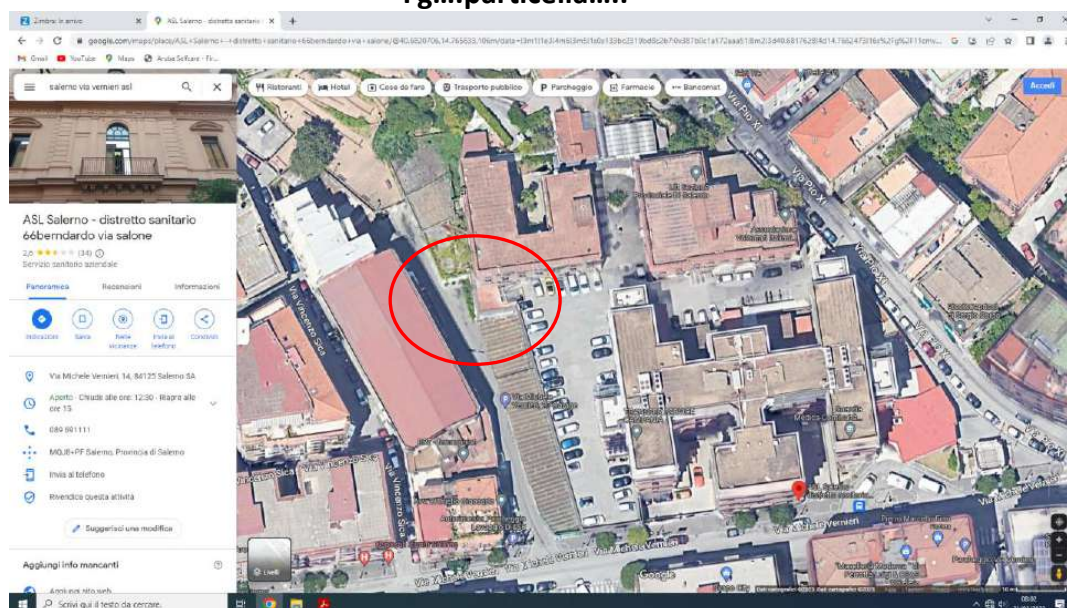
**CUP C51B22 00187 0006 (CDC)*(NUOVO CUP) - CUP C52C22 00046 0006
(COT)*(NUOVO CUP)**

(NUOVI CUP SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP

CUP C54E22 00033 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO) - CUP C54E22 00033 0006 (COT)*(CUP VECCHIO)

VISTA AEREA AREA D'INTERVENTO

Fg....particella.....



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. **01** CDC e n. **01** COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità Spoke e la Centrale Operativa Territoriale all'interno di alcuni locali dismessi presenti nel distretto 66 dell'Asl Salerno. I locali sono già disponibili alla predetta ASL.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

La Casa della Comunità dovrà realizzarsi all'interno di una struttura dismessa esistente all'interno del Distretto 66. L'edificio esistente è stato destinato a CDC e COT e sarà sviluppato su un unico livello.

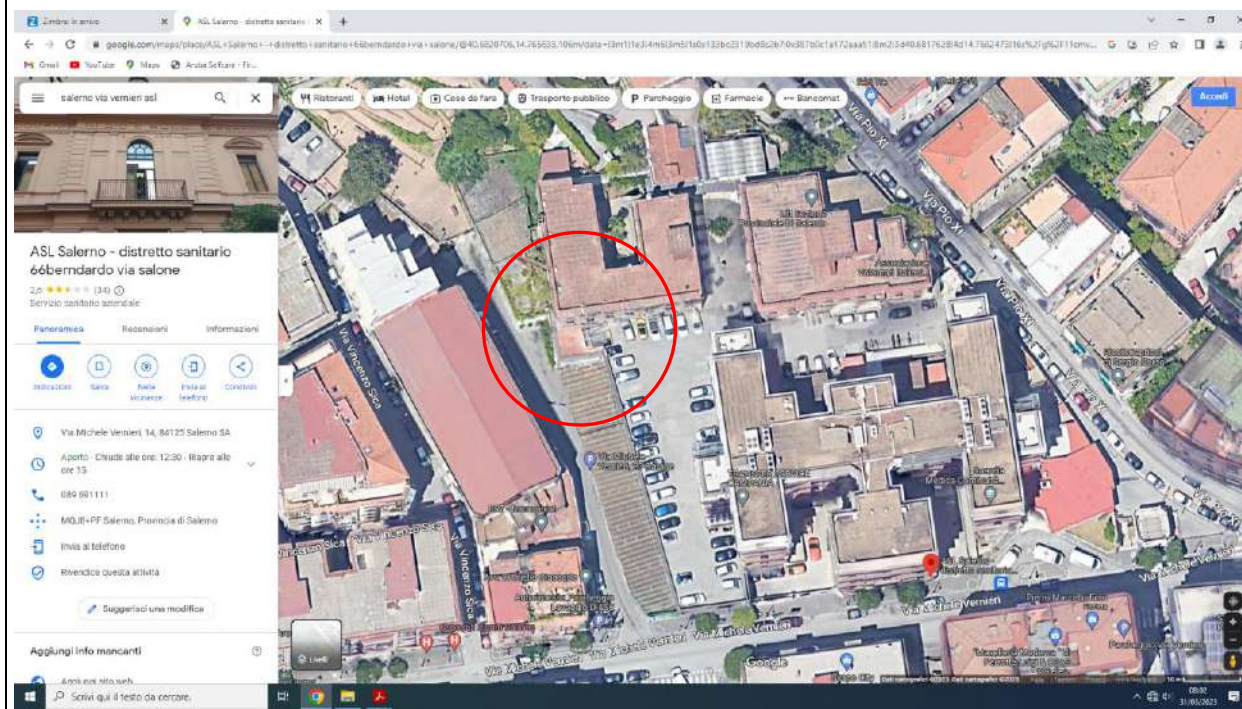
Il progetto complessivamente dovrà tendere alla razionalizzazione degli spazi e un adeguamento dal punto di vista funzionale, tecnologico e strutturale con un ingombro lordo in pianta di circa 600 mq su un unico livello per complessivi 700 mq di superficie lorda.

All'interno di questa superficie dovrà essere realizzata la Casa della Comunità per circa 500 metri quadrati netti e 600 metri quadrati lordi e la Centrale Operativa Territoriale per circa 80 metri quadrati netti e circa 100 metri quadrati lordi.

STATO DI FATTO

cod. n. 01 CDC e n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO

Documentazione Fotografica



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DATI DI PROGETTO

cod. n. 01 CDC e n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO

Definizione degli Ambienti

DESCRIZIONE
CASA DELLA COMUNITA' – CDC SPOKE PRESSO DISTRETTO 66
VIA VERNIERI 14 SALERNO-
La presente va adattata all'immobile esistente in termini di superfici

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10
	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione			408x15%	60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE PRESSO DISTRETTO 66

VIA VERNIERI 14 SALERNO-

La presente va adattata all'immobile esistente in termini di superfici

Ambienti	Numero ambienti	Mq	Totale mq per Ambiente
A) Area per l'accoglienza			
Spazio di attesa all'ingresso	1	12	12
Ufficio per il coordinatore	1	12	12
Uffici per gli operatori di Call-center	1	25	25
Wc disabili	1	4	4
Wc utenti	2	2	4
Wc operatori	2	2	4
disimpegno	1	6	6
Spogliatoi operatori con docce	1	13	13
totale			80 mq
TOTALE			80

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 01 CDC e n. 01 COT – IN VIA
VERNIERI – SALERNO

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti" e ss.mm.ii.
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione";—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* ss.mm.ii,
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

-
- **Normativa strutturale**
- D.M. 17/01/2018 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" e ss.mm.ii;
 - O.P.C.M. 20/0312003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
 - Legge 09/01/21991, n. 10 'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm.ii,
 - Direttiva europea 2002/91ICE;
 - Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 "Regolamento di attuazione dell'adicolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"ess.mm.ii;

— D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

D.P.R. n. 503 del 24104/1996 — "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di sicurezza**

D.lgs. 81/08 "Testo tinico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le mod//i che apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti" e ss.mm.ii.

D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza" e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 'Regolamento **recante** semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi'" e ss.mm.ii
- **Norme in materia di impianti**

D.M. 22/01/2008, n. 37 'Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici' e ss.mm.ii;

P.R. 16/04/2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la dimattizzazione invernale

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

—L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento **acustico**" e ss.mm.ii;

—**D.P.C.M.** 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici **passivi degli edifici**" e ss.mm.ii;

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. **152 recante** "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. **257, recante** "Norme relative alla **cessazione dell'impiego dell'amianto.** " e ss.mm.ii;

*Normative e metodologie **tecniche** per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la **bonifica** materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al **decreto** ministeriale 6 **settembre** 1994, emanato dal **Ministero della sanità, recante** "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);*

D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in **materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**":

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione", approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

 cod. n. **01 CDC – IN VIA VERNIERI – SALERNO**
Stima sommaria della spesa
TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità.

 L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie simili e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI

cod. n. **01 CDC – IN VIA VERNIERI – SALERNO**

Descrizione

La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.

Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>
Totale (B-A) €	€ 0,00

STIMA ECONOMICA

cod. n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO

Descrizione

TIPOLOGIA INTERVENTO: Riqualficazione funzionale e ristrutturazione di una parte dell'immobile, per destinarlo a sede della Centrale Operativa Territoriale.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **92.304,32€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

Codice Descrizione	costo	incidenza %
1 Scavi e movimenti di terra	1.901,47	2,06
2 Sondaggi e diaframmi	2.307,61	2,5
3 Fondazioni	4.218,31	4,57
4 Recupero delle strutture, solai, c.a. più trattamento a vista	15.977,88	17,31
5 Murature e tavolati	5.649,02	6,12
6 Vespai, sottofondi e pavimenti	3.655,25	3,96
7 Opere in pietra	1.116,88	1,21
8 Rivestimenti e zoccolini	6.765,91	7,33
9 Intonaci e tinteggiature	5.298,27	5,74
10 Canne e fognature	1.227,65	1,33
11 Coibentazione	2.409,14	2,61
12 Impermeabilizzazioni e copertura	1.883,01	2,04
13 Opere e serramenti in ferro e alluminio e lattoniere	9.968,87	10,8
14 Serramenti in legno/alluminio/Pvc	10.005,79	10,84
15 Impianto di riscaldamento/condizionamento	6.452,07	6,99
16 Impianto idrosanitario e sollevamento acque	3.239,88	3,51
17 Impianto elettrico/trasmissione dati	7.218,20	7,82
18 Impianto ascensori	3.009,12	3,26
totale	92.304,32	100

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 92.304,32
Importo Lavori (A1)	€ 87.908,88
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 4.395,44
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 80.770,68
B.1) Imprevisti	€ 4.421,46
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 13.845,65
B.4) Indagini	€ 1.172,12
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 27.647,22
B.5.a) Progettazione	€ 12.461,14
B.5.b) Supporto al Rup	€ 2.769,13
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 1.384,62
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 2.492,27
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 7.476,71
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 1.063,35
B.6) Accantonamenti	€ 3.018,21
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 1.846,09
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 117,21
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 937,69
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 0,00
B.7) Allacci	€ 117,21
B.8) IVA	€ 30.666,02
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 21.279,69
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 3.046,10
B.8.c) IVA su indagini	€ 257,87
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 6.082,36
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 173.075,00

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO								
Descrizione									
<p>La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell’opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l’opera.</p>									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo da Finanziare con altri Fondi</th> <th>Importo € 0,00</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Finanziamento PNRR (A)</td> <td>€173.075,00</td> </tr> <tr> <td>Importo Quadro economico (B)</td> <td>€173.075,00</td> </tr> <tr> <td>Totale (B-A) €</td> <td>€ 0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00	Finanziamento PNRR (A)	€173.075,00	Importo Quadro economico (B)	€173.075,00	Totale (B-A) €	€ 0,00
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00								
Finanziamento PNRR (A)	€173.075,00								
Importo Quadro economico (B)	€173.075,00								
Totale (B-A) €	€ 0,00								

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 01 COT e n. 01 CDC – IN VIA VERNIERI – SALERNO
Sistema di realizzazione dell’intervento	
<p>Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.</p>	
Procedura di scelta del contraente	
<p>- Ristrutturazione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.</p>	
Criterio di aggiudicazione	
<p>Economicamente più vantaggiosa</p>	
Tipologia di contratto	
<p>A misura secondo i criteri definiti nell’accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra</p>	

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n. 01 CDC e n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO																
Stima dei Tempi di realizzazione																	
<p>A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:</p> <table><tr><td>AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:</td><td>DATI ACCORDO QUADRO</td></tr><tr><td>PROGETTAZIONE PFTE</td><td>DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023</td></tr><tr><td>VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:</td><td>DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023</td></tr><tr><td>AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:</td><td>DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023</td></tr><tr><td>PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:</td><td>DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023</td></tr><tr><td>PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:</td><td>DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023</td></tr><tr><td>ESECUZIONE DELLE OPERE:</td><td>DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025</td></tr><tr><td>COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:</td><td>DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025</td></tr></table> <p>L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata della Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.</p>		AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO	PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023	VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023	AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023	PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023	PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023	ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025	COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025
AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO																
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023																
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023																
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023																
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023																
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023																
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025																
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025																

CONCLUSIONI	cod. n. 01 CDC e n. 01 COT – IN VIA VERNIERI – SALERNO
<p>Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo a seguito di relativa progettazione (definitiva e/o Esecutiva, svolta a seguito di relativi studi e indagini di dettaglio) ma sulla scorta del presente format [che è stato fornito ai RUP interni all'ASL Salerno, dagli uffici della Regione Campania preposti alla conduzione della Missione 6 C1 (Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - XII UDCP 40.01.12 - Funzione Supporto tecnico – dott. Marco Ferraro)] ai soli fini di facilitare la comprensione degli elementi richiesti, poi posti successivamente, alla base dell'affidamento della relativa progettazione di cui al PFTE da parte della Regione Campania a soggetti esterni alla stessa. Ancora, quindi, con riferimento alla stima dei lavori, lo scrivente RUP chiarisce che; la stessa, non può essere attestata e come ovvio certificata, poiché sia nel corso del 2022 e anche nel prossimo 2023, causa il caro prezzi, le tariffe per la realizzazione delle OO.PP. Regionali, sono state aggiornate e ripubblicate più volte e ciò non ha potuto consentire allo scrivente di avere un quadro indicativo certo delle singole voci del Prezziario delle Opere Pubbliche da utilizzare.</p> <p>Quindi, ulteriormente, si chiarisce che, l'importo presunto e pari a € 1.477.640,00, per la realizzazione della CDC e di € 173.075,00 per la realizzazione delle COT non corrisponde ad una stima analitica di costo-prezzario dovuto, ma, invece è unicamente corrispondente, a quella dell'importo fisso e definito ab-origine da altri Enti e Amministrazioni coinvolte nel PNRR Missione 6 C1, quali: il Ministero della Salute che, ha assegnato alla Regione Campania il relativo riparto delle somme disponibili e, poi, successivamente, quest'ultima, ha comunicato a mezzo comunicazione formale all' ASL Salerno le relative suddivisioni degli importi assegnati per tipologia di interventi, siano essi CDC, COT o ODC.</p> <p>La comunicazione riportata in precedenza, è pervenuta agli stessi RUP, per mezzo del "Referente Unico Aziendale</p>	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

dell'ASL Salerno - dott.ssa Sara Marino", con propria nota formale con protocollo n. 44418 del 23-02-2022, a firma congiunta della medesima e del Direttore Generale dell'ASL Salerno dell'epoca - dott. Mario Iervolino. Quindi, l'importo reale si potrà definire solo al momento della elaborazione della progettazione PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE) e poi delle successive Definitiva e/o Esecutiva, che l'Ente Regione Campania ha in corso le relative procedure di affidamento dei relativi servizi di ingegneria e architettura.

Salerno lì, 31-03-2023

Il RUP

Ing. Giuseppe Auriemma

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale dott. Mario Iervolino

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.lgs. 50/2016)

Lavori di realizzazione di un manufatto da destinarsi ad un Ospedale di Comunità (ODC) nel comune di Eboli in località Acquarita alla via S. Vito Martire snc, e individuate al foglio n. 25 – particella n. 984 (macrolotto) su un'area nella disponibilità dell'ASL

Ubicazione: Eboli in via S. vito Martire snc – Salerno (Sa)

Tipologia Intervento: Realizzazione di una ODC

CUP C25F22 00101 0006 (ODC)* (NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C62C22 00036 0006 (ODC)* (VECCHIO CUP)



Immobile individuato al NCEU della Città di Eboli al F. 25 – p.lla n. 984 (macrolotto)

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, che inizialmente doveva essere realizzato in Montecorvino Pugliano ed invece si realizzerà presso Eboli, in un'area nella disponibilità dell'ASL Salerno e che a breve sarà oggetto già di un intervento di realizzazione di altre strutture sanitarie, una parte dell'area sarà destinata anche alla CDC e alla COT.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il progetto complessivamente, dovrà essere cumulativo e prevedere l'allocazione della ODC, con un'estensione in pianta di circa 846 mq lordi.

È necessario, effettuare tutte le analisi di tipo geologiche-geotecniche ed idrogeologiche all'interno del lotto.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



DESCRIZIONE

L'area oggetto di intervento si trova nella disponibilità dell'ASL Salerno, per mezzo dei decreti regionali di trasferimenti immobili con n. decreto PGRC n. 12740/1996 – decreto PGRC n. 198/2001 e delibera del PGRC n. 1919/2009 e pubblicata sul Burc n. 3/2010
L'area si trova in via S. Vito Martire, in località Acquarita nel comune di Eboli, dista poche centinaia di metri dall'uscita del Casello Autostradale di Eboli, risulta ben attrezzata e ci sono già altre strutture sanitarie insistenti sul fondo lato strada .
Complessivamente l'area è di circa 25.000 mq di cui una parte per circa 2000-25000 mq sarà da impegnarsi a favore della nuova struttura per COT e CDC .

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

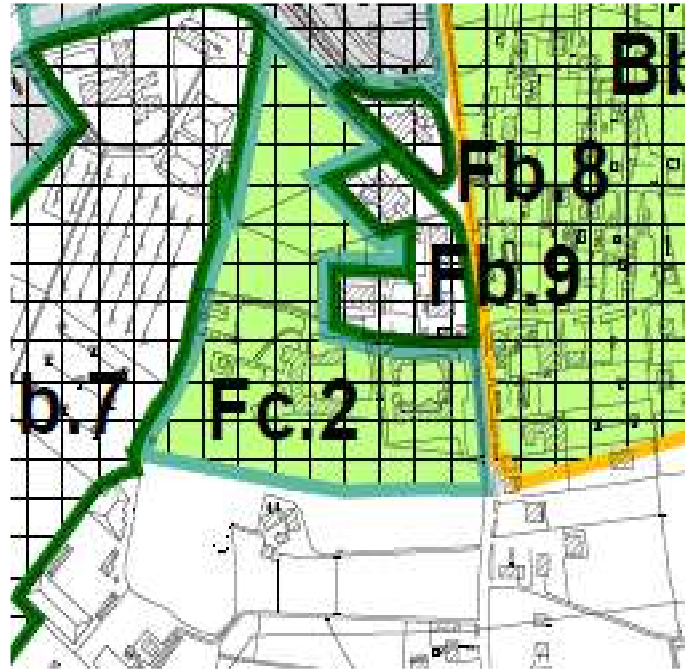
Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Direttore: Ing. Luigi Miranda

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF

Tav. 17 del PUC – Zonizzazione



Fc.n sottozona Fc - altre attrezzature di trasformazione

- Fc.1 - Ospedale "Campolongo"
- Fc.2 - Nuova area ospedaliera Acquarita
- Fc.3 - Ospedale "Maria SS. Addolorata"
- Fc.4 - Centro sportivo "Città di Eboli"
- Fc.5 - Area S. Giovanni
- Fc.6 - Ex Pezzullo
- Fc.7 - S. Nicola Varco
- Fc.8 - Area per attrezzature generali "S. Chiarella"
- Fc.9 - Area per attrezzature generali "Serracapilli"

DESCRIZIONE

Secondo il PUC del Comunale di Eboli (Sa), l'area in cui dovrebbe ricadere il nuovo fabbricato, dal punto di vista della zonizzazione urbanistica, quale zona " Fc. 2 – Nuova Area ospedaliera Acquarita" , quindi, l'intervento è pienamente compatibile con la zonizzazione urbanistica e necessita solamente di un PdC .

ESAME DEI VINCOLI

Elab. 11 del PUC Tavola della Pericolosità e rischio da frana

Legenda



- 
Limite Ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele / Ex Autorità di bacino Destra Sele
 Superficie ambito Ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele ricadente nel territorio comunale di Eboli: 13369,59 ha
 Superficie ambito Ex Autorità di bacino Destra Sele ricadente nel territorio comunale di Eboli: 509,41 ha
- 
Ex Autorità Interregionale del Fiume Sele
 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
 Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22.10.12.
- 
Ex Autorità di Bacino Destra Sele
 Piano per l'Assetto Idrogeologico
 Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 10 del 28.03.11; BURC n. 26 del 26 aprile 2011.
 Attestato del Consiglio Regionale n° 203/5 del 24.11.2011 di approvazione della D.G.R.C. n° 563 del 29.10.2011;

ESAME DEI VINCOLI

Vincolo fasce di rispetto: fasce di rispetto dai confini del lotto.

Vincolo Archeologico: non rientra nel vincolo archeologico.

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico: l'area in cui ricade l'immobile, sembrerebbe non ricadere tra quelle soggette al vincolo paesaggistico di cui al d.lgs. n. 42/2004 - ricade nelle competenze e con relativo Parere dell'ADB dell'Appennino Meridionale per il PSAI – Rischio Frana (RF – moderato R 1) – Pericolosità Frane (PF – media P 2) - mente per Rischio idraulico R 1 e pericolosità idraulica P1 –

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli: dovrà essere acquisito l'eventuale parere del vincolo dovuto alla Riserva Naturale Regionale Foce – Sele – Tanagro – Eventuale parere Parco Regionale dei Monti Picentini -


Rischio Sismico: rischio 2

Classificazione climatica: ricade nella zona C

Elab. 11 del PUC Tavola della Pericolosità e rischio idraulico

Legenda



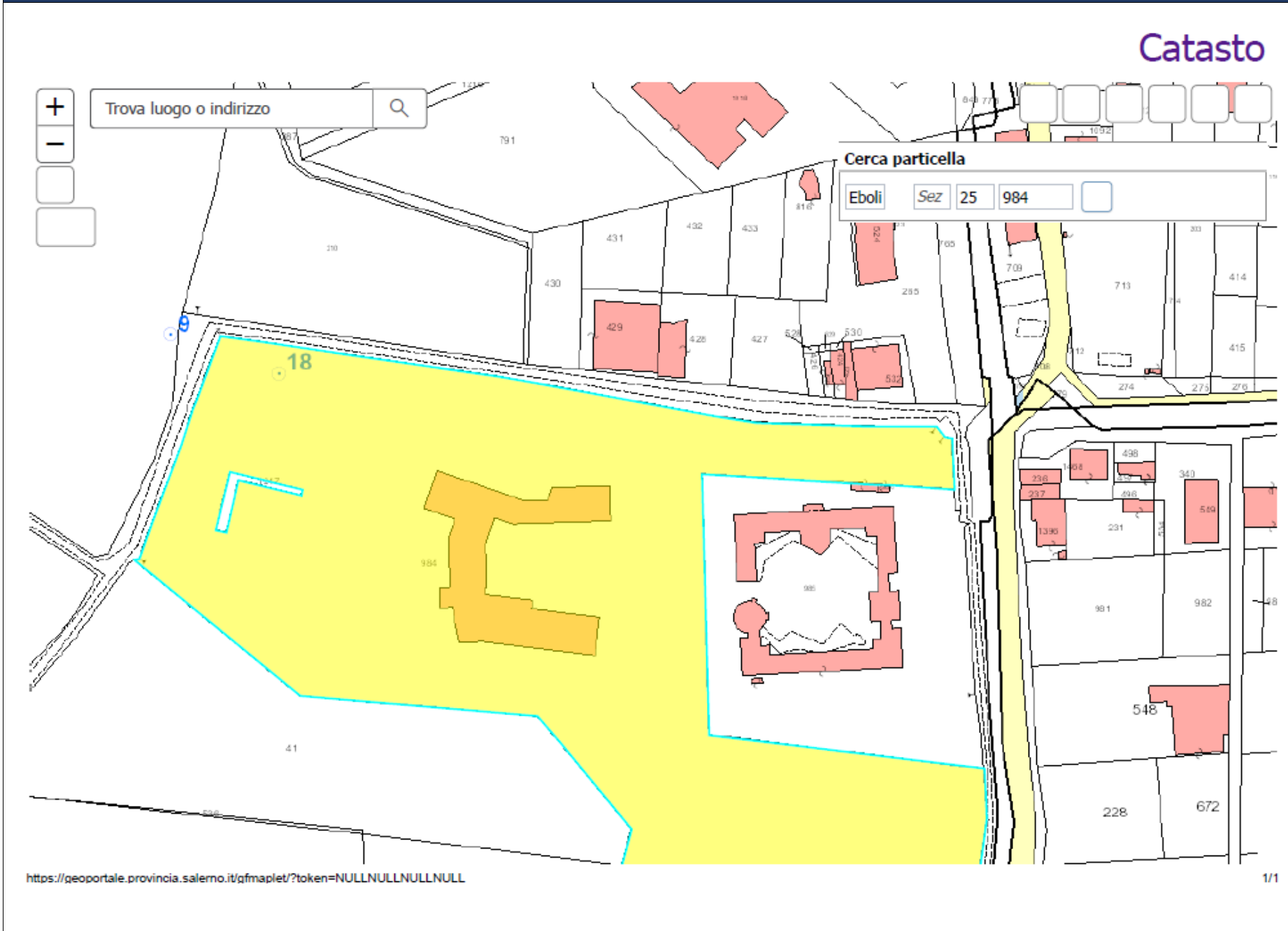
- 
Limite Ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele / Ex Autorità di bacino Destra Sele
 Superficie ambito Ex Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele ricadente nel territorio comunale di Eboli: 13369,59 ha
 Superficie ambito Ex Autorità di bacino Destra Sele ricadente nel territorio comunale di Eboli: 509,41 ha
- 
Ex Autorità Interregionale del Fiume Sele
 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
 Adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22.10.12.
- 
Rischio e pericolosità idraulica
- Zone di attenzione idraulica**
- 
Aree interessate da conoidi
- 
Aree inondate nell'alluvione del Sele nel novembre 2010
- 
Aree focali interessate da fenomeni di allagamento

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile risulterebbe nella disponibilità dell'ASL Salerno per mezzo dei seguenti decreti: Decreto PGRC n. 9625/1996, e Decreto del PGRC n. 1919/2009 e pubblicato sul BURC n. 3/2010

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE

Dati della ricerca
 Ufficio provinciale di: SALERNO Territorio
 Catasto: Terreni
 Comune: EBOLI Codice: D390
 Foglio: 25 Particella: 984

Elenco Immobili

Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha	are	ca	R.d.	R.a.
25	984		ENTE URBANO		3	42	91		



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



STATO DI FATTO

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA'
ACQUARITA - VIA S. VITO
MARTIRE IN EBOLI (SA)



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Descrizione

L'area oggetto di intervento si trova nella disponibilità dell'ASL Salerno, per mezzo dei decreti regionali di trasferimenti immobili con n. decreto PGRC n. 12740/1996 – decreto PGRC n. 198/2001 e delibera del PGRC n. 1919/2009 e pubblicata sul Burc n. 3/2010

L'area si trova in via S. Vito Martire, in località Acquarita nel comune di Eboli, dista poche centinaia di metri dall'uscita del Casello Autostradale di Eboli, risulta ben attrezzata e ci sono già altre strutture sanitarie insistenti sul fondo lato strada.

Complessivamente l'area è di circa 25.000 mq di cui una parte per circa 2000-25000 mq sarà da impegnarsi a favore della nuova struttura ODC e poi il resto per COT e CDC .

Inoltre, particolare attenzione, dovrà essere fornita allo studio dei terreni fondali e all'interazione struttura-terreno di appoggio, mediante opportune indagini geotecniche-geologiche, ancora, particolare attenzione, dovrà essere riservata allo studio di natura idrologica e idraulica, in quanto, nelle vicinanze del fabbricato, risulta essere presente una falda acquifera e, quindi, occorre predisporre un intervento progettuale finalizzato all'isolamento dalla stessa dal fabbricato esistente. L'immobile dovrà essere ad unica piano, co piano terra con struttura a telai con pilastri e travi in calcestruzzo armato e con solaio piani a travetti e laterizio del tipo latero-cemento, le fondazioni saranno del tipo a platea armata. Il tetto di copertura potrà essere anche del tipo a falde inclinate e ricoperte di tegole, tutte le murature di tamponamento sia esterne che interne dovranno essere in calcestruzzo con argilla espansa cellulare mutlistrato.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**DATI DI PROGETTO**cod. n. **09** – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)**Definizione degli Ambienti****DESCRIZIONE****OSPEDALE DI COMUNITA' – Tipologia a 16 p.l.****RIEPILOGO DATI: (NB. voci riportate a titolo esemplificativo)**

Area funzionale	Stanza	n. stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
Atrio, attesa, accettazione	Accettazione/Attesa	1	30	30
	Servizi igienici pubblico /M	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /F	1	4	4
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
Area amministrativa	Ufficio	1	12	12
	Archivio	1	8	8
Degenze	Camere di degenza - 2 p.l.	8	18	144
	Servizi igienici degenze	6	4	24
	Servizi ig. degenze attrezzati per disabile	2	5	10
Locali a servizio del paziente	Zona Soggiorno - pranzo	1	30	30
	Salma	1	10	10
Medici / infermieri	Area infermieri	1	12	12
	Locale lavoro infermieri	1	12	12
	Medicheria/ambulatorio/visita/prelievi	1	12	12
	Locale medici	1	16	16
	Ufficio (psicologo/assistente sociale/Caposala)	1	12	12
Servizi di supporto dipartimentale	Bagno assistito	1	10	10
	Deposito sporco e vuotavasi	1	10	10
	Deposito pulito	1	8	8
	Deposito/archivio	1	12	12
	Locale dep. attrezzature	1	8	8
	Tisaneria/cucinetta	1	8	8
Area personale	Servizi igienici personale /F	1	8	8
	Servizi igienici personale /M	1	6	6
	Spogliatoio (con zona docce)/F	1	18	18
	Spogliatoio (con zona docce)/M	1	12	12
	Area relax personale	1	12	12
Area riabilitativa	Attesa	1	6	6

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

	Spogliatoio personale	2	6	12
	Ambulatorio	1	16	16
	Area riabilitazione	1	26	26
Locali tecnici di piano	Locale Elettrico	1	8	8
TOTALE sup. funzionale netta OdC -36-9				525
Corridoi		525 x 15%		80
Scale e ascensori	(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)			
Centrali tecniche				50
Totale, netto OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				655
Totale, lordo OdC per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				786
Totale, netto OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori				705
Totale, lordo OdC per edifici <u>con</u> scale e ascensori				846

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE	cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	
<p>Indicare necessità di rispettare i CAM</p> <p>I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.</p>	
Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali	
<p>L'Intervento complessivo di realizzazione della dell'Ospedale di Comunità (CDC) prevede la concentrazione in un unico o più manufatti edilizi sia della CDC che della COT.</p> <p>Le due strutture contigue, faranno parte di un'unica piattaforma modulare con realizzazione al piano terra su un unico livello.</p> <p>Gli interventi da progettarsi, dovranno essere pianificati ed elaborati considerando le parti dell'immobile come due moduli separati, nel corso dell'esecuzione dei lavori le aree saranno diversificate e sezionate, specificatamente per ogni singolo intervento, in modo tale che, le lavorazioni, anche se svolte da operatori diversi, saranno condotti in modo tale da non creare interferenze tra gli stessi. Inoltre, che i due interventi, dovranno essere raccordati anche con l'ausilio delle indicazioni fornite dall'ASL Salerno, in particolare, si chiarisce che gli interventi singoli devono essere redatti con tre distinte contabilità progettuali e poi in fase riepilogativa riportare la complessità delle somme.</p>	
Monitoraggi	
<p>Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su opportuni rilievi e indagini di tipo geologico e geotecnico, per il suolo di fondazione e pianificazione di eventuali interventi di consolidamento degli stessi (nel caso in cui non sia possibile la relativa demolizione per i motivi di cui in precedenza).</p>	
Materiali	
<p>In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti</p>	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire l'opportuna progettazione delle opere.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti e ss.mm.ii.
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione";—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* "ess.mm.ii,
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382";— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss,mm.ii;— Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss,mm.ii;

D.P.R. 59/09 "Regolamento di attuazione dell'adicollo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia" ess.mm.ii;

- D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ess.mm.ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii;Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

- Decreto 11/01/2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**
 - D.P.R. n. 503 del 24/10/1996 — *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di sicurezza**
 - D.lgs. 81/08 *“Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti”* e ss.mm.ii.
 - D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *“regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l’accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza”* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di antincendio**
 - D.P.R. 01/08/2011, n. 151** *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”* e ss.mm.ii
- **Norme in materia di impianti**
 - D.M. 22/01/2008, n. 37 *“Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”* e ss.mm.ii;
 - D.P.R. 16/04/2013, n. 74 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari”* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di acustica**
 - L. 26/10/1995, N. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e ss.mm.ii;
 - D.P.C.M. 05/12/1997** *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici e ss.mm.ii”*;
- **Norme in materia ambientale**
 - D.lgs. 03/04/2006, **n. 152 recante** *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii;
 - Legge 27/03/1992, **n. 257, recante** *“Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto. ”* e ss.mm.ii;
 - *“Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegata al **decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante** *“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto”* (nel seguito: normative amianto);
 - D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.
 - D.P.C.M. 09/10/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14/10/2008 e ss.mm.ii;
- **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**STIMA ECONOMICA**cod. n. **09** – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)**Stima sommaria della spesa****TIPOLOGIA INTERVENTO:** Nuova realizzazione di fabbricato per destinarlo a sede dell'Ospedale di Comunità.L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **1.314.480,23 €**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	27.078,29	2,06
2	Sondaggi e diaframmi	32.862,01	2,50
3	Fondazioni	60.071,75	4,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	227.536,53	17,31
5	Tompagnature e tramezzature	80.446,19	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	52.053,42	3,96
7	Rivestimenti e zoccolini	15.905,21	1,21
8	Intonaci e tinteggiature	96.351,40	7,33
9	Canne e fognature	17.482,59	1,33
10	Coibentazione	34.307,93	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	26.815,40	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	141.963,86	10,8
13	Infissi esterni e porte	142.489,66	10,84
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	91.882,17	6,99
15	Impianto idrico sanitario	46.138,26	3,51
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	102.792,35	7,82
17	Impianto ascensori	42.852,06	3,26
18	Sistemazioni aree esterne	75.451,15	5,74
	totale	€ 1 314 480,23	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno**QUADRO ECONOMICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 1.314.480,23
Importo Lavori (A1)	€ 1.251.885,93
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 62.594,30
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 1.151.901,97
B.1) Imprevisti	€ 62.964,85
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 197.172,03
B.4) Indagini	€ 16.691,81
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 393.716,46
B.5.a) Progettazione	€ 177.455,67
B.5.b) Supporto al Rup	€ 39.434,41
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 19.718,04
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 35.491,80
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 106.473,73
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 15.142,81
B.6) Accantonamenti	€ 42.981,42
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 26.289,60
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.669,18
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 13.353,45
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.669,18
B.7) Allacci	€ 1.669,18
B.8) IVA	€ 436.706,22
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 303.038,18
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 43.378,68
B.8.c) IVA su indagini	€ 3.672,20
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 86.617,15
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 2.466.382,20

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

**PNRR**

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA

**ASL Salerno**
Azienda Sanitaria Locale Salerno

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 01 – ODC – AREA IN VIA GAETANO FILANGIERI SNC – CAVA DE' TIRRENI	
Descrizione		
La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.		
	Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00
	Finanziamento PNRR (A)	<u>€2.466.382,20</u>
	Importo Quadro economico (B)	<u>€ 2.466.382,20</u>
	Totale (B-A) €	<u>€ 0,00</u>

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)
Sistema di realizzazione dell'intervento	
Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.	
Procedura di scelta del contraente	
Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:	
<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori; - Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori; - Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. 	
Criterio di aggiudicazione	
Economicamente più vantaggiosa	
Tipologia di contratto	
A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra	

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento ODC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 31-12-2023
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025

L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata dalla Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.

CONCLUSIONI

cod. n. 09 – ODC – LOCALITA' ACQUARITA - VIA S. VITO MARTIRE IN EBOLI (SA)

Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo a seguito di relativa progettazione (definitiva e/o Esecutiva, svolta a seguito di relativi studi e indagini di dettaglio) ma sulla scorta del presente **format** [che è stato fornito ai RUP interni all'ASL Salerno, dagli uffici della Regione Campania preposti alla conduzione della Missione 6 C1 (Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - XII UDCP 40.01.12 - Funzione Supporto tecnico – dott. Marco Ferraro)] ai soli fini di facilitare la comprensione degli elementi richiesti, poi posti successivamente, alla base dell'affidamento della relativa progettazione di cui al PFTE da parte della Regione Campania a soggetti esterni alla stessa.

Ancora, quindi, con riferimento alla stima dei lavori, lo scrivente RUP chiarisce che; la stessa, non può essere attestata e come ovvio certificata, poiché sia nel corso del 2022 e anche nel prossimo 2023, causa il caro prezzi, le tariffe per la realizzazione delle OO.PP. Regionali, sono state aggiornate e ripubblicate più volte e ciò non ha potuto consentire allo scrivente di avere un quadro indicativo certo delle singole voci del Prezziario delle Opere Pubbliche da utilizzare.

Quindi, ulteriormente, si chiarisce che, l'importo presunto e pari a € 1.477.640,00, per la realizzazione della CDC e di € 173.075,00 per la realizzazione delle COT non corrisponde ad una stima analitica di costo-prezziario dovuto, ma, invece è unicamente corrispondente, a quella dell'importo fisso e definito **ab-origine** da altri Enti e Amministrazioni coinvolte nel PNRR Missione 6 C1, quali: il Ministero della Salute che, ha assegnato alla Regione Campania il relativo riparto delle somme disponibili e, poi, successivamente, quest'ultima, ha comunicato a mezzo comunicazione formale all' ASL Salerno le relative suddivisioni degli importi assegnati per tipologia di interventi, siano essi CDC, COT o ODC.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)



PNRR

PIANONAZIONALEDI

RIPRESAERESILIENZA



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



La comunicazione riportata in precedenza, è pervenuta agli stessi RUP, per mezzo del “Referente Unico Aziendale dell’ASL Salerno - dott.ssa Sara Marino”, con propria nota formale con protocollo n. 44418 del 23-02-2022, a firma congiunta della medesima e del Direttore Generale dell’ASL Salerno dell’epoca - dott. Mario Iervolino. Quindi, l’importo reale si potrà definire solo al momento della elaborazione della progettazione PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE) e poi delle successive Definitiva e/o Esecutiva, che l’Ente Regione Campania ha in corso le relative procedure di affidamento dei relativi servizi di ingegneria e architettura.

Salerno lì, 31-03-2023

Il RUP

Geom. Antonio Caprile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO

Via Nizza n. 146, 84124 - Salerno (Campania/Italia)

Direttore Generale Ing. Gennaro Sosto

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

REFERENTE AZIENDALE PNRR MISSIONE 6 C1: dott.ssa Sara Marino

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art. 14 della "Bozza del Regolamento Unico in fase di elaborazione allegato al D.Lgs. 50/2016)

**Realizzazione di una Casa della Comunità in via Madonna delle Grazie nel
Comune di Contursi Terme (Sa) e individuato al F. n. 14 – particella n. 885**

Tipologia Intervento: Realizzazione di una CDC

CUP C75F22 00119 0006 (CDC)*(NUOVO CUP)

(NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP)

CUP C44E22 00016 0006 (CDC) (CUP VECCHIO INTERVENTO)

VISTA AEREA AREA D'INTERVENTO

Fig. 14 particella n. 885



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE –
CONTURSI TERME (SA)

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ha per oggetto; sia le analisi sommarie e le valutazioni tecnico-economiche di massima e non di dettaglio per la realizzazione della Casa della Comunità con realizzazione di un nuovo edificio nell'area della disponibilità nel comune di Contursi Terme alla via Madonna delle Grazie e, anche, le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

Il fabbricato dovrà realizzarsi all'interno della particella 885 avente una superficie catastale di 9.443 mq, e dovrà essere composto da un'unica struttura composta da un unico piano per un ingombro lordo di circa 660 mq, e area esterna destinata a parcheggio di servizio della stessa e altra area a viabilità interna. L'edificio destinato a CDC SPOKE dovrà svilupparsi complessivamente su un unico livello, con struttura portante dell'edificio di tipo intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, con chiusure verticali in laterizi forati o altri elementi termoisolanti e con isolamento interno/esterno, sulla struttura del telaio sono appoggiati i solai, del tipo latero-cementizio gettati in opera.

Il progetto complessivamente dovrà tendere alla realizzazione di un fabbricato adeguato dal punto di vista funzionale, tecnologico e strutturale con un ingombro lordo in pianta di circa 598 mq su un unico livello di superficie lorda. L'area del lotto su cui insiste il fabbricato è di 8846 mq, una porzione dell'area sarà destinata alla viabilità interna e parcheggi. Si può precedere la realizzazione di un immobile di 375 mq, di forma rettangolare di lato maggiore pari a 30,00 m x 20,00 m x lato inferiore.

A tal proposito, si dovrà richiedere al comune di Centola un permesso in deroga ai sensi dell'Art. 14 DPR 380-2001 (Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici) per consentire la relativa realizzazione di quanto prospettato.

In via preliminare e contestuale alla relativa progettazione, dovranno essere eseguite tutte le indagini geologiche e geotecniche e di dettaglio per determinare le resistenze dei terreni sottostanti alle varie sollecitazioni, archeologiche ed ecc..

Inoltre, si segnala che, nel caso in cui, non risultasse presente la compatibilità urbanistica dell'intervento alla pianificazione urbanistica comunale, dovrà essere predisposta (nel caso in cui venga richiesto dal comune di Centola), una variante urbanistica puntuale (VUP) ai fini della realizzazione OO.PP. secondo la procedura degli artt. 9-10 e 19 del DPR 327/2001 (T.U.E.) con adozione in Giunta Comunale, della stessa, secondo il regolamento attuativo n. 05/2011 Regione Campania, della legge Regione Campania n. 16/2004 e, successivamente, inviata infine alla Provincia di Salerno per la verifica di coerenza al proprio PTCP.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

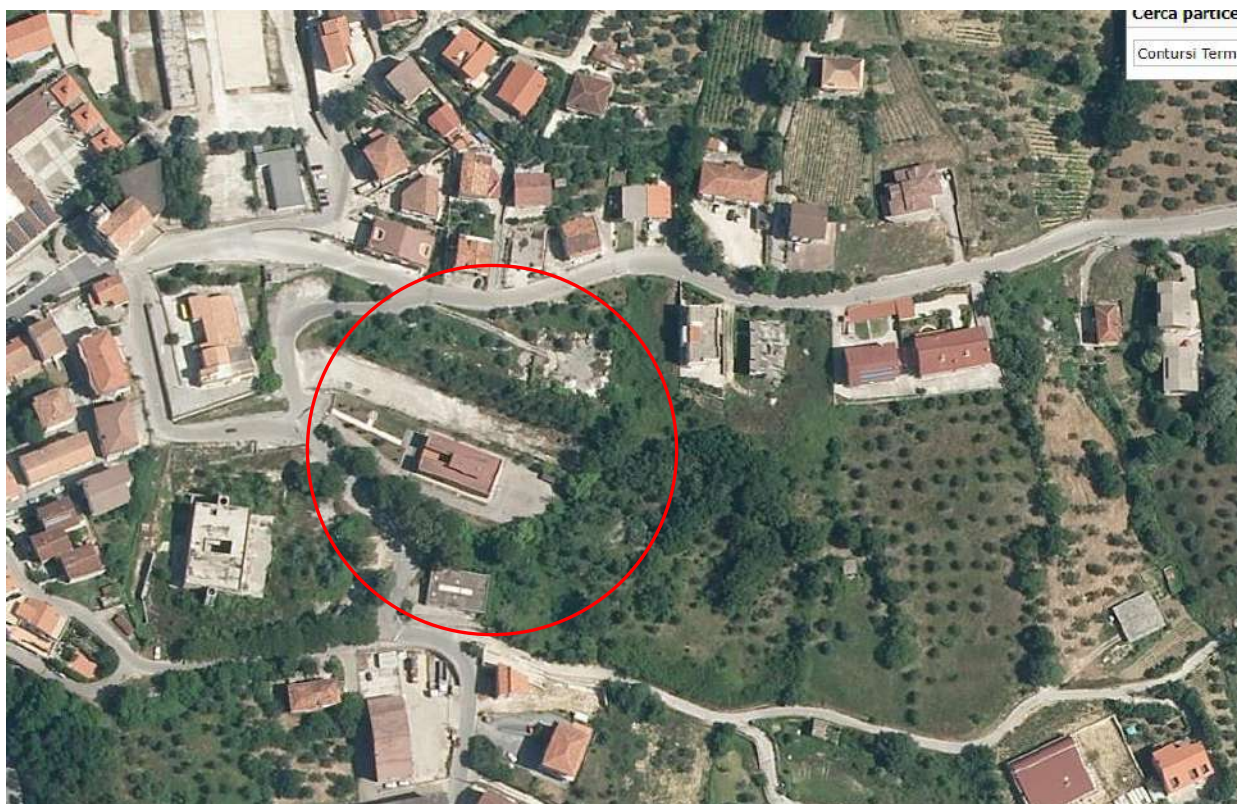
A progettazione eseguita, all'ASL Salerno, dovrà essere consegnata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prodotta contestualmente alle suddette fasi, al fine di, ricostruire il fascicolo tecnico del fabbricato e cioè: Rilievo architettonico, Rilievo Strutturale del fabbricato, Fascicolo di Calcolo, Collaudo Tecnico e Amministrativo, Relazioni e indagini geognostiche-geotecniche dei terreni di fondazione, collaudo sismico e con il deposito dei calcoli presso l'ufficio del Genio Civile, accatastamento dei livelli del fabbricato e inserimento in mappa, anche, per il fabbricato esistente e destinato a SAUT, rilievi e posizionamenti dei vari impianti tecnici e tecnologici installati nel fabbricato, progettazione impiantistica e relativa verifica e collaudo secondo il DM n. 37/2008 e secondo le norme UNI EN CEI in vigore. Ancora, elaborati e relativa pratica con ottenimento della relativa certificazione di prevenzione incendi (SCIA antincendio e/o altra autorizzazione), piano di manutenzione dell'opera, deposito/autorizzazione sismica per l'intervento progettuale così come previsto, diagnosi energetica ante e post intervento e relativa certificazione così come prevista in materia di prestazione energetica, raccolta delle certificazioni sulle parti d'opera installate e sulle componenti utilizzate ed altri elaborati progettuali e certificazioni così come prevista per legge.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE

L'area su cui insisterà il nuovo fabbricato ospiterà la Casa di Comunità (CdC) del comune di Contursi Terme (SA) si posizionerà nelle prossimità del centro abitato, collegato sostanzialmente bene alla principale rete viaria e servito ugualmente bene sia dalla viabilità cittadina che dai mezzi pubblici. L'accesso all'area, avviene in via Madonna delle Grazie, una delle arterie principali del comune. L'area retrostante il complesso e quella antistante, offre disponibilità in termini di superficie per ospitare eventuali parcheggi pertinenziali e, comunque, per consentire la sosta e la manovra degli automezzi durante la fase di cantiere per la rifunzionalizzazione interna della struttura oggetto di questa analisi.

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF

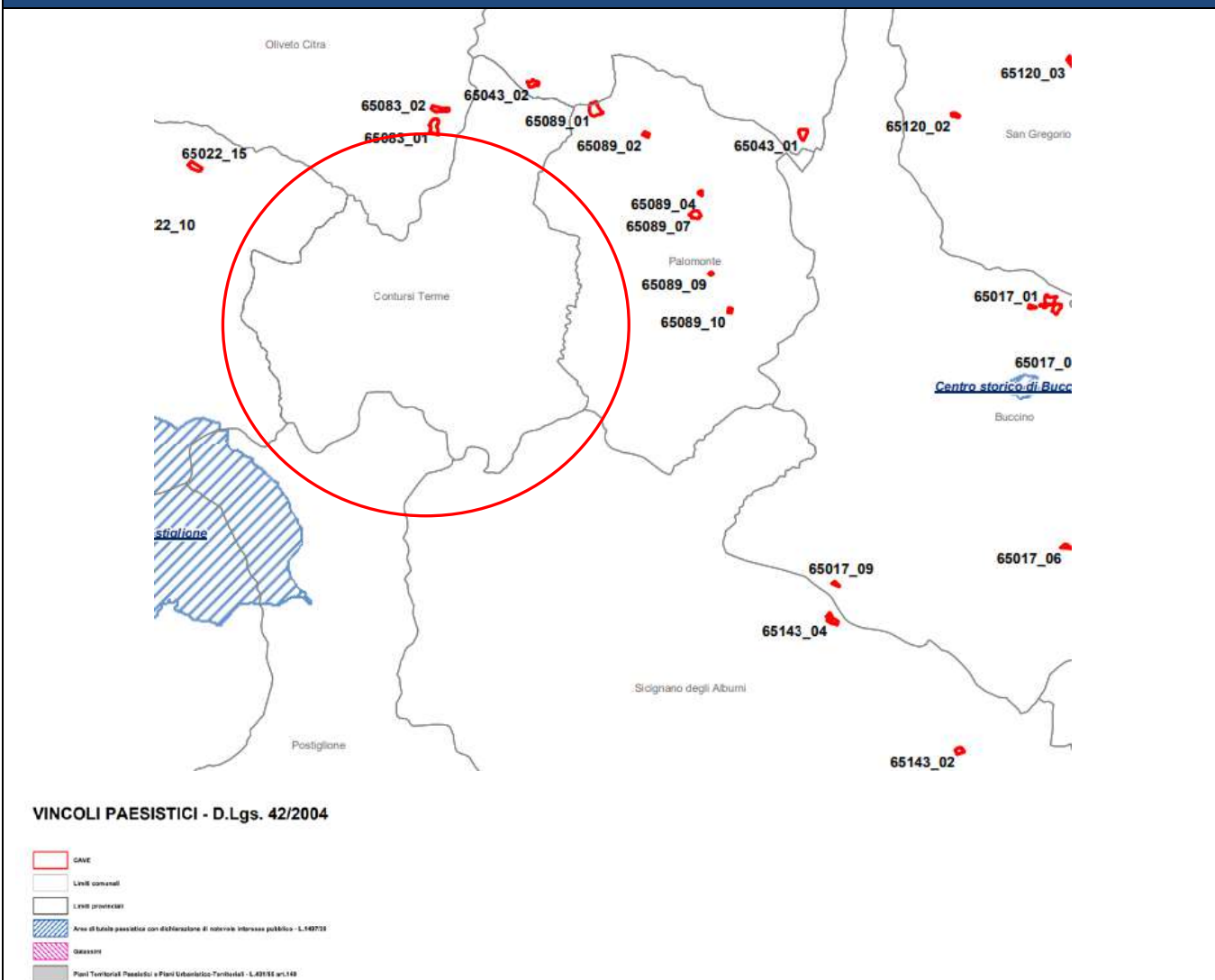


L'area ricade nel P.R.G. del Comune di Contursi Terme (SA):
zona F = SERVIZI E ATTREZZATURE

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

DESCRIZIONE DEI VINCOLI



ESAME DEI VINCOLI

SITO FINALE ESAME DEI VINCOLI:

Vincolo fasce di rispetto: NO

Vincolo Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico-Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico: NO

Vincolo Paesaggistico: NO

Vincolo dovuto al Piano Ente Parco – Comunità Montana – Autorità di Bacino – Altri vincoli:
frane:

non rientra in tali ambiti;

Vincolo Autorità di Bacino rischio e pericolosità idrogeologica e fasce fluviali:

Rischio Sismico: 2

Classificazione climatica: D

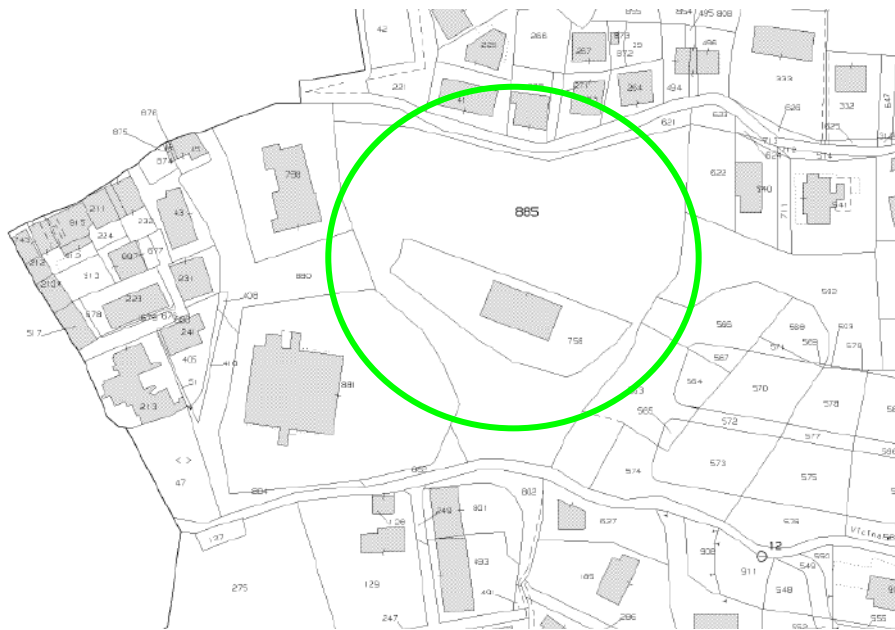
UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

TITOLO DI PROPRIETA'

L'area oggetto d'intervento, risulta catastalmente intestata al Comune di Contursi Terme (SA).

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE



Data: 31/03/2023 Ora: 11.50.54

Segue

Visura n.: T135576 Pag: 1

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 31/03/2023

Dati della richiesta	Comune di CONTURSI TERME (Codice:C974)
Catasto Terreni	Provincia di SALERNO Foglio: 14 Particella: 885

INTESTATO

1	COMUNE CONTURSI TERME Sede in CONTURSI TERME (SA)	82001936558*	(1) Proprieta' 1/1
---	---	--------------	--------------------

Unità immobiliare dal 30/07/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Perz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha gre ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	14	885		-	ULIVETO 1	94 43		Euro 36,58	Euro 31,70	Tipo Mappale del 30/07/2018 Pratica n. SA0179380 in atti dal 30/07/2018 presentato il 30/07/2018 (n. 179380.1/2018)
Notifica						Partita				

STATO DI FATTO

cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)

**Documentazione
Fotografica**



UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Descrizione

La struttura del nuovo immobile dovrà essere di tipo monoblocco, con il solo piano terra destinato a CDC. La struttura portante dell'edificio può facilmente essere ricondotta a quella intelaiata, costituita da una trama di pilastri e travi in cls armato, su piattaforma in cls armata, con solaio orizzontale costituito da solaio-latero-cemento poggiante su travi in cls armato su pilastri in cls armato. Le chiusure verticali in laterizi termoisolanti tipo LECA BLOCCO BIOCLIMA ZERO di opportuna dimensione. La Copertura dovrà essere piana e con sovrastante struttura di isolamento a falde inclinate e con finitura in tegole in modo da creare anche il cappotto termico e un ambiente tipo suppenno e/o tetto ventilato
La casa della comunità dovrà avere un impatto sul terreno di almeno 660 mq lordi

DATI DI PROGETTO

 cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE –
 CONTURSI TERME (SA)

Definizione degli Ambienti

Macro-Area	Stanza	n.stanze	mq/stanza (minimo)	mq tot
SPECIALISTICA	Locale infermieri/postazione controllo infermieri	1	6	6
	Attesa	1	12	12
	Ambulatorio servizi ambulatoriali / diagnostica	3	16	48
	Locale medici	1	12	12
	Deposito pulito/sporco	2	4	8
	Archivio/deposito	1	8	8
	Serv. Igienici personale (M/F)	2	6	12
	Antibagno	1	4	4
CURE PRIMARIE	Accettazione/Segreteria/Attesa	1	20	20
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ambulatori medici MMG / PLS / continuità ass.le	4	16	64
ASSISTENZA DI PROSSIMITA'	Accettazione/Attesa	1	12	12
	Ufficio Punto Unico di Accesso (PUA)	1	16	16
	Ambulatori infermieristici (IFoC)	1	16	16
	Assistenza medica h12	1	16	16
	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblico (M/F)	2	4	8
	Sala riunioni polivalente/ Sale servizi (Assistenti sociali, Servizio integrazione lavorativa, Servizio non autosufficienza, Centro adolescenza, Servizio neuropsichiatria infantile, Servizio tutela minori, Consultorio familiare, ecc.)	1	20	20
	Assistenza domiciliare (assistenza domiciliare integrata, unità continuità assistenziale)	1	14	14
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	Antibagno	1	4	4
	Servizi igienici pubblici (M, F)	2	4	8
	Servizi igienici pubblico /disabili	1	5	5
	Ufficio	1	10	10
	Ufficio Centro Unico Prenotazioni (CUP)	1	12	12
	Area fotocopiatrici/stampanti	1	4	4
	Area relax personale	1	10	10

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

	Deposito	1	8	8
	Servizi igienici personale	2	4	8
	Spogliatoi personale	2	6	12
	Raccolta e gestione rifiuti e pulizia	1	6	6
	Locale quadri elettrici	1	4	4
	Locale dati	1	4	4
TOTALE sup.funzionale netta CdC Spoke				408
Corridoi/circolazione		408x15%		60
Scale e ascensori		(esclusi) 30 (scale)+10 (ascensori) + 10 (zone di attesa) =50 mq (da aggiungere soltanto ove il fabbricato è a più piani)		
Centrali / subcentrali tecniche				30
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori				498
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>senza</u> scale e ascensori		498	1,20	598
Totale netto CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori				548
Totale, lordo CdC Spoke per edifici <u>con</u> scale e ascensori		548	1,20	658

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA
MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI
TERME (SA)

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Indicare necessità di rispettare i CAM

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

L'intervento complessivo di nuova realizzazione di un immobile destinato a CDC nell'area occupata nel comune di Contursi Terme in via S. Agata, prevede la realizzazione della Casa della Comunità Spoke per circa 500-600 mq lordi e complessivi da edificarsi su un unico livello.

L'intervento progettuale dovrà essere condotto ed essere raccordato con le esigenze dell'ASL Salerno e del Comune di Contursi Terme.

Monitoraggi

Le relative progettazioni, PFTE – PD e PE, dovranno essere basate su indagini geologiche-geotecniche del terreno di fondazione, rilievi plano-altimetrici dello stato dei luoghi.

Materiali

In base ai risultati ottenuti mediante l'opportuna campagna di indagine così come pianificata dai progettisti affidatari del relativo incarico professionale, saranno considerati tutti i materiali attualmente in commercio per consentire la realizzazione di un'immobile consono alle funzioni pianificate.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti" e ss.mm.ii.

- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;

- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione";—Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e ss.mm.ii,

- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)

- D.P.R. 616/77 *Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382*;— D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;

- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);-L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

-

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni* e ss.mm.ii;

- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;— O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii.;—

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia'* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss.mm.ii;

D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'adicolato 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"* e ss.mm.ii;

— D.L. 631/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e

ss.mm.ii; Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

D.P.R. n. 503 del 24/10/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

D.Lgs. 81/08 *"Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti"* e ss.mm.ii.

D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *"regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 *'Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi'* e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

D.M. 22/01/2008, n. 37 *'Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici'* e ss.mm.ii;

D.P.R. 16/04/2013, n. 74 *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

— L. 26/10/1995, N. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e ss.mm.ii;

— D.P.C.M. 05/12/1997 *"Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"* e ss.mm.ii;

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. 257, recante “Norme relative alla **cessazione dell’impiego dell’amianto.** ” e ss.mm.ii;

Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie” allegata al **decreto** ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal **Ministero della sanità**, recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto” (nel seguito: normative amianto);

D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Norme in materia di tutela dei beni culturali — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

Norme in materia di geotecnica

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

STIMA ECONOMICA

cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE –
CONTURSI TERME (SA)

Stima sommaria della spesa

TIPOLOGIA INTERVENTO: Realizzazione casa della comunità.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **787.521, 44€**.

A fronte di tale stima, che viene ritenuta congrua dalla Regione Campania in quanto è l'importo comunicato per elaborare i relativi quadri economici, si perviene all'incidenza dei costi percentuali per parti d'opera desunti dalla letteratura tecnica per opere edilizie similari e come così di seguito riportate:

codice	Descrizione	Costo	Incidenza %
1	Scavi, movimentazione e trasporti	31 500,86	4,00
2	Sondaggi e diaframmi	19 688,04	2,50
3	Fondazioni	83 241,02	10,57
4	Strutture portanti orizzontali e verticali, e solai	120 490,78	15,30
5	Tompagnature e tramezzature	48 196,31	6,12
6	Vespai sottofondi e pavimenti	18 112,99	2,30
7	Rivestimenti e zoccolini	22 995,63	2,92
8	Intonaci e tinteggiature	73 239,49	9,30
9	Canne e fognature	17 325,47	2,20
10	Coibentazione	39 376,07	5,00
11	Impermeabilizzazioni e copertura	20 554,31	2,61
12	Opere da fabbro e lattoniere	16 065,44	2,04
13	Infissi esterni e porte	77 177,10	9,80
14	Impianto di riscaldamento/condizionamento	69 616,90	8,84
15	Impianto idrico sanitario	33 075,90	4,20
16	Impianto elettrico / trasmissione dati	27 563,25	3,50
17	Impianto ascensori	27 563,25	3,50
18	Sistemazioni aree esterne	41 738,64	5,30
totale		€ 787 521,44	100,00

Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE**). Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)	€ 787.521,44
Importo Lavori (A1)	€ 750.020,41
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)	€ 37.501,02
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 690.118,78
B.1) Imprevisti	€ 37.723,03
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	€ 118.128,22
B.4) Indagini	€ 10.000,27
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	€ 235.880,42
B.5.a) Progettazione	€ 106.315,89
B.5.b) Supporto al Rup	€ 23.625,64
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 11.813,32
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	€ 21.263,58
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ 63.789,74
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 9.072,25
B.6) Accantonamenti	€ 25.750,70
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 15.750,43
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,03
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 8.000,22
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,03
B.7) Allacci	€ 1.000,03
B.8) IVA	€ 261.636,12
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	€ 181.553,94
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	€ 25.988,71
B.8.c) IVA su indagini	€ 2.200,06
B.8.d) IVA su spese tecniche	€ 51.893,41
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)	€ 1.477.640,22

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

La stima di cui in precedenza, non corrisponde ad una stima basata sull'elaborazione di una progettazione almeno di livello definitivo, ma, invece è rappresentativo di un importo così come definito ab-origine da parte dell'organo Regionale. Quindi, la stima di cui in precedenza e così come il quadro economico di seguito riportato, sono stati unicamente elaborati dall'ASL Salerno, per consentire, il completamento della procedura e mettere in condizione la Regione Campania di ottenere i relativi fondi obbligati, quindi, tali elaborazioni, non hanno alcun valore certificativo e di congruità, rispetto a quanto necessario per la elaborazione del progetto esecutivo di cui in precedenza, da cui si ricaverà l'importo necessario solo all'atto dell'elaborazione esecutiva.

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

Via Vernieri n. 14, 84124- Salerno (Campania/Italia)

LIMITI FINANZIARI	cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)								
Descrizione									
<p>La presente stima va letta unicamente come stima di massima, mentre, per la stima reale sarà quella oggetto del quadro economico allegato al Progetto Definitivo dell'opera, da cui si ricaveranno i reali fabbisogni per l'opera.</p>									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">Importo da Finanziare con altri Fondi</th> <th style="width: 40%;">Importo € 0,00</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Finanziamento PNRR (A)</td> <td style="text-align: right;"><u>€1.477.640,22</u></td> </tr> <tr> <td>Importo Quadro economico (B)</td> <td style="text-align: right;"><u>€ 1.477.640,22</u></td> </tr> <tr> <td>Totale (B-A) €</td> <td style="text-align: right;">€ 0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00	Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>	Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>	Totale (B-A) €	€ 0,00
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00								
Finanziamento PNRR (A)	<u>€1.477.640,22</u>								
Importo Quadro economico (B)	<u>€ 1.477.640,22</u>								
Totale (B-A) €	€ 0,00								

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)
Sistema di realizzazione dell'intervento	
<p>Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.</p>	
Procedura di scelta del contraente	
<p>- Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.</p>	
Criterio di aggiudicazione	
<p>Economicamente più vantaggiosa</p>	
Tipologia di contratto	
<p>A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra</p>	

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)																
Stima dei Tempi di realizzazione																	
<p>A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento CDC, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:</p> <table><tr><td>AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:</td><td>DATI ACCORDO QUADRO</td></tr><tr><td>PROGETTAZIONE PFTE</td><td>DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023</td></tr><tr><td>VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:</td><td>DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023</td></tr><tr><td>AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:</td><td>DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023</td></tr><tr><td>PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:</td><td>DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023</td></tr><tr><td>PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:</td><td>DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023</td></tr><tr><td>ESECUZIONE DELLE OPERE:</td><td>DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025</td></tr><tr><td>COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:</td><td>DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025</td></tr></table> <p>L'articolazione delle fasi e con i relativi tempi riportati, hanno valore presuntivo, in quanto, la relativa programmazione è determinata della Regione Campania che direttamente realizza le diverse fasi procedurali.</p>		AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO	PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023	VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023	AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023	PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023	PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023	ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025	COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025
AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	DATI ACCORDO QUADRO																
PROGETTAZIONE PFTE	DAL 05-04-2023 AL 30-05-2023																
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	DAL 20-06-2023 AL 30-06-2023																
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	DAL 01-07-2023 AL 30-07-2023																
PROGETTO DEFINITIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-08-2023 AL 30-08-2023																
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	DAL 01-09-2023 AL 15-09-2023																
ESECUZIONE DELLE OPERE:	DAL 29-10-2023 AL 15-11-2025																
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	DAL 15-12-2025 AL 31-12-2025																

CONCLUSIONI	cod. n. 02 – CDC SPOKE – IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE – CONTURSI TERME (SA)
<p>Il presente DIP, elaborato dal RUP, si basa su notizie, informazioni e documentazioni, ricavate non in modo analitico e certificativo, poiché, molti elementi contenuti e dichiarati, nel presente format (così come predisposto dagli uffici regionali preposti alla conduzione della Missione 6 C1 e a noi compilatori pervenuti) attengono alla produzione e alle dichiarazioni di altri Enti e Strutture, coinvolte nel presente procedimento.</p>	

Il RUP

Geom. Vittorio Apicella



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

NUMERO SCHEDE

NUMERO IMMOBILI

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre?	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEO. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono	089 691111
Fax	089 691111
e-mail	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento)	ANTONIO CAPRILE
Luogo	SALERNO
data di compilazione	26-11-2022



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

SCHEDA IMMOBILE 1

M6.C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento	Ristrutturazione con rifunzionalizzazione di un immobile destinato a Centrale operativa territoriale nel comune di Sanza
CUP / codice progetto	CUP C42C22 0008 00006 (COT)*(NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C84E22 00027 0006 (COT)* (VECCHIO CUP)
Data apertura CUP	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	173.075,00
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE SANZA – IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Descrizione sintetica del Progetto	Il progetto deve realizzare una Centrale Operativa Territoriale nel fabbricato Comunale
Modalità attuative	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene sarà nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto del prossimo contratto di cessione dei diritti di superfici

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI SANZA
Via	VIA COMUNALE
Civico	S.N.C.
Cap	84030
Provincia	SALERNO
Comune	SANZA
Destinazione urbanistica	
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	IMMOBILE COMUNALE DA CEDERSI ALL'ASL CON DIRITTO DI SUPERFICIE
Zona Climatica	D
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Fabbricato di circa 600 mq x livello
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	2
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	PROPRIETA' COMUNALE
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	EVENTUALE VINCOLO PER IL COMUNE DI SANZA E' SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento	NO
Sup. int. (mq)	CIRCA 90
Abbattimento e ricostruzione	NO
Sup. int. (mq)	80
Ristrutturazione	SI
Ristrutturazione pesante	
Ristrutturazione media	SI
Ristrutturazione leggera	
Sup. int. (mq)	80

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.2.2

IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

ACCETTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	ENTRO IL 30-06-2023 SARA EFFETTUATO L'ATTO DI CESSIONE
L'intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	NO
Indicare	
La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NO
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	NO
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'Intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	NON ANCORA
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, eventuali indagini per il rilievo della presenza di amianto, altre indagini eventuali occorrenti. IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa all'elaborazione della progettazione, DL, collaudo e verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (1.172 € + 27.047 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 MESI, a far data dall'affidamento della "PD – PE – Esecuzione Lavori con "Appalto Integrato" dal 01-07-2022 al 01/00/2022 e saranno a carico dell'affidatario.
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	SCIA EDILIZIA AL COMUNE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Gantt interattivo

Cronoprogramma

	2022	2023	2024	2025	2026
Completamento delle attività di individ...	◆				
Approvazione C.I.S.	◆				
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	◆				
DIP – predisposizione e approvazione S.A.					
INDAGINI – Affidamento					
INDAGINI – Esecuzione					
VERIFICA (ex art.26) – Affidamento					
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione					
PFTE – Affidamento					
PFTE – Progettazione					
PFTE – Validazione e Approvazione					
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		◆			
Progetto Definitivo – Affidamento					
Progetto Definitivo – Progettazione					
Progetto Definitivo – Verifica					
Conferenza dei servizi decisoria					
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione					
Appalto Integrato –Affidamento PD e/o PE e LAVORI					
Appalto Integrato – Stipula contratto					
Progetto Esecutivo – Affidamento					
Progetto Esecutivo – Progettazione					
Progetto Esecutivo – Verifica					
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione					
Assegnazione dei codici CIG		◆			
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace					
DL, collaudo–affidamento fino ad aggiudicazione non efficace					
Stipula dei contratti per la realizzazione		◆			
Lavori – Consegna aree e Lavori					
Esecuzione Lavori					
Ultimazione dei lavori			◆		



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	92303
A.1) Importo dei lavori	87908
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	4395
B) SOMME a DISPOSIZIONE	80772
B.1) Imprevisti	4421
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	13845
B.4) Indagini	1172
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	27845
B.5.a) Progettazione	12481
B.5.b) Supporto al RUP	2789
B.5.o) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	1384
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	2482
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	7478
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	1083
B.6) Accantonamenti	2900
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esolusa la quota del 20% per beni strumentali)	1848
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, o. 4, d.lgs. 50/2016)	117
B.6.o) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	837
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	0
B.7) Allacci	125
B.8) IVA	30684
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	21279
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	3048
B.8.o) IVA su indagini	257
B.8.d) IVA su spese tecniche	6082
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	173075

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	ACCETTO
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/eseccutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	SI
Allegare almeno un documento	
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600
Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1700



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1300
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1000
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	173075
FINANZIAMENTO PNRR	173075
Ulteriori fonti di finanziamento?	NO
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	ACCETTO
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	
L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	120000
Spesa prevista nell'anno 2024	50000
Spesa prevista nell'anno 2025	50000
Spesa prevista nell'anno 2026	43000

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI	
Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	80
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	
Note	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

Salerno, lì 31-03-2023

RUP

Validatore

Geom. Antonio Caprile



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

NUMERO SCHEDE

NUMERO IMMOBILI

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre?	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono	089 691111
Fax	089 691111
e-mail	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento)	ANTONIO CAPRILE
Luogo	SALERNO
data di compilazione	26-11-2022



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

SCHEDA IMMOBILE 1

M6.C1 - 1.1 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Casa della Comunità

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento	Ristrutturazione con rifunionalizzazione di un immobile destinato a Centrale operativa territoriale nel comune di Sanza
CUP / codice progetto	CUP C42C22 00079 0006 (CDC HUB)* (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C84E22 00026 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO)
Data apertura CUP	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE SANZA – IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Descrizione sintetica del Progetto	Il progetto deve realizzare una Centrale Operativa Territoriale nel fabbricato Comunale
Modalità attuative	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene sarà nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto del prossimo contratto di cessione dei diritti di superfici

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI SANZA
Via	VIA COMUNALE
Civico	S.N.C.
Cap	84030
Provincia	SALERNO
Comune	SANZA
Destinazione urbanistica	
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	IMMOBILE COMUNALE DA CEDERSI ALL'ASL CON DIRITTO DI SUPERFICIE
Zona Climatica	D
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Fabbricato di circa 600 mq x livello
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	2
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	PROPRIETA' COMUNALE
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	EVENTUALE VINCOLO PER IL COMUNE DI SANZA E' SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento	NO
Sup. int. (mq)	CIRCA 876 MQ LORDI
Abbattimento e ricostruzione	NO
Sup. int. (mq)	730 MQ
Ristrutturazione	SI
Ristrutturazione pesante	
Ristrutturazione media	SI
Ristrutturazione leggera	
Sup. int. (mq)	80

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.2.2 IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

ACCETTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	ENTRO IL 30-06-2023 SARA EFFETTUATO L'ATTO DI CESSIONE
L'intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	NO
Indicare	
La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NO
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

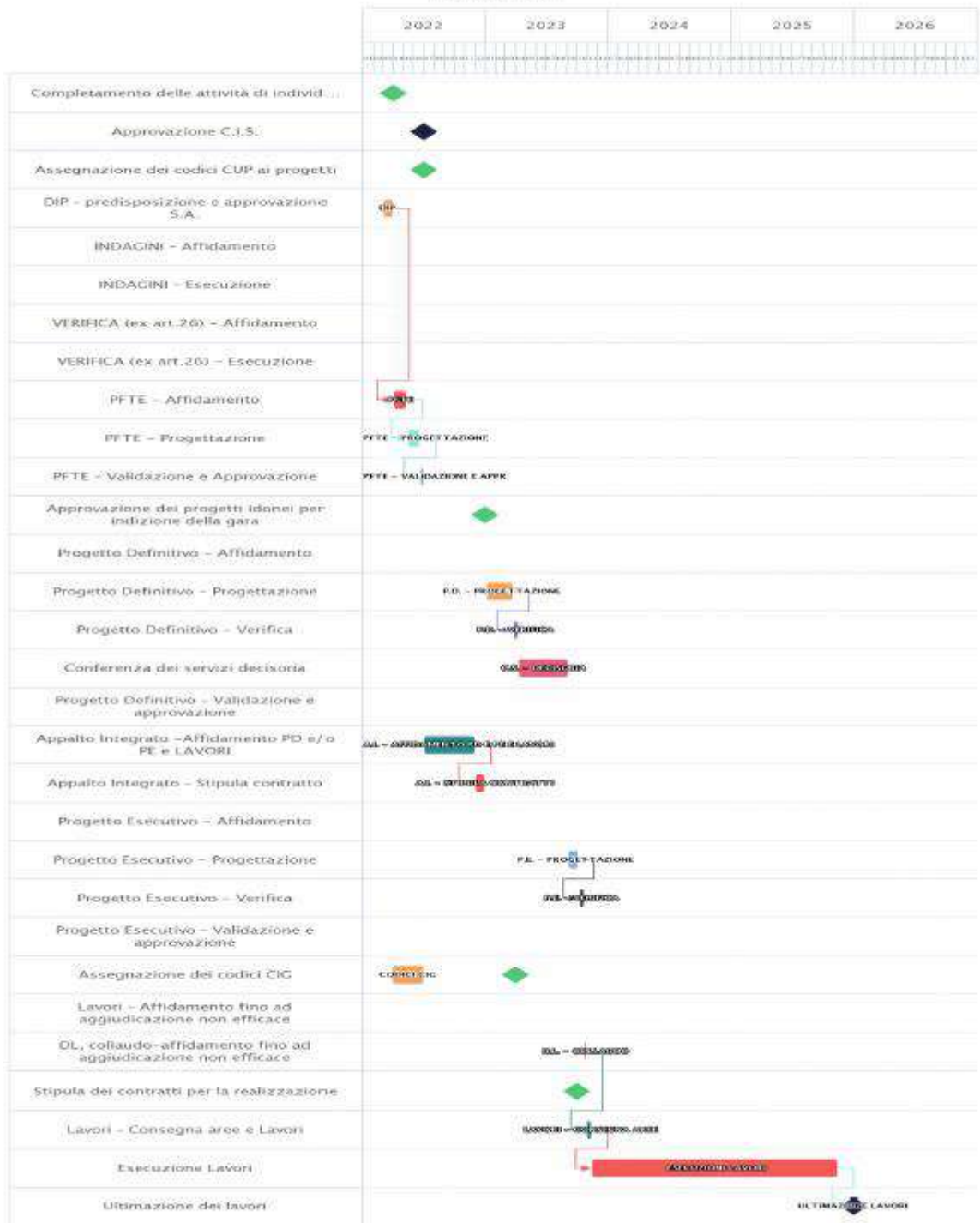
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	NO
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'Intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	NON ANCORA
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori- IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa alla elaborazione della progettazione, DL, Collaudo, verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (10.000 € + 235.880,00 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 mesi, a far data dall'affidamento del PFTE e saranno a carico dell'affidatario – indicativamente le date vanno da 04-2023 al 01-05-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	SCIA EDILIZIA AL COMUNE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

MISSIONE 6 SALUTE Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235887
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	ACCETTO
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento	
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.

1700



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1300
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1000
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
FINANZIAMENTO PNRR	1477640
Ulteriori fonti di finanziamento?	NO
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	ACCETTO
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	
L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI	
Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	876 MQ
Anno ultima ristrutturazione leggera	2020
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	1
Accesso all'area di intervento	SI
Note	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

Salerno, lì 31-03-2023

RUP

Validatore

Geom. Antonio Caprile



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	1

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	ASL SALERNO
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124, SALERNO
Telefono*	089691111
Fax*	089691111
e-mail*	g.roselli@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	GEOM. GIUSEPPE ROSELLI
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE 1

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	CDC – SAPRI. AMPLIAMENTO PLANIMETRICO ED IN SOPRAELEVAZIONE IMMOBILE NE COMUNE DI SAPRI ALLA VIA CARLO PIASACANE – FOGLIO 2 PART. 1908
CUP / codice progetto*	CUP C55F22 00149 0006 (CDC)* (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C54E22 00031 0006 (CDC)* (VECCHIO CUP)
Data apertura CUP*	
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	IMMOBILE SITO IN VIA CARLO PISACANE – ASL SALERNO – D.S. 71 SAPRI
Descrizione sintetica del Progetto*	AMPLIAMENTO PLANIMETRICO ED IN SOPRAELEVAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A CASA DELLA COMUNITA'
Modalità attuative*	Appalto integrato su Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica con Procedura negoziata
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	ACCETTO
Altro/Eventuali note	L'IMMOBILE A' DI PROPRIETA' DELL'ASL SALERNO ED E' ATTUALMENTE ADIBITO A UNITA' OPERATIVA DI SALUTE MENTALE

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	ASL DI SALERNO
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' NEL COMUNE DI SAPRI
Via	CARLO PISACANE
Civico	S.N.C.
Cap	84073
Provincia	SALERNO
Comune	SAPRI
Destinazione urbanistica	AREE PER ATTREZZATURE SANITARIE ED OSPEDALIERE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	ATTREZZATURE SANITARIE
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	NELLA DISPONIBILITA' DELL'ASL DI SALERNO
Zona Climatica	C
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	SI
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	ND
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	ATTUALE: 352
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	2
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	SI
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che)	A BLOCCO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	
Nota proprietà dell'edificio	
Attuale stato dell'edificio	BUONO
Presenza di Vincoli Beni Culturali	SI – ART. 136 DLGS. 42/04
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	550
Abbattimento e ricostruzione*	SI
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	
Ristrutturazione pesante*	
Ristrutturazione media*	
Ristrutturazione leggera*	
Sup. int. (mq)	500 SU PIU' LIVELLI

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	<p>ACCETTO</p>
---	----------------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	NO
Specificare in quali documenti è stato inserito	PUC DEL COMUNE DI SAPRI
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	SI – NECESSITA DI P.d. C. IN DEROGA - art. 14 DPR 380/01
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	SI
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	SI
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato / validato	
Estremi atto di approvazione	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione*	
Documento allegato	
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilevato topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	SI
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	indagini saranno condotte in simultanea e saranno preordinate all'elaborazione dell'attività progettuale definitiva ed esecutiva, tempi sono quelli da cronoprogramma (dovranno effettuarsi max in n. 2 MESI, a far data dall'affidamento della "PD – PE – Esecuzione Lavori con "Appalto Integrato"
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO



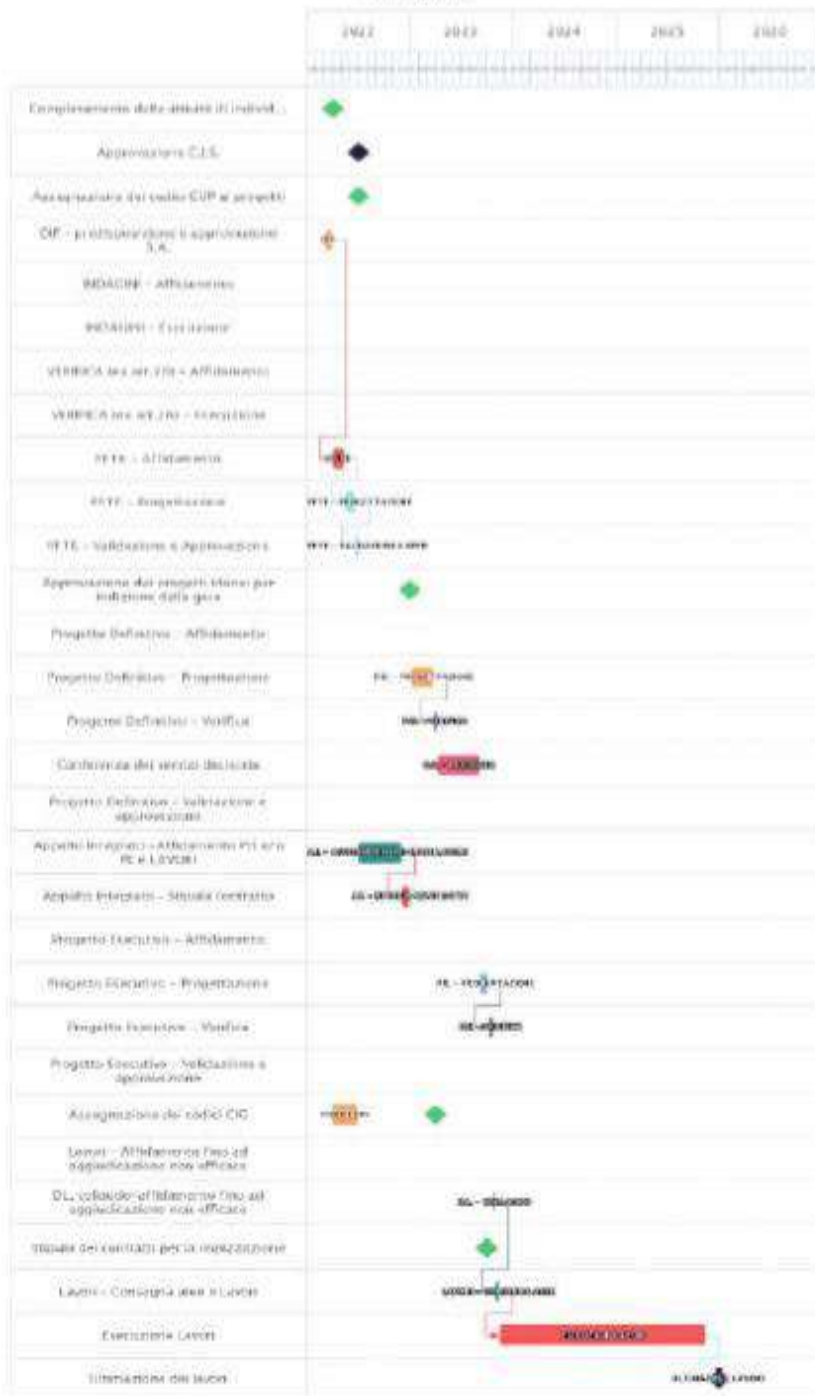
PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richiede [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELL'ART. 14 DPR 380/2001 E SUCCESSIVA APPROVAZIONE DI C.C. DEL COMUNE DI SAPRI - PARERE SANITARIO – AUT. SISMICA - CON DEPOSITO/AUTORIZZAZIONE GENIO CIVILE - PARERE VV.FF. - PARERE ENTE PARCO CILENTO E VALLO DI DIANO (EVENTUALE) - PARERE SOPRINTENDENZA BENI P.A.A.E. DELLA PROVINCIA DI SALERNO E AVELLINO IN QUANTO L'IMMOBILE RICADE IN ZONA TUTELATA AI SENSI DELL'ART. 136 DEL DLGS. 42/04 - EVENTUALE PARERE ADB APPENNINO MERIDIONALE PER PIANIFICAZIONE PSAI (RISCHIO ALLUVIONI E RISCHIO FRANE) - EVENTUALE PARERE DELLA COMUNITA' MONTANA - LE AUTORIZZAZIONI E I PARERE DOVRANNO ESSERE ACQUISITI O SUL PROGETTO DEFINITIVO o SULL' ESECUTIVO (IN CASO DI APPALTO INTEGRATO)
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	SI
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	SI
Indicare il tipo di vincolo	ART. 136 DLGS. 42/04
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	CONFERENZA DI SERVIZI

Gantt interattivo

CRONOPROGRAMMA





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	SI
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600 €/mq



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prelievitazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prelievitazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/mc</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prelievitazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prelievitazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prelievitazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>1477640</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>1477640</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	352
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	2
Accesso all'area di intervento	SI
Note	A SEGUITO DI AMPLIAMENTO SI AVRA' UNA SUPERFICIE LORDA DI 600 MQ. CHE SI SVILUPPA SU 4 PIANI
Utilizzo Immobile	TOTALE
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	ND

RUP
GEOM. GIUSEPPE ROSELLI

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	-

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P.
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	g.roselli@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	GEOM GIUSEPPE ROSELLI
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	30.03.2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE 10

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Realizzazione di una Casa della Comunità all'interno dell'Ospedale in via S. Pio X nel Comune di Agropoli (Sa) e individuato al F. n. 28 – particelle n. 661
CUP / codice progetto*	CUP C82C22 00044 0006 (CDC)* (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C81P22 00168 0006 CDC* (CUP VECCHIO INTERVENTO)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI AGROPOLI – OSPEDALE DI AGRPOLI
Descrizione sintetica del Progetto*	Realizzazione di una Casa della Comunità all'interno dell'Ospedale in via S. Pio X nel Comune di Agropoli (Sa) e individuato al F. n. 28 – particelle n. 661 – III livello
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI AGROPOLI (SA)
Via	VIA S. PIO X
Civico	S.N.C.
Cap	84043
Provincia	SALERNO
Comune	AGROPOLI
Destinazione urbanistica	ATTIVITA' SANITARIE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	
Zona Climatica	
Zona sismica	
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	400-500 mq
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Disponibilità di parcheggi	SI
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	NO
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	598 MQ DA DISPORSI SU UN'ALA DELL'OSPEDALE PORTO AL TERZO PIANO
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	SI
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	NO
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	500

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)? Specificare in quali documenti è stato inserito	SI
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	LA DESTINAZIONE D'USO RISULTA COERENTE IN QUANTO LA CASA DI COMUNITA' SI SVILUPPERA' ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE DI AGROPOLI
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	SI
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	ESSENDO PRESENTE NEL LOTTO L'ATTIVITA' SANITARIA OCCORRE DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO IN MODO TALE DA NON INTRALCIARE LE ATTIVITA' ESISTENTI
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	SI NELL'AREA ADIACENTE
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO IN MODO TALE DA NON INTRALCIARE LE ATTIVITA' ESISTENTI – APERTURA DI NUOVI VARCHI DI ACCESSO E/O ALLARGAMENTO DI QUELLI ESISTENTI PER CONSENTIRE UN MIGLIORE DEFLUSSO SIA DEGLI UTENTI DEL SAUTO CHE DEGLI OPERATORI
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato / validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E COMUNQUE ENTRO IL 31-03-2023 E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	RICHIESTA DI COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA DPR N. 380 DEL 2001 – ENTRO 30.04.2023 OCCORRE ELABORARE IL PFTE E CORREDARLO DI TUTTI I NULLA OSTA NECESSARI – ENTRO IL 12-11-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

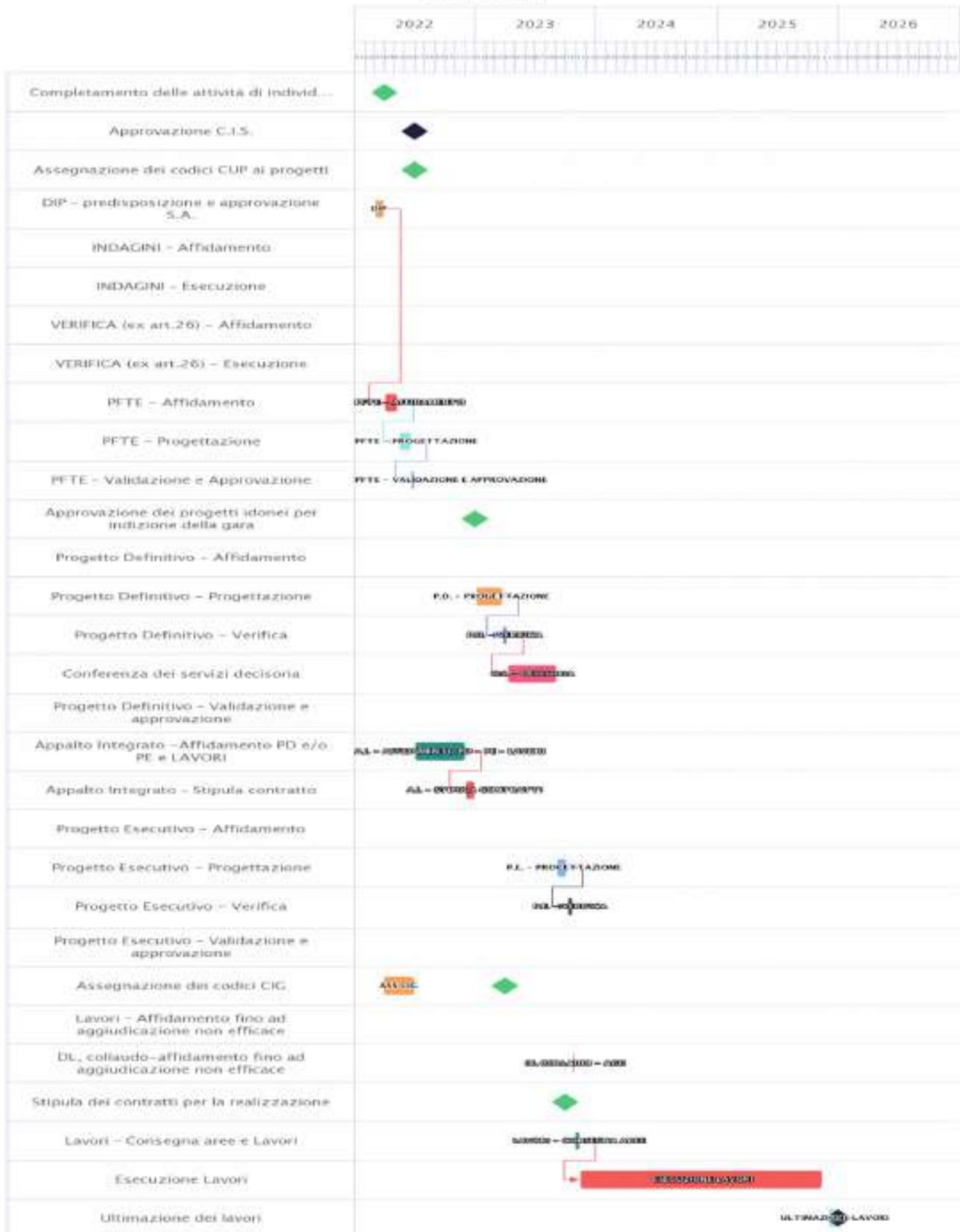


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>1477640</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>1477640</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	700/750
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	50000

RUP

Geom. Giuseppe Roselli

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	ANTONIO CAPRILE
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	26-11-2022



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE 13

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Ristrutturazione con rifunionalizzazione di un immobile destinato a Casa della Comunità Spoke nel comune di Amalfi, in via Casamare e individuata al NCEU al foglio n. 7 – p.lla 624
CUP / codice progetto*	CUP C32C22 00059 0006 (CDC)* (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C68I22 00012 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI AMALFI – IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'ASL – VIA CASAMARE
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità nell'immobile esistente e individuato al NCEU del comune di Amalfi, al f. n. 7 – p.lla 624
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene (l'area) è nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto dei decreti di trasferimento Regionali succedutesi dal 1996 in poi.

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI AMALFI
Via	VIA CASAMARE
Civico	S.N.C.
Cap	84011
Provincia	SALERNO
Comune	AMALFI
Destinazione urbanistica	DAL PUC DEL COMUNE LA ZONA E' DESTINATA AD ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE – ZONA URBANA E URBANIZZABILE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA INTESTATA ALL'ASL PER MEZZO DEI DECRETI REGIONALI DI TRASFERIMENTO
Zona Climatica	C
Zona sismica	3
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Fabbricato di circa 600 mq x livello e vari livelli
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	3
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area di proprietà dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	VINCOLO PUNTUALE (DECRETO MINISTERIALE) SULL'AREA NON ESISTE – IL COMUNE DI AMALFI E' SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	ALMENO 658 MQ (SPOKE)
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	SI
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	SI
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	658-660

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	Ristrutturazione interna
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	SI
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	NO
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	NON ANCORA
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilevato topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini archeologiche, IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa alla elaborazione della progettazione, DL, Collaudo, verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (10.000 € + 235.880,00 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 mesi, a far data dall'affidamento del PFTE e saranno a carico dell'affidatario – indicativamente le date vanno da 04-2023 al 05-05-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E COMUNQUE ENTRO IL 31-04-2023 E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	SCIA EDILIZIA AL COMUNE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

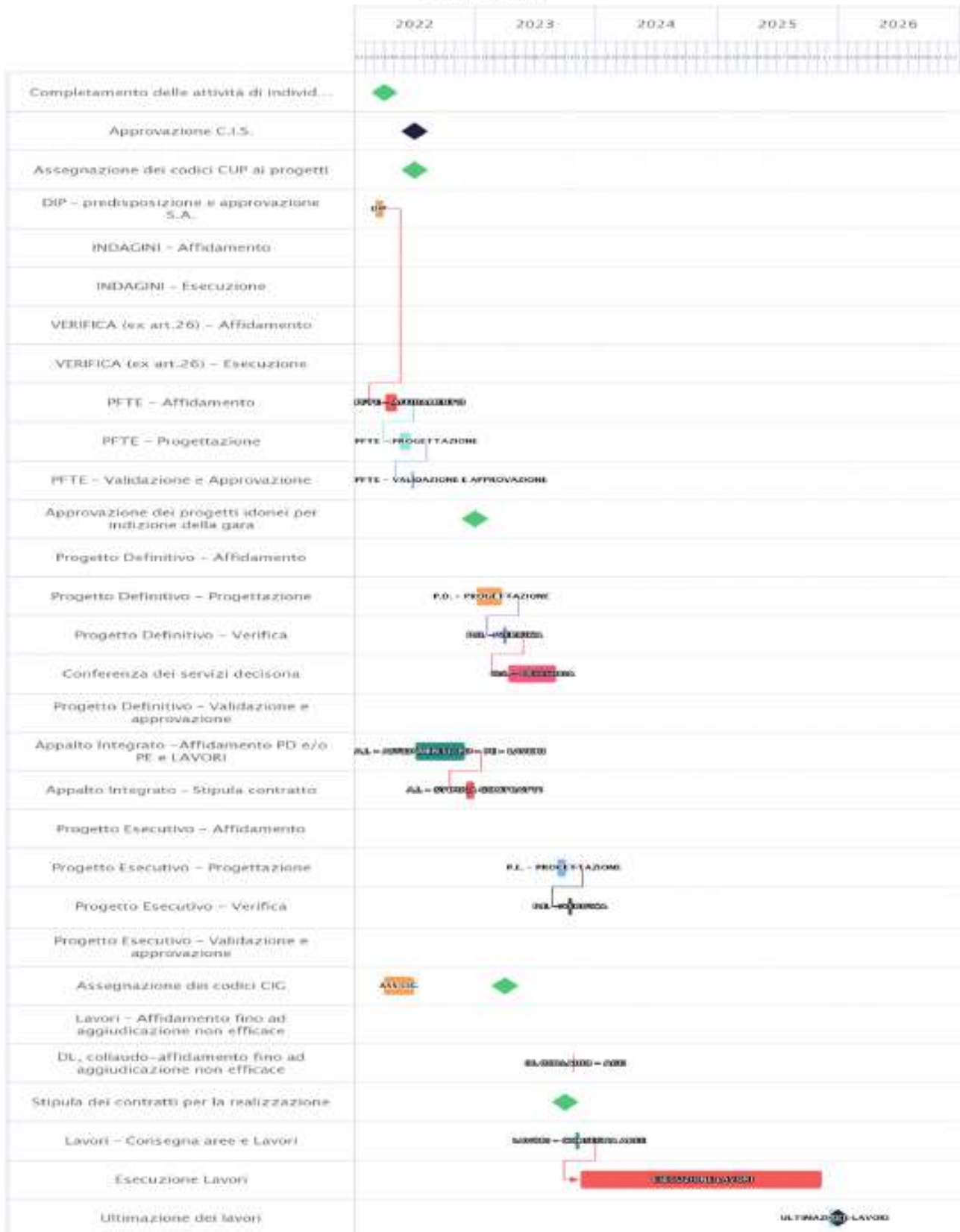


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>1477640</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>1477640</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	650
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-06-2024 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	300000

Salerno li, 31-03-2023

RUP

Geom. Antonio Caprile

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	CAPRILE ANTONIO
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEMA IMMOBILE 9

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento*	Ristrutturazione di un livello il VII della Palazzina Uffici annessa al P.O. di Battipaglia e individuata al NCEU del comune al foglio n. 25 – p.IIa n. 2055 (intera area)
CUP / codice progetto*	C22C22 0005 00006 (CDC) * (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) C75F22 00060 0006 (CDC)* (VECCHIO CUP)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI BATTIPAGLIA IMMOBILE ASL ALLA VIA S. MARIA – GIA' NELLA DISPONIBILITA' ASL
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità Ristrutturazione di un livello o il VII livello e/o altro, della Palazzina Uffici annessa al P.O. di Battipaglia e individuata al NCEU del comune al foglio n. 25 – p.IIa n. 2055 (intera area)
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene (l'area) a breve sarà nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto dell'atto pubblico di cessione del diritto di superficie che si farà

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA ALLA VIA S. MARIA
Via	S. MARIA
Civico	S.N.C.
Cap	84091
Provincia	SALERNO
Comune	BATTIPAGLIA
Destinazione urbanistica	DAL PUC DEL COMUNE LA ZONA E' DESTINATA AD ATTREZZATURE DI OSPEDALIERE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	FABBRICATO CIVILE UFFICI
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	IMMOBILE PROPRIETA' ASL
Zona Climatica	C
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	SI
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	1980 CIRCA
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Area al piano 841 mq
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	8
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	
Attuale stato dell'edificio	buono



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Presenza di Vincoli Beni Culturali	IL COMUNE è SOGGETTO VINCOLO PAESAGGISTICO – TUTELA ACQUE – ZONA ZPS – SIC – FIUME TUSCIANO – AUT. DI BACINO DESTRA SELE – COMUNITA' MONTANA – IL FABBRICATO NON è VINCOLATO
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	NO
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	SI
Ristrutturazione pesante*	
Ristrutturazione media*	SI
Ristrutturazione leggera*	
Sup. int. (mq)	840

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili ;che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	ACCETTO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	SI
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	SCIA EDILIZIA PER OPERE INTERNE
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	UFFICI DISTRETTO SANITARIO
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	E' GIA' COERENTE
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NO
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	NO
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	SI
Estremi atto di approvazione	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione*	
Documento allegato	
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	Rilievi, prove e sondaggi Integrato a far data dal 1-04-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	Indagini condotte in simultanea e saranno preordinate all'elaborazione dell'attività progettuale definitiva ed esecutiva. I tempi saranno quelli da cronoprogramma e dovranno effettuarsi max in due mesi .



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	no
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	SCIA EDILIZIA
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

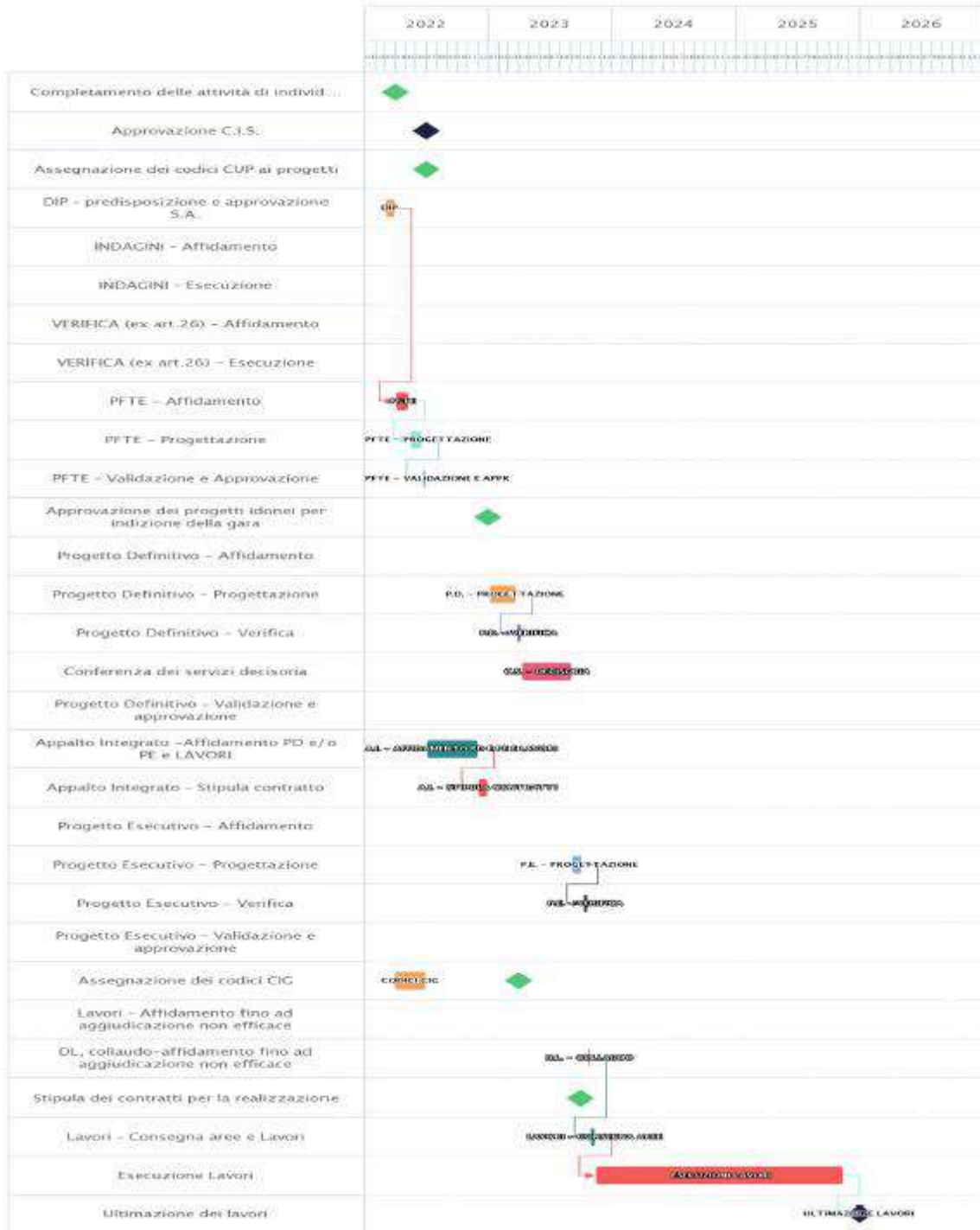


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

MISSIONE 6 SALUTE Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235887
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	ACCETTO
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	1477640
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	1477640
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	550
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	1
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	
Utilizzo Immobile	TOTALE
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	1
Valore patrimoniale (in €)	300000

Salerno li, 31-03-2023

RUP

Validatore

Geom. Antonio Caprile



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell' assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	1

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. ING. GIUSEPPE AURIEMMA
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	gp.auriemma@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	GIUSEPPE AURIEMMA
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE

M6.C1 – 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Realizzazione di un Ospedale della Comunità nell'area del Distretto 66 in via Vernieri, 14
CUP / codice progetto*	CUP C75F22 00120 0006 (ODC)* (NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C54E22 00032 0006 (ODC)* (CUP VECCHIO INTERVENTO)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	2.466.382
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI – AREA IN DISPONIBILITA' DELL'ASL – VIA GAETANO FILANGIERI
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare un Ospedale della Comunità su un terreno in via Filangieri nel comune di Cava dei Tirreni
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	OSPEDALE DI COMUNITA' DEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI
Via	VIA FILANGIERI
Civico	
Cap	84124
Provincia	SALERNO
Comune	CAVA DEI TIRRENI
Destinazione urbanistica	ATTREZZATURE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA DI PROPRIETA' ASL
Zona Climatica	C
Zona sismica	3
Edificio a disposizione	NO
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	CIRCA 846 METRI QUADRATI
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	NO.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	IL COMUNE SI L'AREA NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	846 MQ DA DISPORSI
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	NO
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	NO
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	846

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Ospedale di Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.3 Ospedale di Comunità	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	PERMESSO DI COSTRUIRE
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	OCCORRE ACQUISIRE TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, E ALTRE AUTORITA' PARERE PREVENTIVO VV.FF. ED ECC..
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE - CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO IL 20-06-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

e/o per le fasi di esecuzione?	
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	SI
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	no
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attestino il valore di mercato?	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	L'AREA NON DOVREBBE RIENTRARE MA SI PROCEDRA' NEL PFTE A VALUTARE TALE POSSIBILITA'
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato / validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilevato topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, eventuali indagini per il rilievo della presenza di amianto, altre indagini eventuali occorrenti. IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa all'elaborazione della progettazione, DL, collaudo e verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (16.691 € + 393.716 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 MESI, a far data dall'affidamento della "PD – PE – Esecuzione Lavori con "Appalto Integrato" dal 01-07-2023 al 01/08/2022 e saranno a carico dell'affidatario.
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E COMUNQUE ENTRO IL 31-04-2023 E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE e APPROVAZIONE COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO 01-03-2023 OCCORRE ELABORARE IL PFTE E CORREDARLO DI TUTTI I NULLA OSTA NECESSARI – ENTRO IL 30-05-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	SI
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	AMBIENTALE-PAESAGGISTICO AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I. – VINCOLO PAESAGGISTICO – COMUNE DI CAVA VINCOLATO
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	S.B.P.A.A.E. di Salerno mediante conferenza dei Servizi

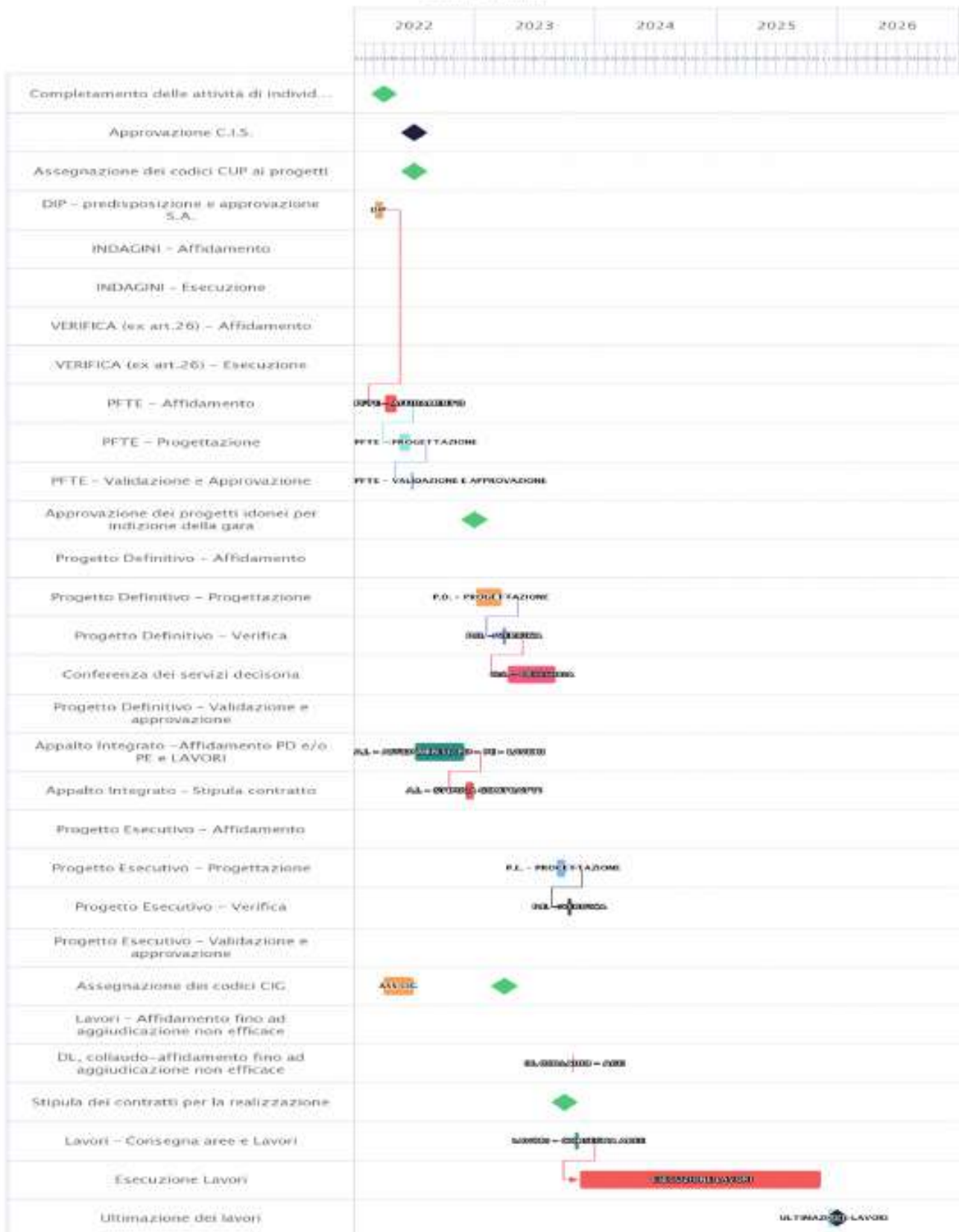


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	1314479
A.1) Importo dei lavori	1251885
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	62594
B) SOMME A DISPOSIZIONE	1151903
B.1) Imprevisti	62964
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	197172
B.4) Indagini	16691
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	393713
B.5.a) Progettazione	177455
B.5.b) Supporto al RUP	39434
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	19718
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	35491
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	106473
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	15142
B.6) Accantonamenti	42980
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esolusa la quota del 20% per beni strumentali)	26269
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, o. 4, d.lgs. 50/2016)	1669
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	13353
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1669
B.7) Allacci	1678
B.8) IVA	436705
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	303038
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	43378
B.8.c) IVA su indagini	3672
B.8.d) IVA su spese tecniche	86617
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	2466382

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la preelutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>2466382</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>2466382</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	500000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	1000000
Spesa prevista nell'anno 2026	466382

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	846
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	50000

Salerno lì, 31-03-2023

RUP

Ing. Giuseppe Auriemma

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	1

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P.
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	g.roselli@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	GEOM. GIUSEPPE ROSELLI
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	26-11-2022



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE 10

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Realizzazione di un immobile destinato a Casa della Comunità nell'area del SAUT, in via S. Agata (ex via Isca) nel Comune di Centola (Sa)
CUP / codice progetto*	CUP C95F22 00272 0006 *(NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C94E22 00391 0006 (CDC)*(VECCHIO CUP)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI CENTOLA – AREA DEL SAUT GIA' IN DISPONIBILITA' DELL'ASL – VIA S. AGATA
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità Spoke nell'area antistante l'ex fabbricato SAUT e individuata al N.C.E.U. del comune di Centola al foglio n. 42 – p.la n. 1166
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene (l'area) è nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto dell'atto pubblico di compravendita del 10/12/2004 repertorio n. 44071 a favore dell'ex ASL SA 3 e già insiste sulla stessa area un immobile dell'ASL

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI CENTOLA (SA) ALLA VIA S. AGATA
Via	VIA S. AGATA
Civico	S.N.C.
Cap	84051
Provincia	SALERNO
Comune	CENTOLA
Destinazione urbanistica	DAL PUC DEL COMUNE LA ZONA E' DESTINATA AD ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE – ZONA URBANA E URBANIZZABILE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	IL LOTTO CONSIDERATO RICADE NELLE AREE DI INTERESSE COMUNE URBANIZZABILI
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA INTESTATA ALL'ASL PER MEZZO DI ATTO PUBBLICO NOTARILE DI COMPRAVENDITA
Zona Climatica	D
Zona sismica	3
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Area del lotto di circa 3100 mq, con 375 mq già occupati dal fabbricato esistente e altri 2700 da occuparsi, con nuova CDC Spoke per circa 660 mq da disporsi su n. 2 livelli e il resto tra viali di accesso e parcheggi
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	2
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	VINCOLO PUNTUALE (DECRETO MINISTERIALE) SULL'AREA NON ESISTE – IL COMUNE DI CENTOLA E' SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	660 MQ LORDI DA DISPORSI N. 2 PIANI O DIVERSAMENTE
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	NO
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	NO
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	660

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE MA NON PUO' RISPETTARE GLI INDICI ZONALI – I RAPPROTI DI COPERTURA E LE DISTANZE TRA FABBRICATI – OCCORRE RICHIEDERE UN PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AL PUC AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DPR N. 380/2001
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DPR N. 380 DEL 2001 – PER DEROGARE ALLE DISTANZE, INDICI VOLUMETRICI, RAPPORTI DI COPERTURA E ALTEZZA EDIFICIO
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	OCCORRE ACQUISIRE TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO E ALTRE AUTORITA' PARERE PREVENTIVO VV.FF. ED ECC..
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DPR N. 380 DEL 2001 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO IL 12-11-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	SI
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	ESSENDO PRESENTE NEL LOTTO L'ATTIVITA' SANITARIA DEL SAUT, OCCORRE DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO IN MODO TALE DA NON INTRALCIARE LE ATTIVITA' ESISTENTI
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO IN FABBRICATI MA NELL'AREA ADIACENTE SI
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO IN MODO TALE DA NON INTRALCIARE LE ATTIVITA' ESISTENTI – APERTURA DI NUOVI VARCHI DI ACCESSO E/O ALLARGAMENTO DI QUELLI ESISTENTI PER CONSENTIRE UN MIGLIORE DEFLUSSO SIA DEGLI UTENTI DEL SAUTO CHE DEGLI OPERATORI
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attestino il valore di mercato?	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'Intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	L'AREA NON DOVREBBE RIENTRARE MA SI PROCEDRA' NEL PFTE A VALUTARE TALE POSSIBILITA'
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato / validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilevato topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini archeologiche, IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa alla elaborazione della progettazione, DL, Collaudo, verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (10.000 € + 235.880,00 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 mesi, a far data dall'affidamento del PFTE e saranno a carico dell'affidatario – indicativamente le date vanno da 04-2023 al 01-05-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E COMUNQUE ENTRO IL 31-03-2023 E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DPR N. 380 DEL 2001 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO 01-03-2023 OCCORRE ELABORARE IL PFTE E CORREDARLO DI TUTTI I NULLA OSTA NECESSARI – ENTRO IL 12-11-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	SI
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	SI
Indicare il tipo di vincolo	AMBIENTALE-PAESAGGISTICO AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I. – VINCOLO ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO -
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	S.B.P.A.A.E. di Salerno mediante conferenza dei Servizi

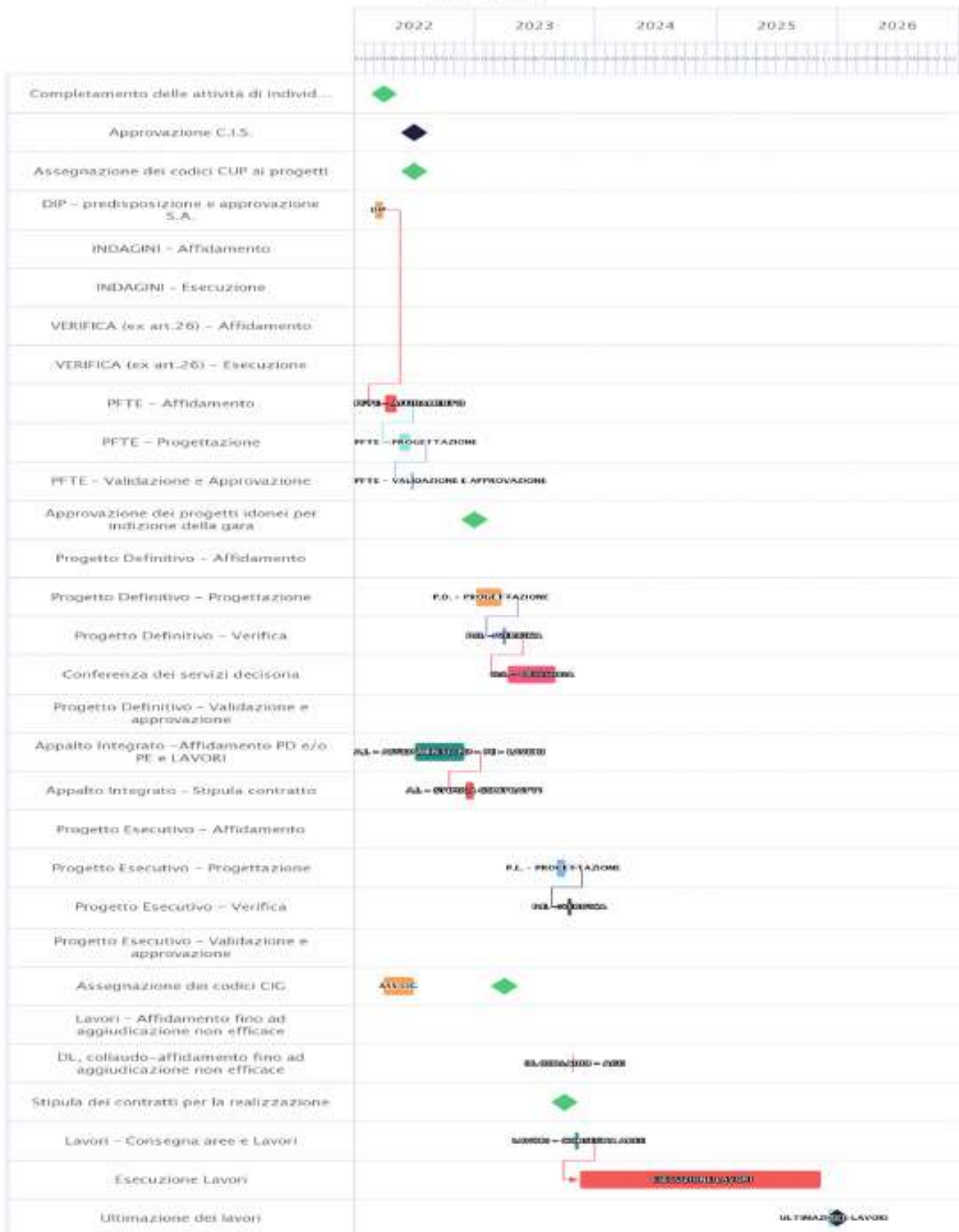


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	1700 €/m2
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	25 €/m2
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	1300 €/m2
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	1000 €/m2
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	600 €/m2
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	1477640
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	1477640
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	700/750
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	50000

RUP

Geom. Giuseppe Roselli

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	CAPRILE ANTONIO
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEMA IMMOBILE 9

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento*	Ristrutturazione di un immobile comunale sito alla via Ferrovia nel comune di buccino e individuato al NCEU del comune al foglio n. 30 – p.la n. 277
CUP / codice progetto*	CUP C52C22 00045 0006 (CDC)*(NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) C54E22 00035 0006 (CDC)*(VECCHIO CUP)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI BUCCINO IMMOBILE COMUNALE ALLA VIA FERROVIA – GIA' NELLA DISPONIBILITA' ASL
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità Spoke di circa 660 mq nell'immobile comunale e individuato al N.C.E.U. del comune di Buccino al foglio n. 30 – p.la n. 277
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	Il bene (l'area) a breve sarà nella disponibilità dell'ASL Salerno, per effetto dell'atto pubblico di cessione del diritto di superficie che si farà

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI BUCCINO (SA) ALLA VIA FERROVIA
Via	FERROVIA
Civico	S.N.C.
Cap	84021
Provincia	SALERNO
Comune	BUCCINO
Destinazione urbanistica	DAL PUC DEL COMUNE LA ZONA E' DESTINATA AD ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE – ZONA URBANA E URBANIZZABILE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	FABBRICATO CIVILE OSTELLO E RICOVERI
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE
Zona Climatica	D
Zona sismica	1
Edificio a disposizione	SI
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	1980 CIRCA
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Area piano terra 520 mq – area seminterrato 140 mq
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	1
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	
Attuale stato dell'edificio	buono
Presenza di Vincoli Beni Culturali	IL COMUNE è SOGGETTO VINCOLO PAESAGGISTICO – TUTELA ACQUE – ZONA ZPS – SIC – FIUME TANAGRO – AUT. DI BACINO DESTRA SELE – COMUNITA' MONTANA – IL FABBRICATO NON è VINCOLATO
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	NO
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	SI
Ristrutturazione pesante*	
Ristrutturazione media*	SI
Ristrutturazione leggera*	
Sup. int. (mq)	480

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili ;che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	ACCETTO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	SI
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	SCIA EDILIZIA PER OPERE INTERNE
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	NO
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	A BREVE LA CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL DIRITTO
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	NO
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	OSTELLO E ALBERGO
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	E' GIA' COERENTE
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NO
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	NO
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	SI
Estremi atto di approvazione	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione*	
Documento allegato	
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, eventuali indagini per il rilievo della presenza di amianto, verifica della vulnerabilità sismica, altre indagini eventuali occorrenti. IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa all'elaborazione della progettazione, DL, collaudo e verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (10.000 € + 235.880 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 MESI, a far data dall'affidamento della "PD – PE – Esecuzione Lavori con "Appalto Integrato a far data dal 1-07-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	Indagini condotte in simultanea e saranno preordinate all'elaborazione dell'attività progettuale definitiva ed esecutiva. I tempi saranno quelli da cronoprogramma e dovranno effettuarsi max in due mesi .



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	no
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	SCIA EDILIZIA
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

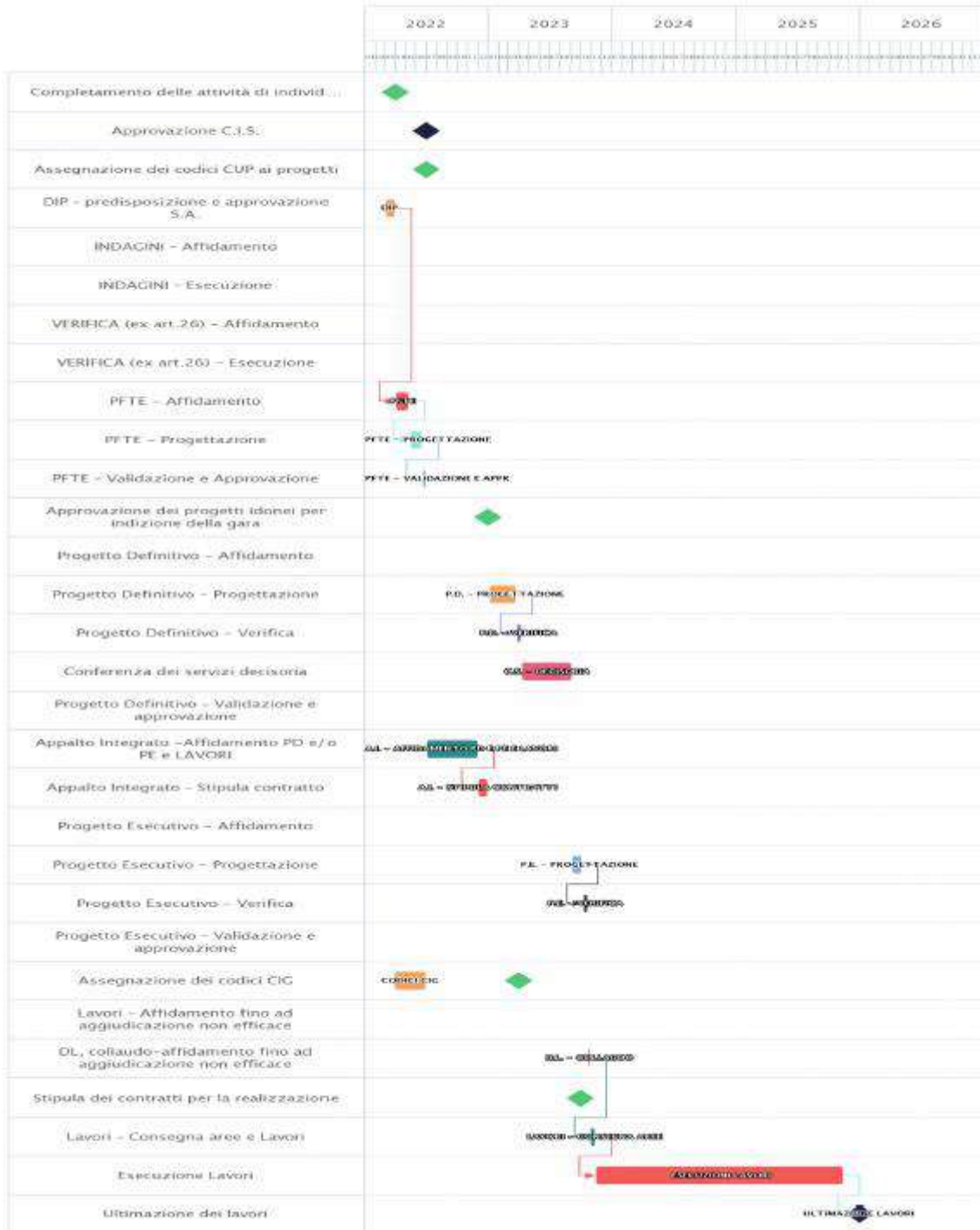


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

MISSIONE 6 SALUTE Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235887
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	ACCETTO
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
---	--

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	
---	--

<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
--	--

<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
--	--

<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	
--	--

<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	1477640
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	1477640
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	550
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	1
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	
Utilizzo Immobile	TOTALE
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	1
Valore patrimoniale (in €)	300000

RUP

Validatore

Geom. Antonio Caprile



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Casa della Comunità

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre?	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. ING. GIUSEPPE AURIEMMA
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono	089 691111
Fax	089 691111
e-mail	gp.auriemma@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento)	GIUSEPPE AURIEMMA
Luogo	SALERNO
data di compilazione	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

SCHEMA IMMOBILE 1

M6.C1 - 1.1 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Casa della Comunità

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento	Realizzazione di una Centrale operativa territoriale nell'area del Distretto 66 in via Vernieri, 14
CUP / codice progetto	CUP C51B22 00187 0006 (CDC)*(NUOVO CUP) (NUOVI CUP SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP CUP C54E22 00033 0006 (CDC)* (CUP VECCHIO)
Data apertura CUP	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI SALERNO – AREA DEL DISTRETTO 66 DELL'ASL – VIA VERNIERI
Descrizione sintetica del Progetto	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità Spoke nell'area del Distretto 66 Ex OO.RR. sotto il parcheggio auto
Modalità attuative	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	SI definirà a breve la cessione con apposito atto/contratto

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI SALERNO PRESSO DISTRETTO 66
Via	VIA VERNIERI
Civico	14
Cap	84124
Provincia	SALERNO
Comune	SALERNO
Destinazione urbanistica	ZONA URBANA CONSOLIDATA
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	SERVIZI TERRITORIALI
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA CEDUTA IN COMODATO D'USO DALL'AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI D'ARAGONA
Zona Climatica	C
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	SI
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	CIRCA 900 METRI QUADRATI
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	1
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	NO.



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO
--	----



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento	NO
Sup. int. (mq)	750
Abbattimento e ricostruzione	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione	SI
Ristrutturazione pesante	
Ristrutturazione media	SI
Ristrutturazione leggera	
Sup. int. (mq)	750

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.2.2</p> <p>IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
--	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Centrali Operative Territoriali (COT), con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina.	accetto
Che l'intervento rientra nell'intervention field 013 "Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)" (Allegato VII del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021"	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	si
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	no
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	POSSESSO MATERIALE
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	FORMALIZZAZIONE A BREVE DELL'ATTO DI CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE O ALTRO ATTO EQUIVALENTE
L'intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	NO
Indicare	
La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	SI
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NESSUNA
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	NO
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO

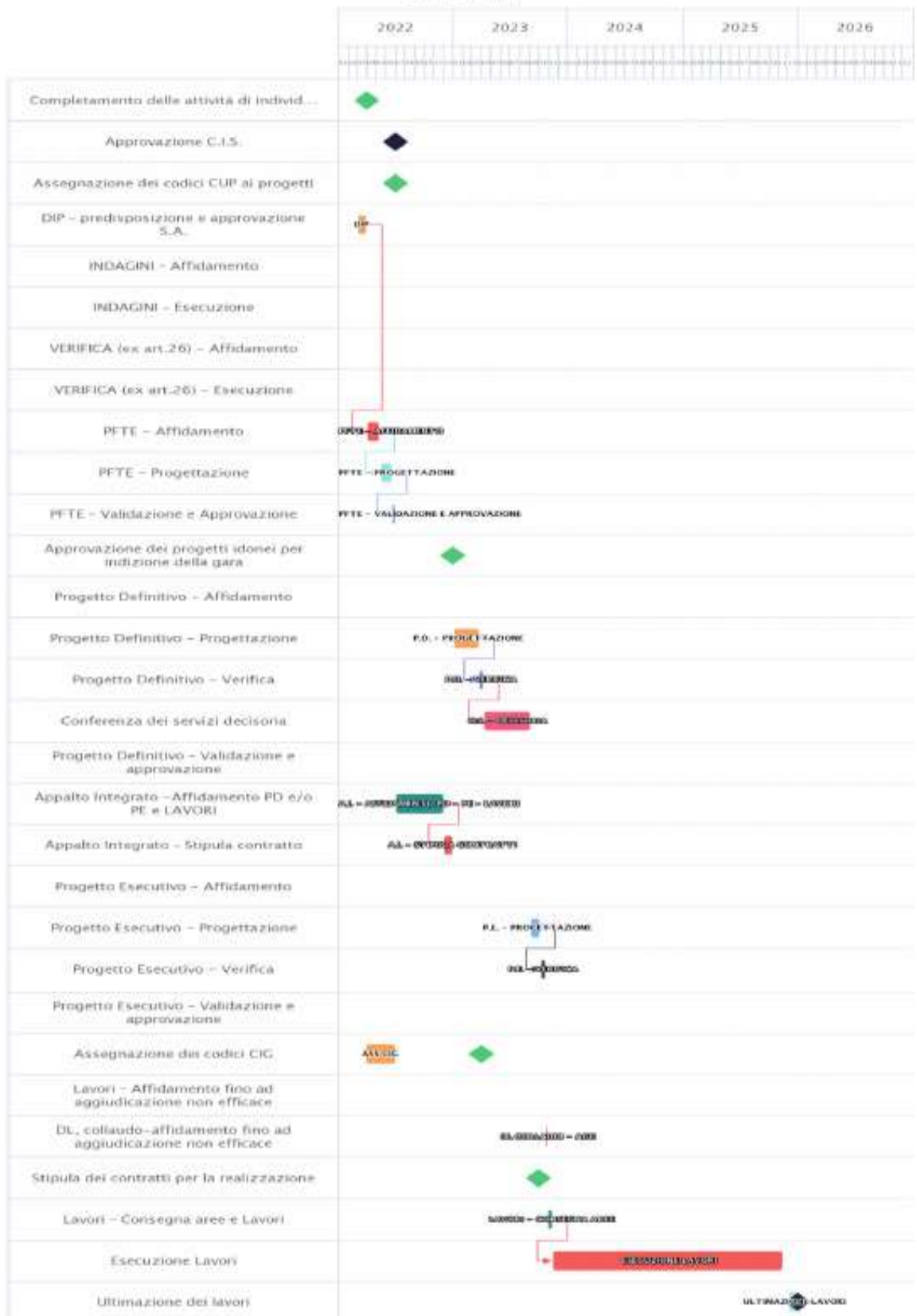
Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	NON ANCORA
Estremi atto di approvazione	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NON OCCORRE
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	IN CORSO DI ELABORAZIONE
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	
Indicare quali pareri	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richiede [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	VV.FF. – SANITARIO – SCIA EDILIZIA
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE
M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.

1700



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1300
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1000
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	173075
FINANZIAMENTO PNRR	SI
Ulteriori fonti di finanziamento?	NO
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	ACCETTO
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	
L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI	
Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	660
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

	integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

Salerno li, 31-03-2023

RUP

Ing. Giuseppe Auriemma

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre?	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	0

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. ING. GIUSEPPE AURIEMMA
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono	089 691111
Fax	089 691111
e-mail	gp.auriemma@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento)	GIUSEPPE AURIEMMA
Luogo	SALERNO
data di compilazione	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

SCHEDA IMMOBILE 1

M6.C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento	Realizzazione di una Centrale operativa territoriale nell'area del Distretto 66 in via Vernieri, 14
CUP / codice progetto	CUP C52C22 00046 0006 (COT)*(NUOVO CUP) (NUOVI CUP SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP CUP C54E22 00033 0006 (COT)*(CUP VECCHIO)
Data apertura CUP	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	173.075,00
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI SALERNO – AREA DEL DISTRETTO 66 DELL'ASL – VIA VERNIERI
Descrizione sintetica del Progetto	Il progetto deve realizzare una CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE nell'area del Distretto 66 Ex OO.RR. al di sotto del parcheggio auto
Modalità attuative	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	SI definirà a breve la cessione con apposito atto/contratto

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI SALERNO PRESSO DISTRETTO 66
Via	VIA VERNIERI
Civico	14
Cap	84124
Provincia	SALERNO
Comune	SALERNO
Destinazione urbanistica	ZONA URBANA CONSOLIDATA
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	SERVIZI TERRITORIALI
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA CEDUTA IN COMODATO D'USO DALL'AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI D'ARAGONA
Zona Climatica	C
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	SI
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	CIRCA 900 METRI QUADRATI
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	1
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	NO.
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento	NO
Sup. int. (mq)	80
Abbattimento e ricostruzione	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione	SI
Ristrutturazione pesante	
Ristrutturazione media	SI
Ristrutturazione leggera	
Sup. int. (mq)	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.2.2</p> <p>IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
--	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Centrali Operative Territoriali (COT), con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina.	accetto
Che l'intervento rientra nell'intervention field 013 "Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)" (Allegato VII del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021"	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	si
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	no
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITA' DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	POSSESSO MATERIALE
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	FORMALIZZAZIONE A BREVE DELL'ATTO DI CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE O ALTRO ATTO EQUIVALENTE
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	NO
Indicare	
La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	SI
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NESSUNA
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	NO
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	NON ANCORA
Estremi atto di approvazione	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NON OCCORRE
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	IN CORSO DI ELABORAZIONE
Approvato/ validato	
Estremi atto di approvazione	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento allegato	NO
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	NO
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	NO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	
Indicare quali pareri	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	VV.FF. – SANITARIO – SCIA EDILIZIA
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	NO
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Gantt interattivo

Cronoprogramma

	2022	2023	2024	2025	2026
Completamento delle attività di individ...	◆				
Approvazione C.I.S.	◆				
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	◆				
DIP – predisposizione e approvazione S.A.					
INDAGINI – Affidamento					
INDAGINI – Esecuzione					
VERIFICA (ex art.26) – Affidamento					
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione					
PFTE – Affidamento					
PFTE – Progettazione					
PFTE – Validazione e Approvazione					
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		◆			
Progetto Definitivo – Affidamento					
Progetto Definitivo – Progettazione					
Progetto Definitivo – Verifica					
Conferenza dei servizi decisoria					
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione					
Appalto Integrato –Affidamento PD e/o PE e LAVORI					
Appalto Integrato – Stipula contratto					
Progetto Esecutivo – Affidamento					
Progetto Esecutivo – Progettazione					
Progetto Esecutivo – Verifica					
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione					
Assegnazione dei codici CIG		◆			
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace					
DL, collaudo–affidamento fino ad aggiudicazione non efficace					
Stipula dei contratti per la realizzazione		◆			
Lavori – Consegna aree e Lavori					
Esecuzione Lavori					
Ultimazione dei lavori			◆		



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	92307
A.1) Importo dei lavori	87908
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	4395
B) SOMME a DISPOSIZIONE	80.770
B.1) Imprevisti	4421
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	-
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	13845
B.4) Indagini	1172
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	27647
B.5.a) Progettazione	12461
B.5.b) Supporto al Rup	2769
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	1384
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	2492
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	7476
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	1063
B.6) Accantonamenti	3018
B.6.a) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	1846
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	117
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	937
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	0
B.7) Allacci	117
B.8) IVA	30666
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	21279
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	3046
B.8.c) IVA su indagini	257
B.8.d) IVA su spese tecniche	6082
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	173075

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600
Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1700



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE onnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1300
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1000
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	173075
FINANZIAMENTO PNRR	173075
Ulteriori fonti di finanziamento?	NO
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	ACCETTO
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	
L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	
Spesa prevista nell'anno 2023	120000
Spesa prevista nell'anno 2024	50000
Spesa prevista nell'anno 2025	50000
Spesa prevista nell'anno 2026	43000

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI	
Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	80
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	
Note	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali

Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

Salerno li, 31-03-2023

RUP

Ing. Giuseppe Auriemma

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell' assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	1

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. ANTONIO CAPRILE
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	a.caprile@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	ANTONIO CAPRILE
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE

M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell' assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Realizzazione di un Ospedale della Comunità nell'area del Distretto 66 in via Vernieri, 14
CUP / codice progetto*	CUP C25F22 00101 0006 (ODC)*(NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C62C22 00036 0006 (ODC)* (VECCHIO CUP)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	2.466.382
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	ASL SALERNO – COMUNE DI EBOLI – LOCALITA' ACQUARITA IN VIA S. VITO MARTIRE - AL NCEU DEL COMUNE AL F. 25 – P.LLA 984
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare un Ospedale della Comunità su un terreno in Eboli di proprietà ASL
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	OSPEDALE DI COMUNITA' DEL COMUNE EBOLI
Via	LOCALITA' ACQUARRITA
Civico	
Cap	84124
Provincia	SALERNO
Comune	CAVA DEI TIRRENI
Destinazione urbanistica	ATTREZZATURE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	AREA DI PROPRIETA' ASL
Zona Climatica	C
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	NO
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	CIRCA 846 METRI QUADRATI
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	1
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più	MONO/POLI BLOCCO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

opzioni)	
Nota proprietà dell'edificio	Area nella disponibilità dell'ASL Salerno
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	NO
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	846 MQ DA DISPORSI
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	NO
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	NO
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	846

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Ospedale di Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.3 Ospedale di Comunità	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	E' COERENTE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	PERMESSO DI COSTRUIRE
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	OCCORRE ACQUISIRE TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, E ALTRE AUTORITA' PARERE PREVENTIVO VV.FF. ED ECC..
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE - CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, - PARERE PREVENTIVO VV.FF. - AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI PAI - AUTORITA' DI BACINO - ENTRO IL 20-06-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara	SI



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

e/o per le fasi di esecuzione?	
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	UTILIZZO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER ACQUISIZIONE PARERI E NULLA OSTA
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	SI
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	no
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attestino il valore di mercato?	NO

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	L'AREA NON DOVREBBE RIENTRARE MA SI PROCEDRA' NEL PFTE A VALUTARE TALE POSSIBILITA'
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO	
Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	SI
Approvato / validato	IN ATTESA
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, eventuali indagini per il rilievo della presenza di amianto, altre indagini eventuali occorrenti. IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa all'elaborazione della progettazione, DL, collaudo e verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (16.691 € + 393.716 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 MESI, a far data dall'affidamento della "PD – PE – Esecuzione Lavori con "Appalto Integrato" dal 01-07-2022 al 01/09/2022 e saranno a carico dell'affidatario.	
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E COMUNQUE ENTRO IL 31-04-2023 E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE e APPROVAZIONE COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, - PARERE PREVENTIVO VV.FF. - AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI - ENTRO 01-03-2023 OCCORRE ELABORARE IL PFTE E CORREDARLO DI TUTTI I NULLA OSTA NECESSARI - ENTRO IL 30-05-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	SI
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	NO
Indicare il tipo di vincolo	
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	

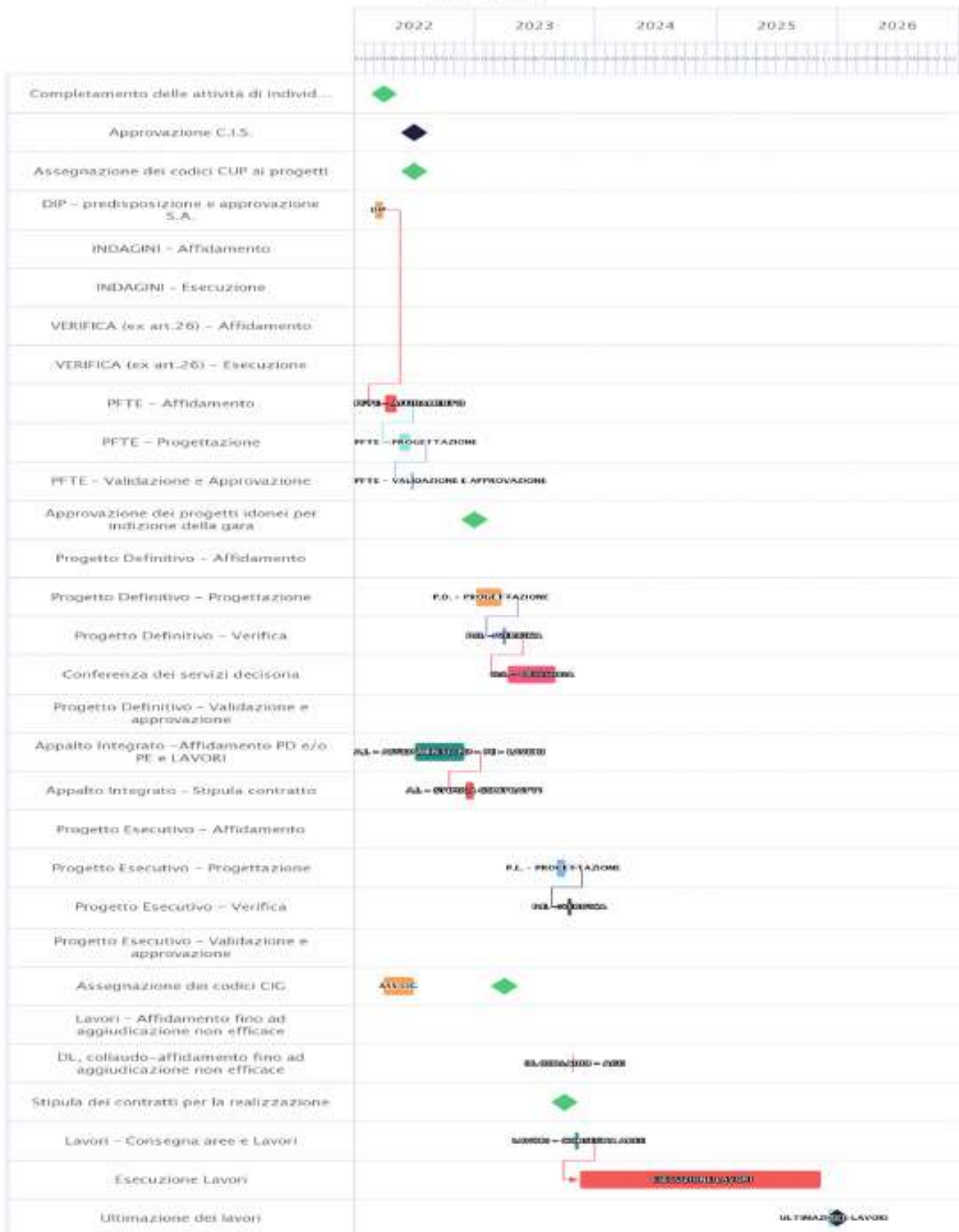


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	1314479
A.1) Importo dei lavori	1251885
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	62594
B) SOMME A DISPOSIZIONE	1151903
B.1) Imprevisti	62964
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	197172
B.4) Indagini	16691
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	393713
B.5.a) Progettazione	177455
B.5.b) Supporto al RUP	39434
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	19718
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	35491
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	106473
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	15142
B.6) Accantonamenti	42980
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esolusa la quota del 20% per beni strumentali)	26269
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, o. 4, d.lgs. 50/2016)	1669
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	13353
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1669
B.7) Allacci	1678
B.8) IVA	436705
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	303038
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	43378
B.8.c) IVA su indagini	3672
B.8.d) IVA su spese tecniche	86617
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	2466382

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezziario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la preavutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>2466382</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>2466382</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	ACCETTO
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	500000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	1000000
Spesa prevista nell'anno 2026	466382

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	846
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	50000

Salerno lì, 31-03-2023

RUP

Geom. Antonio Caprile

Validatore



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

NUMERO IMMOBILI

Quanti immobili si desidera proporre? *	1
Quanti di nuova costruzione SOTTO IL PROFILO ENERGETICO	1

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	CAMPANIA
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	A.S.L. SALERNO – R.U.P. GEOM. VITTORIO APICELLA
Indirizzo (Civico, CAP, Località) *	VIA NIZZA N. 146, 84124 SALERNO
Telefono*	089 691111
Fax*	089 691111
e-mail*	v.apicella@aslsalerno.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento) *	GEOM. VITTORIO APICELLA
Luogo*	SALERNO
data di compilazione*	31-03-2023



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

SCHEDA IMMOBILE 2

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Titolo intervento*	Realizzazione di una Casa della Comunità in via Madonna delle Grazie nel Comune di Contursi Terme (Sa)
CUP / codice progetto*	CUP C75F22 00119 0006 (CDC)*(NUOVO CUP) (NUOVO CUP – SALVO DIVERSA INDICAZIONE, RELATIVA AL MANTENIMENTO DEL VECCHIO CUP) CUP C44E22 00016 0006 (CDC) (CUP VECCHIO INTERVENTO)
Data apertura CUP*	15-02-2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	1477640
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)	COMUNE DI CONTURSI TERME – VIA MADONNA DELLE GRAZIE
Descrizione sintetica del Progetto*	Il progetto deve realizzare una Casa della Comunità Spoke nell'area sita in via Madonna delle Grazie nel Comune di Contursi Terme (Sa) e individuata al N.C.E.U. del comune di Contursi Terme al foglio n. 14 – p.lla n. 885
Modalità attuative*	Appalto Integrato su Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) mediante procedura negoziata e procedura aperta
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI	
Proprietà dell'edificio*	Proprietà Comunale
Denominazione	CASA DELLA COMUNITA' DEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)
Via	VIA MADONNA DELLE GRAZIE
Civico	S.N.C.
Cap	84024
Provincia	SALERNO
Comune	CONTURSI TERME
Destinazione urbanistica	PRG: zona F = SERVIZI E ATTREZZATURE
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	
Zona Climatica	D
Zona sismica	2
Edificio a disposizione	
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	Area del lotto avente superficie catastale di 9.443,00, la nuova CDC SPOKE si svilupperà su una superficie di 500-660 mq e parte della p.la ospiterà parcheggi e viabilità.
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	1
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	SI
Disponibilità di parcheggi	NEL LOTTO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. È possibile selezionare più opzioni)	MONO/POLI BLOCCO
Nota proprietà dell'edificio	COMUNE DI CONTURSI TERME
Attuale stato dell'edificio	
Presenza di Vincoli Beni Culturali	
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	SI
Sup. int. (mq)	598 MQ DA DISPORSI SU UNICO PIANO
Abbattimento e ricostruzione*	NO
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	NO
Ristrutturazione pesante*	NO
Ristrutturazione media*	NO
Ristrutturazione leggera*	NO
Sup. int. (mq)	600

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	ACCETTO
---	---------



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)	ACCETTO
Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?	
Specificare in quali documenti è stato inserito	
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?	OCCORRE ACQUISIRE TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO E ALTRE AUTORITA' PARERE PREVENTIVO VV.FF. ED ECC..
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'Intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?	SI
Indicare la destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'Intervento che si intende realizzare?	
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DEL DPR N. 380 DEL 2001 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO IL 12-11-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'Intervento?	NO
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'Intervento?	NO
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?	SI
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?	NO
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	ESSENDO PRESENTE NEL LOTTO L'ATTIVITA' SANITARIA DEL SAUT, OCCORRE DELIMITARE L'AREA DI CANTIERE DEL NUOVO FABBRICATO IN MODO TALE DA NON INTRALCIARE LE ATTIVITA' ESISTENTI
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?	NO
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	NO
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attestino il valore di mercato?	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]	
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?	NO
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	
L'Intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?	L'AREA NON DOVREBBE RIENTRARE MA SI PROCEDRA' NEL PFTE A VALUTARE TALE POSSIBILITA'
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	SI
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato / validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione	NO
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	NO
Approvato/ validato	NO
Estremi atto di approvazione*	NO
Documento allegato	NO



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?	SI
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	rilevato topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini archeologiche, IMPORTO: dovrà essere ricompreso nella previsione di spesa relativa alla elaborazione della progettazione, DL, Collaudo, verifiche così come da quadro economico allegato e cioè: (10.000 € + 235.880,00 €) TEMPO: dovranno effettuarsi max in n. 2 mesi, a far data dall'affidamento del PFTE e saranno a carico dell'affidatario – indicativamente le date vanno da 30-03-2023 al 30-05-2023
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?	NO
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	INDAGINI SARANNO CONDOTTE IN SIMULTANEA E SARANNO PREORDINATE ALL'ELABORAZIONE DEL PFTE E DOVRANNO EFFETTUARSI MAX IN 2 MESI A FAR DATA DALL'AFFIDAMENTO DEL PFTE E SARANNO A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?	NO
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richieda [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DEL DPR N. 380 DEL 2001 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEL PFTE CORREDATO DI TUTTI I PARERI E I NULLA OSTA NECESSARI DA PARTE DEGLI ENTI SOVRAORDINATI TRA CUI: S.B.P.A.A.E. DI SALERNO E AVELLINO, PARERE ENTE PARCO DEL GILENTO E VALLO DI DIANO - PARERE PREVENTIVO VV.FF. – AUTORIZZAZIONE SISMICA - ED ALTRI PARERI VINCOLANTI – ENTRO 01-03-2023 OCCORRE ELABORARE IL PFTE E CORREDARLO DI TUTTI I NULLA OSTA NECESSARI – ENTRO IL 12-11-2023 OCCORRE CONSEGNARE LE AREE PER I LAVORI ALL'AFFIDATARIO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO SU PFTE
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)	SI
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?	SI
Indicare il tipo di vincolo	DIANO -
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli	S.B.P.A.A.E. di Salerno mediante conferenza dei Servizi

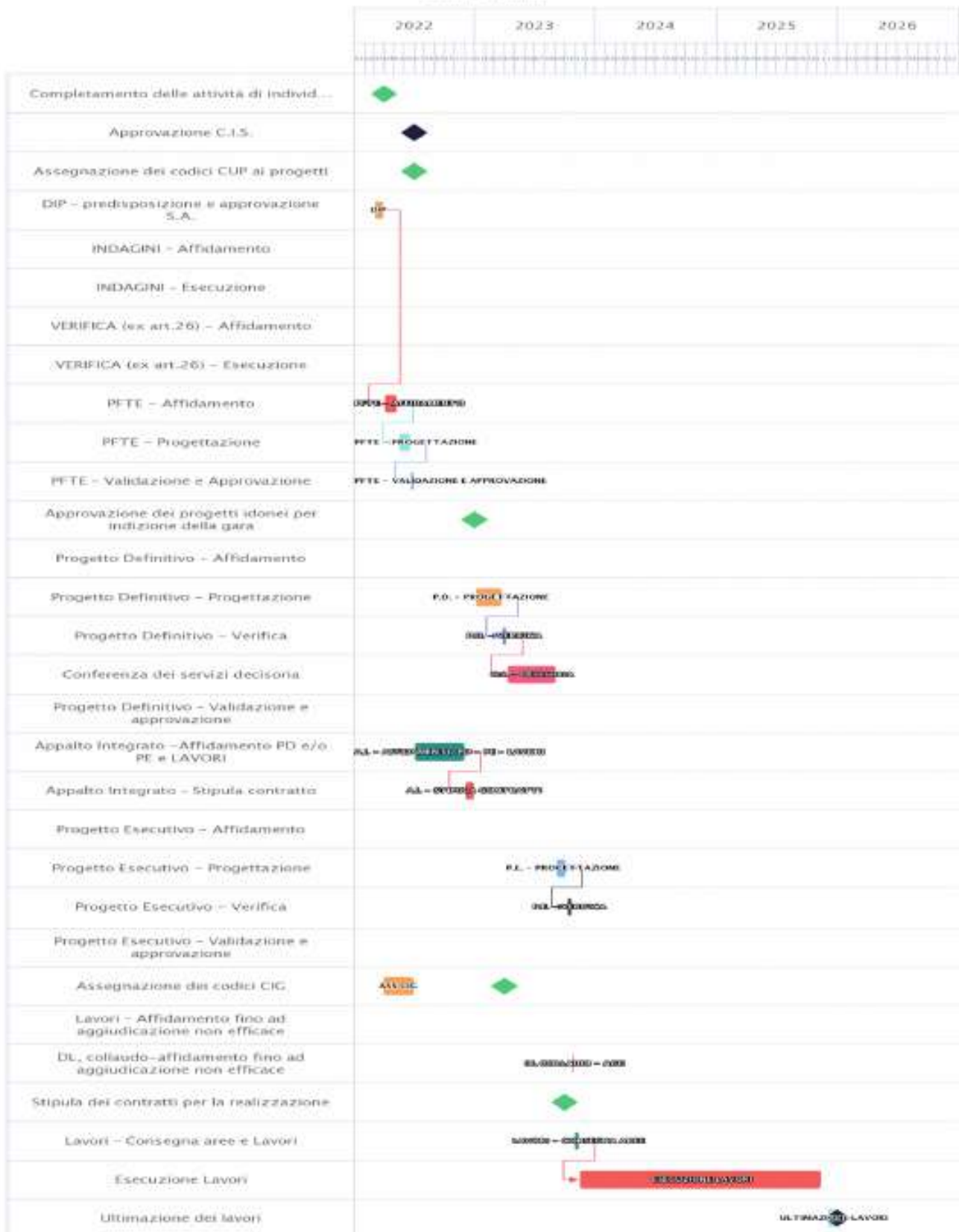


PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	787521
A.1) Importo dei lavori	750020
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	37501
B) SOMME a DISPOSIZIONE	690119
B.1) Imprevisti	37723
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	118128
B.4) Indagini	10000
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	235877
B.5.a) Progettazione	106315
B.5.b) Supporto al Rup	23625
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	11813
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	21263
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	63789
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	9072
B.6) Accantonamenti	25750
B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	15750
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	1000
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	8000
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1000
B.7) Allacci	1007
B.8) IVA	261634
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	181553
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	25988
B.8.c) IVA su indagini	2200
B.8.d) IVA su spese tecniche	51893
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	1477640

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	NO
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	NO
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	NO
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	NO
Allegare almeno un documento*	NO
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la preelutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1700 €/m2</p>
<p>Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE omnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	<p>25 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1300 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>1000 €/m2</p>
<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su “L’attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l’ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario”; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l’ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell’intervento.</p>	<p>600 €/m2</p>
<p>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)</p>	<p>1477640</p>
<p>FINANZIAMENTO PNRR</p>	<p>1477640</p>
<p>Ulteriori fonti di finanziamento?</p>	<p>NO</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.

Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	NO
Spesa prevista nell'anno 2020	0
Spesa prevista nell'anno 2021	0
Spesa prevista nell'anno 2022	0
Spesa prevista nell'anno 2023	200000
Spesa prevista nell'anno 2024	500000
Spesa prevista nell'anno 2025	500000
Spesa prevista nell'anno 2026	277640

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	598
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	AUTONOMO
Note	Entro il 30-11-2023 occorre che siano affidati i lavori al Contraente, mediante appalto integrato su PFTE
Utilizzo Immobile	
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	50000

RUP

Geom. Vittorio Apicella

Validatore